

STAMPA SERA

**Per la
Juve
150
milioni
stasera**

Pagina 14

Cerissa
di REVLON

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Preso a ZURIGO il folle dirottatore SPARATORIA come in un giallo

LA FIGLIA LO ASPETTAVA A CASELLE



L'aereo dell'Iberia bloccato a Zurigo. L'azione della polizia è stata fulminea (Telefoto Bosio)

FABIO GALVANO

La folle avventura di Luciano Forcari si è conclusa stamane a Zurigo. Un pilota della Iberia e due poliziotti elvetici travestiti da ufficiali dell'aviazione sono saliti sul Boeing dopo che il dirottatore aveva chiesto un «cambio» per l'equipaggio che era con lui da 24 ore. Erano le 9,45: il Forcari, colto di sorpresa, è stato neutralizzato. Ha sparato e ferito a una gamba uno dei due agenti.

I 15 passeggeri che erano rimasti sull'aereo (ieri ne erano stati liberati 14, di cui 7 a Caselle) e i sette membri dell'equipaggio sono incolumi. E' in buone condizioni anche la piccola Margherita Beatrice, la figlia di tre anni che il Forcari aveva avuto ad Abidjan da una relazione con una donna africana, e che lunedì sera si era fatto conse-

Continua in seconda

Altri servizi di Mario De Angelis e Alessandro Rigaldi (pagg. 2 e 3)

ULTIMA ORA

CATTURATO MESINA



ROMA — Il bandito sardo Graziano Mesina è stato catturato dalla polizia a Cordonazzo di Trento. L'operazione, che si è conclusa con la cattura del bandito e di alcuni suoi complici, è stata compiuta dalla Criminalpol di Roma. L'arresto è avvenuto senza che venisse sparato un solo colpo, anche se i tre banditi disponevano di un vero e proprio arsenale.

*** pronta consegna**

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

Ford taunus

PER INFORMAZIONI E PROVE:

Autostadio
CORSO AGNELLI 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 69 TEL. 650.55.35

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.95.95
CORSO GROSSETO 318 TEL. 739.53.53

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il distintivo del cugino era per lo meno curioso. «Fatto da sé», di un marrone-shocking (naturalmente), diceva: «Non bevo caffè». «E' un'idea americana» ci ha spiegato il cugino, «per fermare l'ascesa del prezzo del caffè all'ingrosso. Gli americani hanno fatto lo stesso con Nixon per Wa-

tergate. Si sono messi a girare con dei bottoni con su scritto: "Cambio presidente"».

Come al solito, il cugino ha ragione. In due anni, il caffè in grani tostato ha più che triplicato il prezzo: da 3000-3500 lire al chilo, è passato a 9500-11.000. Speculazione.

Che fare? Non sappiamo

se Roma ha preso l'idea dal cugino. Ma a Roma, in alcuni quartieri, esercenti di bar, ristoranti ecc... hanno rifiutato di servire caffè ai clienti in una simbolica serrata di 4 ore. E un giornale ha suggerito ai lettori di rinunciare alla «tazzina» per una giornata. Coraggio, dunque, Torino...

IL DRAMMA MINUTO PER MINUTO

Stampa Sera

Edizioni Musicali
DrumsFestival delle Orchestre
di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera» - Ufficio Sviluppo, Via Marengo 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta.

PRESO DA AGENTI
VESTITI DA PILOTI

Segue dalla prima pagina

gnare durante lo stato in quella città.

Lo scontro finale con il dirottatore era inevitabile: durante la notte il governo spagnolo, dopo avere annullato le forze di sicurezza italiane ed elvetiche, aveva autorizzato un'azione di forza. Si era deciso che, dovunque il Boeing fosse atterrato dopo la sosta notturna a Varsavia, sarebbe stato bloccato.

Doveva essere a Torino, dove il Porcari aveva an-

nunciato di dirigersi dopo il decollo dalla capitale polacca. Durante il volo, tuttavia, l'uomo ha deciso di fare scalo a Zurigo per sostituire l'equipaggio, ormai esausto, con i suoi due figli dell'Avorio (era stato ieri mattina a Siviglia, in sostituzione di quello originale). L'azione decisiva è così scattata all'aeroporto elvetico.

L'operazione è stata affidata a una «squadra di emergenza» dell'aeroporto. Alle 9.30 di stamane un pullmino con il pilota spagnolo

e due agenti della «squadra» travestiti da ufficiali di volo ha raggiunto il jet, parcheggiato lontano dall'aerostazione. E' stato un momento drammatico per il dirottatore, che ha visto il Boeing 727 «Asturias» comunicare alla torre di controllo che il Porcari sembrava impazzito, e aveva esplosi alcuni colpi di pistola attraverso la fusoliera.

Improvvisamente si è spalancato il portello di coda. Un passeggero, sotto il tiro del Porcari, è sceso sul-

la pista e ha perquisito il primo dei due agenti di polizia. I due agenti sono quindi saliti sul jet, seguiti dal pilota spagnolo, il comandante Santamaria. Quando il Boeing ha ripartito, non portavano spagnolo e che sotto l'uniforme indossavano giubbotti antiproiettile. Il Porcari ha cominciato a sparare: troppo tardi, i tre lo stavano già immobilizzando. Un solo colpo ha raggiunto un agente alla gamba.

Subito gli ostaggi si sono riversati sulla pista, e pochi attimi dopo un'auto blindata raggiungeva l'aereo. Il Porcari veniva tratto in arresto da poliziotti armati e in uniforme, e tradotto alle carceri di Zurigo, formalmente accusato di pirateria aerea. Probabilmente, però, non sarà mai processato in Svizzera: il governo di Madrid, infatti, ha già avviato la procedura di estradizione.

La fine svizzera dell'avventura ha evitato un altro drammatico capitolo torinese. Il Porcari, che condizionala la liberazione degli ostaggi alla consegna in sue mani della figlia Consuelo, continuava da ieri a ripetere ultimatum sempre più agghiaccianti.

Il Boeing, che in 45 ore ha percorso 11.500 chilometri nelle mani del Porcari, era giunto a Zurigo proveniente da Varsavia, dove si era fermato la notte scorsa e dove era ripartito stamane alle 6.57. Nella capitale polacca l'aereo era atterrato alle 23.30. In precedenza, dopo la partenza da Torino, le due soste a Zurigo, il mancato atterraggio a Lione, si era detto che fosse diretto a Mosca.

All'aeroporto polacco di Okęcie, poco dopo mezzanotte, il Boeing era stato rifornito. All'1 di stamane, chiaramente sfinito, il Porcari interrompeva bruscamente le trattative con le autorità polacche. Poco dopo giungevano l'ambasciatore italiano Mario Proffili e quello spagnolo Jesus Mil-laruelo Clementez.

L'ambasciatore Proffili tentava invano di convincere il Porcari ad arrendersi. Gli aveva parlato fino alle 3.30, quando il dirottatore decideva di «far riposare l'equipaggio».

Al termine della «tregua», alle 6.30 di stamane, Porcari si rimetteva in contatto radio con la torre di controllo. Intendeva tornare a Torino per riprendere la figlia Consuelo: poi, aggiungeva, avrebbe liberato tutti gli ostaggi «tranne una ragazza».

DALL'ALBA TUTTA LA FAMIGLIA DEL DIROTTATORE
CON LA BAMBINA A CASELLE
IN NERVOSA ATTESA DEL PADRE

«Avrei preferito vederlo morto. Sarebbe stata la fine di una esistenza difficile, travagliata». Margherita Porcari, la madre, ha accolto la conclusione della vicenda.

«E' colpa del governo, che costringe i ragazzi ad emigrare e poi non se ne occupa, li dimentica. Ho sei figli. Tre sono andati all'estero. Uno è in Germania, l'altro è tornato, a Bologna. Luciano, invece, si è perso. Era un ragazzo onesto, veniva spesso a trovare i bambini, non avrebbe fatto male a una mosca. Ha lavorato per tanti anni nella Costa d'Avorio e non gli hanno mai dato i suoi soldi. Nessuno lo ha mai aiutato. Non si può andare avanti così con un governo capace di portarci soltanto alla miseria».

Margherita Porcari è nella saletta dell'aeroporto di Caselle, con la piccola Consuelo, la bimba che, suo malgrado, è al centro di

questa scossa. È una donna forte, decisa, non ha mai perso la calma in questi due giorni di tensione tremenda. Ora le è rimasta solo amarezza.



Luciano Porcari

questo incredibile dirottamento. E' stata portata qui nel caso che il padre avesse deciso di ritornare a Torino. Sarebbe servita da «specchietto per le allodole», per convincere il dirottatore a rilasciare tutte le persone che si trovavano sull'aereo. Non è stato necessario.

Nella notte, ai vertici dei vari Stati europei interessati alla vicenda, era già stata presa una decisione: Porcari doveva essere fermato, a qualunque costo, a Zurigo. Così è avvenuto. Margherita Porcari ne era al corrente. Poteva finire con vittime innocenti. Invece, tutto si è svolto per il meglio. «Ma ora lo attendono tanti anni di galera — la madre accenna a un brevissimo cedimento, la tensione di tante ore comincia a farsi sentire — meglio fosse morto — ripete — meglio fosse morto... Ora vorrei poter andare a Zurigo, per vederlo. Volesse Dio che qualcuno mi portasse. Non ho i mezzi, non so come fare».

Isabella Zavoli, la moglie, ha invece accolto la notizia della cattura quasi con indifferenza, con un atteggiamento apparentemente distaccato: «Sono contenta che sia finita così, anche per la piccola e per mia suocera. Per il momento, mi sento più tranquilla. In futuro, si vedrà. Luciano ha già dimostrato, quando era detenuto in Costa d'Avorio, di poter fare quello che voleva in carcere. Per quanto riguarda i bambini, i due più grandi possono restare con mia suocera. Consuelo la tengo io. L'altra bambina non nostra tornerà in Africa».

L'ambasciatore spagnolo, appena conclusa la vicenda, ha voluto ringraziare le autorità e il popolo italiano «per l'assistenza e la comprensione che ci hanno dato in questi momenti difficili. Ieri avevamo creduto di poter sbloccare la situazione a Torino, ma non è stato possibile. Penso comunque che le mie parole siano servite a renderlo più calmo e disposto a ragionare».



Isa Zavoli con la figlia a Caselle

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno. Nel corso della giornata si potranno avere temporanei annuvolamenti a carattere stratiforme sull'Italia nord-occidentale e cumuli residui sulla Puglia. Foschie e banchi di nebbia nelle valli e lungo i littorali della penisola. Temperatura stazionaria. Permene sul Mediterraneo un campo di alte pressioni. Mari mossi.

In Italia All'estero

Bolzano	+ 3	+ 18	Frankfort	+ 4	+ 13
Milano	+ 4	+ 16	Ginevra	+ 2	+ 6
Genova	+ 6	+ 17	Londra	+ 7	+ 11
Roma	+ 7	+ 21	Madrid	+ 4	+ 17
Catanzaro	+ 9	+ 13	Mosca	+ 1	+ 2
Palermo	+ 11	+ 17	New York	+ 9	+ 13
Cagliari	+ 9	+ 21	Parigi	+ 6	+ 12

TEMPERATURE
DI TORINOmassima + 17,2
minima + 8,6
media + 9,8

Rivelazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1032 mb; temp. 6; umidità 75%. Cielo sereno. Temperat. massima 17, minima 3,9, media 9,3. Previsioni: tendenza aumento nuvolosità. Visibilità buona. Venti deboli.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caratto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto CutticaConsiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

I TREMENDI COSTI
DEL DIROTTAMENTO

Quanti costano il dirottamento aereo di Luciano Porcari? Fare il tratto di una cifra altissima, valutabile in miliardi di lire. Il dirottatore per l'Italia della compagnia spagnola Iberia, José Ferrer Orlandini (che appartiene il Boeing 727 «Asturias», l'aereo sequestrato) non è ancora in grado di fornire cifre. «E' un calcolo che hanno iniziato a fare a Madrid — risponde —. Bisogna tener conto di molti fattori, il consumo di carburante (ho sono andati 100 mila litri), gli equipaggi, i servizi mancanti e tante altre cose».

La compagnia è assicurata contro i dirottamenti?

«Sì, ma c'è un libro specialissimo che determina le clausole. Sapere se saremo pagati o no

è un problema arduo al quale non so rispondere». Ai danni arrecati all'Iberia occorre poi aggiungere quelli derivati alle altre compagnie aeree. L'aeroporto di Caselle, infatti, è rimasto chiuso per quasi tutta la giornata di ieri. Gli aerei in arrivo sono stati fatti atterrare in altri campi. I voli in partenza annullati, oppure — quando si poteva — riorganizzati da altri aeroporti. Questo ha comportato il rimborso di centinaia (forse migliaia) di biglietti: le spese per il trasporto dei passeggeri da uno scalo all'altro, gli alberghi e le spese di soggiorno pagate ai passeggeri durante le sberle. Un calcolo che non può seriamente essere fatto in un così breve arco di tempo, quando la folle avventura è appena terminata.

IL PROTAGONISTA DELLA FOLLE AVVENTURA

Ha lavorato con me un anno nello Zambia

Un dirigente torinese ricorda: «Era un ottimo ragazzo!»

MARIO DE ANGELIS

Ora che l'incubo è finito tutti si obliano perché è accaduto. E la prima cosa da fare è ricostruire la

Risponde Piero Bicocca, dirigente torinese, 50 anni, alle cui dipendenze il Porcari lavorò in Africa, tra il '67 e il '68. Bicocca allora era assistente di direzione della Zambia-Tanzania Road Services; il Porcari uno dei meccanici della compagnia.

«Lo conobbi ad Ad Er Salam. Un ottimo lavoratore, serio e preparato. Vorrei precisare subito che mi sono offerto di rilasciare queste dichiarazioni perché credo che, tutto sommato, occorra anche una mano amica nei confronti di un uomo che pur ne ha combinate d'ogni sorta».

«Le dicevo — continua Bicocca — che quando lo conobbi lui si era da poco

figura di Luciano Porcari, dirottatore neo-romantico, che — così dice lui — per amore delle figlie rischia la vita sua e di 30 ostaggi, girovagando bizzarramente sui cieli di due continenti. Ex agente doppiogiochista al soldo di vari governi africani,

sposato. Una ragazza mezzo-sangue, come si dice, per la quale ebbe numerosi scontri con i connazionali».

— Perché?

«Purtroppo bisogna essere vissuti in Africa per capirlo. C'è una grande ipocrisia: la maggior parte dei bianchi va a letto volentieri con le donne di colore, ma non gli passa neppure per la testa di sposarle e condanna con cattiveria chi lo fa. Luciano Porcari si è così trovato ad essere un emarginato».

— Lei sa che Porcari, per sua stessa dichiarazione, lavorava in Africa come agente segreto?

«Nel periodo in cui l'ho conosciuto non ha mai avuto motivo per sospettarlo. Anzi, la sua preoccupazione principale era la famiglia, la moglie e i bambini arrivati in fretta. Credo di aver avuto a che fare con la parte migliore di lui, che lentamente, poi, si è andata sgretolando. E le ripeto: sono convinto che il modo con cui i suoi compagni "bianchi" di lavoro l'hanno trattato abbia determinato questo sgretolamento».

Piero Bicocca ha scoperto attraverso i giornali che il suo ex dipendente ferì la moglie e due poliziotti ad Abidjan, in Costa d'Avorio, e se ne stupisce ancora.

Altri si sono stupiti, come lo scrittore Ugo Moretti, al quale Luciano Porcari affidò la stesura della storia della sua vita (ricca di avventure, di punti oscuri, di contraddizioni che il protagonista giustifica a volte con ingenuità tanto disarmanti quanto poco convincenti).

personaggio lucido sino in fondo (non beve, non fuma, ama lo sport), padre e marito deluso, quando ha iniziato a discendere la china che lo ha portato a farsi catturare a Zurigo (vivo, per sua fortuna, ma l'ordine era «Vivo o morto»)?

negativo, ma pur sempre eroe. La madre Margherita, dopo aver tentato di convincerlo a desistere, lo ha difeso anche lei, non per ciò che ha fatto, ma per i motivi che l'hanno spinto a farlo: «E' stato costretto ad emigrare come tanti altri che poi si trovano sbandati».

E' terminata, a questo punto, la storia avventurosa di Luciano Porcari oppure ne sentiremo ancora parlare?



La mamma del dirottatore a Caselle

Il dirottatore visto dallo psichiatra

PORCARI: "SONO COMUNISTA,, (MA HA LA FOTO DI HITLER)

ALESSANDRO RIGALDO

L'emergenza a Caselle non è solo per polizia e carabinieri, autorità e diplomatici, ma anche per un noto psichiatra accorso all'aeroporto con tre infermieri e camici di forza. E' il professor Anselmo Zanaldi, direttore del Fatebenefratelli e di Villa Taurina, preceitato per l'oc-

correnza dal prefetto Veglia.

E' l'uomo che ha seguito tutte le trattative, ha fatto uno studio psicologico del dirottatore per accertarne la pericolosità.

Questa la sua interpretazione e la sua diagnosi: «Luciano Porcari è un uomo esasperato e anche un esibizionista. E' un individuo che ha vissuto per anni solo, indurito nel carattere e nel fisico.

«Ha avuto esperienze anche nel terrorismo. Due anni di prigionia in Africa sono cose che incidono nel carattere. Si aggiunga che è un uomo che non fuma, non beve alcool e forse ha usato qualche eccitante. Si ha un quadro di un uomo estremamente resistente alla fatica, pronto a qualsiasi sollecitazione».

Il professor Zanaldi non vuole andare oltre, definisce ancora Luciano Porcari assai furbo e termina: «Ognuno di noi è un mondo, unico e irripetibile. Il concetto di malato o no è un giudizio macroscopico. Prendiamo invece la perso-

nalità, la struttura dell'uomo e si trova Porcari uomo che ama i motori, ama andare in moto e l'esercizio fisico, intelligente, ma che a scuola non aveva voglia di studiare. Allora si capisce perché, giovanissimo, vuole girare il mondo, va in Africa e in Canada, gira tutti gli Stati, avanti e indietro, impara bene 4 o 5 lingue e alcuni dialetti africani. E' esaminando queste cose che viene fuori l'uomo».

Riuscire a entrare nella personalità di Luciano Porcari, anche con l'aiuto di uno psichiatra, è quanto mai difficile. Abbiamo seguito parola per parola

quanto ha detto al comandante dell'aeroporto, all'ambasciatrice di Spagna, a suo cognato, alla madre, alla sua ex moglie e certamente ha dimostrato di essere sufficientemente rude e persuasivo.

Le sue richieste le ha argomentate con una certa logica, ma più volte ha cambiato idea. Se si riteneva soddisfatto e compreso era gentile e deferente, ma il suo tono cambiava, improvviso, nel momento che non riusciva a portare avanti il proprio piano che pare non abbia fine.

Ne può convincere quanto ha detto: «Pazienza, non vedrò Consuelo. Ora vado a Mosca a costituirmi. Meglio le prigioni russe che questo Stato di merda, con una politica di merda che non mi dà fiducia. Sono comunista e questa è la mia decisione. Berlinguer mi aiuterà». Porcari ha completamente dimenticato la foto di Hitler che ha, come hanno riferito gli ostaggi, nella tasca della giacca. Si dimentica tutti gli atti terroristici che ha fatto in Africa non per particolari ideali ma per forti somme come un qualunque mercenario.

Si dimentica che nel '72 ha massacrato la moglie attirata con uno stratagemma in Africa, dicendo che la figlia minore Consuelo era gravemente ammalata, e che ha sparato anche contro i gendarmi della Costa d'Avorio. Dimostra di essere piuttosto un uomo che si è cacciato in pasticci sempre più gravi e senza via d'uscita.

BAROVERO
mobili arredamenti

appuntamento
all'angolo

Via Bellure 45 angolo Via Valperga Caluso - Torino

Hai pensato al regalo per papà?

19 marzo
festa del papà

STOCK

brandy **STOCK**
qualità che vale.

pubb. Stock 13/77

La piazzetta

Amore
(orientale)
di
massa

di Giorgio De Rienzo



Negli « Oscar » di Mondadori viene pubblicata, ad elevata tiratura, una edizione del *Kamasutra* (il « classico » dell'amore indiano). Va da sé che quest'edizione ha tutto quanto spetta ad un « classico »: l'apparato filologico, l'introduzione dello specialista, le note a piè di pagina. E va da sé che è pienamente legittima la sua apparizione tra i « classici » della letteratura mondiale: dalle « Confessioni » di Sant'Agostino ai « Promessi sposi » di Manzoni.

Tuttavia non si può escludere un pizzico di malizia da parte dell'editore, in questa proposta. Siamo certi, come scrive Giorgio Manganelli su « *Tuttolibri* », che questa pubblicazione « non segnerà certo l'avvento dell'orientalismo di massa ». Né, di sicuro, sarà un bisogno religioso quello che stimolerà decine di migliaia di lettori ad aprire questo libro.

Eppure la lettura del *Kamasutra* deluderà le aspettative dei voyeur della carta stampata. Man-



ganelli scrive — con arguzia — che questo manuale sembra messo « insieme con il misto animo di un giurista, un anatomista, un acrobata, un danzatore, un sociologo, un professore di poesia, il tutto rivisto da un filosofo e da un comitato di sacerdoti. Niente di meno svedese, danese, sex-shop, live show o altro ». Anche quando il testo del *Kamasutra* è didattico, o naturalisticamente descrittivo, nulla vi frulla che pruda o solletichi. Il sesso di queste pagine è salute: gioia (celebrata) di vivere. Mentre il sesso, nella nostra civiltà, quali che siano le apparenze di spregiudicatezza e di libertà, ha bisogno di mortificazioni o di esasperazioni, per destare davvero interesse.

Il pericolo è allora — davvero — che il *Kamasutra* economico rimanga emarginato nelle biblioteche popolari come « classico », destinato alla polvere e all'ingiallimento, come libro del tutto assorbito da un passato che per nulla ci appartiene. Sarebbe un peccato. Era occasione autentica da non perdere: una possibilità di mortificare (finalmente) il nostro orgoglio di mitici « modernisti ».

Domani l'Inquirente riunita per la denuncia a Leone

BUSTARELLE AVIS: NUOVA LOCKHEED

MARCO TOSATTI

ROMA — Un nuovo scandalo Lockheed, ma questa volta con protagonista l'Avis (la società di noleggio vetture), si profila all'orizzonte politico italiano. La Securities and Exchange Commission sta indagando sul pagamento di 470.958 dollari (quattro-

L'assegno di 470.958 dollari fu emesso il 3 febbraio 1975, a favore della società di comodo Arbouage, costituita sull'isola di Jersey, nella Manica, e sciolta poco dopo. A quanto sembra, il denaro sarebbe finito in Svizzera. Il *Wall Street Journal*, che ha fatto scoppiare lo scandalo, afferma che il merito di aver persuaso le autorità italiane a rivedere le disposizioni fiscali viene attribuito all'attuale presidente, Colin Marshall. A quel tempo era in carica il quarto governo Moro, un bicolore de-pri, durato fino al 12 febbraio dello scorso anno. Le indagini in corso dovrebbero accertare quale destinazione abbia preso il denaro e attraverso quali mani sia passato.

L'Avis, che è la prima so-

cietà in Europa come ampiezza di operazioni, apparteneva fino al '71 all'Iri; da allora è sotto gestione controllata, perché l'operazione di distacco causata dalla legge antimonopoli non ha convinto le autorità americane.

Nel frattempo l'Inquirente comincia ad occuparsi della denuncia presentata dai radicali nei confronti del presidente Leone, in relazione al caso Lockheed ed al caso degli aerei antisommergibile. Oggi il presidente dell'Inquirente, Martinazzoli, riunisce l'ufficio di presidenza, per preparare la seduta plenaria di domani, in cui verranno nominati i relatori. A loro spetterà il compito di esaminare i documenti del caso e valutare l'attendibilità.

cento milioni di lire) a saldo di una fattura scritta in italiano, due anni fa. La curiosità della commissione d'inchiesta Usa è giustificata dal fatto che, poco dopo il pagamento, le autorità governative italiane, in base a una reinterpretazione del piano per i crediti all'industria, disposero un rimborso fiscale all'Avis di quattro milioni e mezzo di dollari.

Il poker
non è gioco
d'azzardo

Se la posta in gioco non è alta il gioco del poker non può considerarsi d'azzardo. Quattordici persone, sorprese dalla polizia in una banca privata a giocare al poker, e rinviate a giudizio, sono state assolte dal pretore di Pescara dott. Floridia, perché, a parere del magistrato, nel loro caso è venuto meno l'elemento base: l'alta del gioco. Per essere d'azzardo, punto dalla legge, il gioco deve essere infatti « aleatorio » e deve contenere un evidente fine di lucro. Quest'ultimo elemento non c'era perché le fiches « valevano » soltanto 3000 lire ciascuna.

Accuse di sovversione dopo Bologna e Roma

Imputata radio libera
alzatevi e chiudetevi!

Quattro radio private, tre a Bologna e una a Parma sono state chiuse in seguito alle violenze dei giorni scorsi. Altre due lo saranno probabilmente a Roma. E, su proposta del Parlamento, si prepara una legge

restrittiva delle attività di queste emittenti. Le radio chiuse sono Radio Alice, Radio Lara, Radio ricerca aperta (Bo), Radio X (Pr); quelle in pericolo, Radio Città Futura e Radio Roli (Roma).

CARLO SARTORI

E' scoppiata in questi giorni una « rivoluzione », ma pochi se ne sono accorti, quasi nessuno ne ha parlato. Eppure si tratta di una rivoluzione tutt'altro che silenziosa: cioè del nuovo ruolo assunto, nel corso della protesta studentesca di Roma e di Bologna, da alcune radio indipendenti, che hanno cessato di essere dei puri « semplici filtri di un dibattito teorico, per diventare — pur senza alcuna premeditazione — degli strumenti di organizzazione e di azione politica.

Ora ci si chiede: in Italia è stato un episodio isolato o in qualche modo la scossa è stata improntata? La risposta verrà nei prossimi giorni, nei prossimi mesi. Ieri ci siamo messi in contatto con numerose stazioni radio politicamente impegnate e la risposta è stata ovunque la stessa: « Siamo incerti, stiamo valutando gli avvenimenti, dobbiamo riunirci per discutere e decidere il da farsi ». Tutti, comunque, sono d'accordo sul fatto che questi giorni hanno segnato una svolta: « Non tanto in noi — dice Piero Sardo, uno dei lea-

ders del collettivo che gestisce Radio Bra Onde Rosse — quanto per l'opinione pubblica, che ne è rimasta traumatizzata ».

Tra i pochi ad avere già preso una posizione ufficiale, sono i responsabili di Radio Radicale: « Non possiamo rimanere silenziosi — dicono — di fronte all'intervento dei carabinieri che ha messo a tacere Radio Alice e Radio Lara. Il ministro dell'Interno Cossiga ha fatto arrestare in poche ore i compagni che trasmettevano da questa radio e si è impossessato abusivamente delle loro apparecchiature trasmettendo per un'intera notte comunicati delle forze dell'ordine. Alcuni giorni fa era già stata chiusa un'altra radio a Parma con una motivazione inaccettabile: vilipendio alla religione e a un capo di Stato straniero (il Papa). Un ulteriore giro di vite è stato preannunciato da Cossiga, che ha dichiarato che verranno messe a tacere le emittenti che « alzano i giovani alla violenza ».

E allora, che cosa intendono fare i responsabili di Radio Radicale? « La nostra stazione, pur essendo nata su presupposti e precise scelte politiche non violente, attuerà forme di disobbedienza civile concedendo i propri microfoni a tutte quelle emittenti che verranno smantellate dal ministero dell'Interno. Ci appelliamo inoltre a tutte le altre radio private affinché si comportino nel medesimo modo, e invitiamo tutte le forze politiche democratiche a protestare vibratamente e a fare di tutto affinché si ponga fine a tali atteggiamenti ».

Ma le forze politiche (almeno quelle tradizionali) non sembrano molto disposte ad avallare la disobbedienza civile predicata da

Radio Radicale. Anzi, non è un caso che ieri mattina siano comparse su l'Unità le proposte del Pci per la riforma dell'informazione, elaborate dalla IV commissione del Comitato centrale.

ANTEPRIMA: SALONE DI GINEVRA

Tutte le auto
della primavera

FULVIO CINTI

GINEVRA — Duecentotredici nuove automobili importate nel '76, per un valore di 1900 milioni di franchi (media al cambio 350 lire al franco) e quasi tutte immatricolate, una crescita di poco più di 10 mila unità rispetto all'anno precedente, che qualcuno giudica come « crescita

Le auto italiane, penetrate nel mercato svizzero nel '76, hanno subito un leggero calo complessivo (circa 2 mila in meno), ma restano a un livello (25.482) che permette ai nostri costruttori di conservare il terzo posto (al primo sono saldamente installati i tedeschi con 94 mila vetture e al secondo i francesi con circa 44 mila). Una nota della Fiat, che lo scorso anno ha migliorato di qualche posizione (15.580 vetture immatricolate), indica che nei primi due mesi del '77, a differenza di altri mercati che hanno denunciato preoccupanti rallentamenti, è stato registrato un sensibile incremento (45 per cento) sul corrispondente periodo dell'anno precedente e particolare rilievo ha il successo della 131 la quale ha quasi raddoppiato le proprie vendite. Complessivamente il gruppo, cioè comprensibile di Lancia, Autobianchi e Ferrari, ha guadagnato terreno conquistando



Foggia. Grazia Mastrullo, 26 anni: colta da follia ha massacrato tre figli ferendo gravemente il quarto. Poi ha vagato invocando i loro nomi (Tel.)

zero» trattandosi di un Paese ancora abbastanza florido (ma che risente gli effetti della crisi economica di altri Paesi che lo circondano). Queste le statistiche che conferiscono anche quest'anno al Salone di Ginevra un'importanza primaria. Una rassegna alla quale, cioè, i costruttori europei, e con crescente intensità quelli giapponesi, continuano a guardare con interesse perché

do il 9 per cento del mercato. Questo quadro è favorevole per il lancio della nuova 132-2000 che, preannunciata nei giorni scorsi, affronta proprio in questo Salone il primo, diretto giudizio del pubblico. Com'è noto, l'ammiraglia Fiat verrà commercializzata in Italia ai primi di aprile e soltanto per quella data verrà reso noto anche il prezzo. Posta al centro del vasto stand in numerosi esemplari la « 2000 » è presentata nella luce dei suoi maggiori pregi: confort e sicurezza. Una carrozzeria « double face », mostra infatti come questi siano stati gli obiettivi più importanti che la Fiat si è proposta e che ora qualificano giustamente la « 2000 » come automobile ai vertici europei di questa classe.

Nuova per gli svizzeri è pure l'Alfetta 2000, altra berlina di sicuro carattere, mentre salgono per la prima volta in passerella la Porsche 928, auto sporti-

va di alte prestazioni, le « piccole » Mercedes (230 C, 280 C e 280 CE), la Rancho Matra Simca, esemplare di fuoristrada per il tempo libero, e la Volvo coupé 262 alla cui stilizzazione ha contribuito essenzialmente il carrozziere torinese Bertone. Tra le nuove c'è anche qualcosa di esotico: la Dim, costruita in Grecia sulla base della Fiat 126, l'Hunday Pony 1200, disegnata da Giugiaro e prodotta nella Corea del Sud.

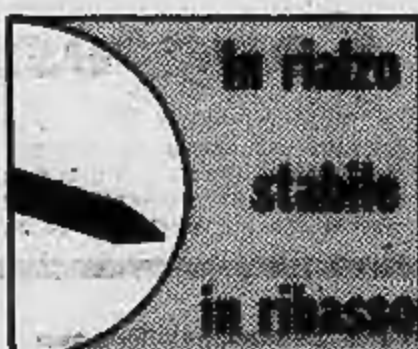
Le nuove vetture di primavera sono indubbiamente più belle, più confortevoli e più sicure, ma saranno anche molto più care. Soltanto domattina, quando il Salone aprirà le sue porte (anche la slogan di questa rassegna pone l'accento sull'automobile come mezzo d'indipendenza) conosceremo quale nuovo balzo faranno i prezzi: non è possibile che i costruttori non cedano alla tentazione di ritocarli.

Mondiale di scacchi

Il dissidente
batte Petrosjan

LUCCA — Con la vittoria ottenuta ieri nella quinta partita il dissidente Viktor Korchnoi ha con tutta probabilità messo una seria ipoteca sulla conclusione del match che lo vede opposto al gran maestro Tigran Petrosjan, valido per i quarti di finale del campionato del mondo di scacchi.

OGGI IN BORSA



LE AZIONI A TORINO

15-3	16-3	15-3	16-3	15-3	16-3
ALIMENTARI					
Aliver	860	850			
Eridania	2090	2040			
Florio	385	385			
Unidil	229	229			
Romana Zuccheri	240	240			
Venchi Unica	—	—			
BANCARIE					
Banco Roma	11300	10900			
Comit	14550	14550			
Oredito It.	1840	1810			
Interbanca priv.	12300	11550			
Mediobanca	40300	40900			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	1301	1301			
Eternit	970	970			
Eternit pref.	1438	1438			
Fornaci Riunite	2160	2140			
Unicem	3400	3400			
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA					
ANIC	355	355			
Italgas	657	651			
Liquigas	170	166			
Liquigas priv.	160	160			
Mira Lanza	29200	29200			
Montedison	294	294			
Monted. Gemina	260	254			
Paramont	1465	1470			
Pirelli	520	520			
Rumianca	1764	1764			
SAFPA	4780	4780			
SAIAG	1460	1460			
Schiapparelli	500	500			
COMMERCIALI					
Rinascente	49 25	48			
Rinascente priv.	31 50	31			
Siba Genova	2080	2080			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	409	409			
Beni Imm. It. priv.	240	240			
Beni Stabili	2050	2050			
Cond. Acqua Roma	585	585			
Generale Impt.	114	114			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6200	6300			
Ass. Milano priv.	3150	3150			
Latina	510	510			
Latina priv.	445	445			
Generali	37000	36850			
RAS	57000	57000			
S.A.I.	5000	5000			
Toro Ass.	7150	7200			
Toro Ass. priv.	3650	3750			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	460	460			
Autosidera To-Mi	1230	1210			
Per. Co.	232	232			
Italcable	2370	2370			
N.A.I.	1815	1750			
STET	1282	1295			
Torino-Nord	112	114			
FINANZIARIE					
Bastogi	765	775			
Finsider	165	160			
GIM	2010	2010			
IMI priv.	1770	1795			
Inf.	3825	3840			
Invest	1875	1885			
La Centrale	3350	3350			
Mittel	1065	1060			
Piemonte Finanza	1940	1940			
Pirelli & C.	2100	2100			
Pirelli S.p.A.	1040	1040			
S.A.R.O.M. Im.	1000	1000			
S.I.F.A.	450	455			
S.M.E.	315	315			
STET	1330	1340			
ELETTROTEC.					
M. Marzilli priv.	420	420			
Marzilli & C.	265	265			
San Elettro	—	—			
MECCANICI - AUTOM.					
FIAT	1766	—			
— priv.	1182	—			
Castiglioni	1510	1499			
Giardini	3635	3635			
GRUPPI & C.					
Graziano & C.	1050	985			
Nebiolo	256	300			
Olivetti	1060	1060			
— priv.	860	865			
Westinghouse	3100	3100			
MINIERIE METALL.					
Dalmine	585	585			
Fornara & C.	800	800			
Italsider	225	225			
Metall	2100	2100			
Talco & Grafite	29600	29600			
Torni	228	228			
CANTIERE - EDILIT.					
Burgo ord.	7550	7450			
— priv.	3550	3550			
Cartiera Italiana	286	286			
TESSILI					
Cot. Cantoni	4780	4780			
Fisac	1320	1320			
Borghesini S.p.A.	3320	3450			
Borghesini Risp.	3160	3005			
Montedison Fibre	20	15			
— pr.	34	34			
Viscosa	1080	1080			
— priv.	885	865			
DIVERSI					
Acqua pot. TO	495	485			
Ciga	1360	1360			
CIR	9320	9230			
Pacchetti	58	58			
OBBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 75/83 7%	64	64			
G.I.M. 75-78 7%	74	74			
Pirelli 68/84 5%	64	64			
Med. Finanza 7%	88	88			
Med. C. Erba 7%	66	66			
— Viscosa 7%	87	87			
Med. S. Spirito 7%	83	83			
Med. Montedison 7%	63	63			
Metall 67 5%	73	73			
Liquigas 72 7%	71	71			
— pr.	71	71			
— 72	69	69			
— 73	67	67			
— 74	67	67			
— 75	67	67			
— 76	67	67			
— 77	67	67			
— 78	67	67			
— 79	67	67			
— 80	67	67			
— 81	67	67			
— 82	67	67			
— 83	67	67			
— 84	67	67			
— 85	67	67			
— 86	67	67			
— 87	67	67			
— 88	67	67			
— 89	67	67			
— 90	67	67			
— 91	67	67			
— 92	67	67			
— 93	67	67			
— 94	67	67			
— 95	67	67			
— 96	67	67			
— 97	67	67			
— 98	67	67			
— 99	67	67			
— 100	67	67			

* Titoli e contrattazioni continue; ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	15-3	16-3		15-3	16-3		15-3	16-3
VALORI DI STATO								
Rendite 5%	83	83						
Redimibile 3 1/2%	95 25	95 25						
Ricostruz. 3 1/2%	86 80	86 80						
— 5%	96 40	96 40						
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50						
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50						
Pr. R. 5% Tr. '54	90	90						
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	74 74	74 75						
— '68	74 25	74 25						
— '69	73 50	73 50						
— '70	79 50	79 50						
— '71	80	80						
— '72	79	79						
— '73	89	89						
— '74	—	—						
B.T.N. 5% '77	91 20	91						
— '78	86 80	86 80						
— 5 1/2% '79	81 20	81 20						
— '80	77 20	77 20						
— '82	71 20	71 20						
B.T.Q. 7% '78	93 10	93 10						
— 9% '79	90	89 80						
— '79 II	88 40	88 40						
— '80	87 25	87 45						
OBBLIGAZIONI								
ENEL 6% '65 I	72 50	72 10						
— '65 II	73 30	73						
— '66 I	69 70	69 70						
— '66 II	70 40	70 30						
— '67	67 40	67 20						
— '68 I	65 40	65 40						
— '68 II	63 60	63 60						
— '69 I	64	63 80						
— '69 II	64 65	64 75						
— '70	76 40	76 40						
— '71	74 30	74 30						
— '72 I	72 50	72 10						
— '72 II	65 50	65 30						
— '73	64 80	64 80						
— '74 ind.	60 80	60 80						
— Europa 6%	89 25	89 25						
— Europa 6%	79 50	79 50						
— '74	75 40	74 40						
— '75	69	69						
Alfa 7% '70	69	69						
Setap 5 1/2% '65	60 50	60 50						
— '67	63	63						
Autostrade 6% '68 I	65	65						
— '68 II	68 30	68						
— '69	63 20	63 20						
— '70	74 20	74 20						
— '71	70 80	70 80						
— '72	67 70	67 70						
— '73	66 50	66 50						
— '74	66 50	66 50						
— '75	66 50	66 50						
— '76	66 50	66 50						
— '77	66 50	66 50						
— '78	66 50	66 50						
— '79	66 50	66 50						
— '80	66 50	66 50						
— '81	66 50	66 50						
— '82	66 50	66 50						
— '83	66 50	66 50						
— '84	66 50	66 50						
— '85	66 50	66 50						
— '86	66 50	66 50						
— '87	66 50	66 50						
— '88	66 50	66 50						
— '89	66 50	66 50						
— '90	66 50	66 50						
— '91	66 50	66 50						
— '92	66 50	66 50						
— '93	66 50	66 50						
— '94	66 50	66 50						
— '95	66 50	66 50						
— '96	66 50	66 50						
— '97	66 50	66 50						
— '98	66 50	66 50						
— '99	66 50	66 50						
— 100	66 50	66 50						
OBBL. IN VALUTA ESTERA								
Enel 7 1/2% (B)	70	70						
OBBLIG. CONVERTIBILI								
Beni Imm. It. 7%	63 60	63 60						
Imm. Roma 6%	70	70						
IMI Stet 7%	102	102						
Rumianca 6%	63 70	63 70						
Pirelli S.p.A. 5%	88	88						
Med. Finanza 7%	65 80	65 80						
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50						
— Viscosa 7%	68 80	68 80						
Med. S. Spirito 7%	83	83						
— Montedison 7%	63 30	63 30						
Metall 6%	73	73						
Liquigas 7 1/2% '70	71	71						
— '71								
— '72	69 50	69 50						
— '73	67	67						
— 7 1/2% '73	73 30	73 30						
GIM 6%								

Cinque giorni di lavoro per il congresso provinciale comunista, che si apre stasera con la relazione del segretario Renzo Geronzi. Circa 800 delegati, in rappresentanza dei 44 mila iscritti, parteciperanno attivamente ai dibattiti nelle commissioni. Questo il programma: al Te-

Congresso del pci

atro Nuovo, stasera alle 20,30 apertura dei lavori e relazione introduttiva, quindi nomina delle commissioni; domani sera, venerdì sera, sempre alle 20,30,

serale che continuerà tutta la giornata di sabato (ore 9 a ore 13) e la mattina di domenica (ore 9 a ore 13) con l'apertura dell'assemblea. Nella lotta della direzione provinciale del pci, la stampa di Torino e la stampa dei rilievi organizzati dirigenti.

CONSOLATA

Preghiera anti-aborto contestata

Contestazione ieri sera al santuario della Consolata per l'ora di preghiera organizzata dal Sermig e da Comunione e Liberazione, con la partecipazione del cardinale Pellegrino, per la difesa della vita e quindi contro l'aborto.

Una decina di femministe e contestatrici sono entrate in chiesa con cartelli, una donna ha gridato: « Questa messa non si deve dire »; quindi sono state fatte uscire. Fuori, un po' di gazzarra e la distribuzione di volantini in contrapposizione a quelli degli organizzatori dell'ora di preghiera. Uno, piuttosto pesante, reca firme interessanti: « Le donne dei cristiani per il socialismo (!) », delle comunità cristiane di base piemontesi, del collettivo di redazione « Tempi di fraternità » e altre donne credenti. Insomma, una contestazione in casa.

Latte fresco più caro

Il latte costa più caro. Ieri il Comitato provinciale prezzi ha deciso che il latte fresco in bottiglia della Centrale costerà 340 lire il litro se pastorizzato (tappo bianco) e 410 se omogeneizzato (tappo rosso). I sindacati hanno immediatamente preso posizione contro l'aumento, soprattutto perché si allarga la differenza di prezzo fra i due tipi di latte.

Da lunedì al Liceo Gioberti

AUTOGESTIONE (per studiare di più)



LUISSELLA RE

« Siamo stufo di parole. E' tempo di risultati concreti ». Gli studenti del liceo classico Gioberti di via S. Ottavio sintetizzano così l'autogestione che, iniziata lunedì, hanno deciso di portare avanti fino a fine settimana. Di conseguenza, ecco chi vuol saperne di più « ricevuto » sul portone dell'istituto, sotto l'inevitabile striscione rosso, con un'effigie cortesia che esclude qualsiasi tensione.

« Se è corretto l'articolo che parla di noi apparso sull'Unità? — spiega Lillo. — Certo che lo è. L'ho scritto io. E il programma è esattamente questo: due ore di ricerca su un piano di sperimentazione che vogliamo varare in vista dell'anno prossimo, poi altre due ore di lavoro, suddiviso in commissioni, su tre temi differenti: la questione femminile, la disoccupazione giovanile, la riforma della secondaria superiore. Un discorso a parte per le terze: loro, queste due ultime ore, hanno deciso di dedicarle ad un'analisi storica

del periodo che va dal '900 al 1920. Qualcosa di utile per la "matura" insomma. E c'è da sottolineare che anche il Consiglio dei docenti si è espresso positivamente sull'iniziativa, mentre diversi insegnanti hanno accettato di lavorare con noi ».

Una competenza garantita da una doppia verifica. « In una prima assemblea l'autogestione ha ottenuto 250 voti favorevoli su 300, e in una seguente votazione segreta abbiamo ottenuto 250 sì contro 120 no » — ma che non esclude ovviamente qualche sfrangimento.

« Quelli di Comunione e Liberazione, per esempio, che per conto loro hanno deciso di studiare la storia della Chiesa nei primi secoli; e qualche craxino che nonostante tutto continua ad assistere alle lezioni tradizionali. Niente di preoccupante, però. Lo stesso Consiglio dei docenti ha deciso che i professori che lo desiderano possono continuare a fare le loro lezioni. Senza interrogare, comunque, e senza andare avanti nel programma ».

Ed ecco, sotto il rigore del dibattito e l'autorevolezza dei grandi temi in discussione, le preoccupazioni e l'aneddotica di sempre. L'insegnante di religione che, « testardo », fa l'appello ad una classe vuota; il preside reo « di urtare, strappare manifesti, chiedere giustificazioni ai genitori per i nostri scioperi. Non sembriamo suscettibili di terrorismo psicologico? D'accordo, però il fatto è che quello non ci lascia lavorare come si deve ».

In conclusione, tutto normale. Anche il manifesto che annuncia l'autogestione con maxuscole cosparsa di fiori e arcobaleni, « opera di noi ragazzi ». Anche il programma di informazione sessuale deciso da studenti e studentesse insieme, ma che verrà probabilmente destinato a queste ultime soltanto. E anche l'unico dubbio ancora in sospeso. Per « far le cose seriamente » i ragazzi hanno deciso di « segnare le assenze ». Peccato resti da decidere, in questo ineccepibile fervore laborioso che non tutti sentono ovviamente nello stesso modo, chi, tolto di mezzo preside e genitori, le giustificcherà.

Contratto Fiat: i sindacati

Vertenza dei no

I metalmeccanici valutano le risposte date dalla Fiat in otto incontri per il rinnovo del contratto integrativo. Il giudizio è negativo e, con ogni probabilità, l'esecutivo del Coordinamento nazionale — riunito nella sede Fim di via Porpora — proclamerà altri scioperi (2-3 ore) nella prossima settimana.

La Fim dovrà anche decidere se accettare o meno la proposta della Fiat di « perdere » a Pasqua cinque giornate di produzione utilizzando una parte della quarta settimana di ferie e un certo numero di festività infrasettimanali abolite. « La questione dell'orario — hanno detto stamane alcuni delegati — non può comunque essere affrontata in modo asettico. Va inquadrata nel contesto della trattativa ».

L'eletto delle valutazioni insoddisfatti è lungo.

INVESTIMENTI — « L'azienda ha previsto 1084 miliardi, ma nella direzione opposta a quella che indichiamo noi, perché non creeranno nuova occupazione ».

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO — « La Fiat non è certo inattiva, ma cerca soltanto una maggiore efficienza aziendale ».

SALARIO — « C'è l'ostacolo dei decreti governativi che l'azienda dice di non poter ignorare. D'altra parte, se i provvedimenti dovessero passare così come sono, ogni richiesta di natura economica verrebbe accantonata di fatto ».

AMBIENTE — « La Fiat è in una posizione d'attesa perché dice di non poter fare nulla alla vigilia di probabili leggi regionali in materia ». In tema d'ambiente l'Unione industriale critica in un comunicato l'atteggiamento della Regione che, in un recente incontro, « ha preso nei confronti dei sindacati impegni tali che danno per scontato un accordo rispecchiando integralmente le richieste della piattaforma Fiat ».

INQUADRAMENTO UNICO — « L'azienda dice di non poter andare oltre quanto previsto dalle precedenti intese ».

PREZZI — « L'ultimo aumento del listino ha fatto crollare uno dei pilastri sul quale si fondava la volontà di scaglionare gli aumenti di salario ».

r. bell.

ATTENZIONE

AL

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15

E

PIAZZA ROBILANT 20/D

(borgo San Paolo)

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA PRIMAVERA

ESTATE 2017

PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

SCONTO
MINIMO DEL

50%

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

IL VOSTRO DENARO
VALE IL DOPPIO

GENERALKERO

S.A.S.
di Cortina & C.

PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

DELITTO DEL SANGONE: COME IN UN FILM

Brutti, sporchi e cattivi

Quando i fatti più violenti e i personaggi più sconcertanti esplodono su uno schermo nel buio di una sala cinematografica, si prova una naturale ritrosia a riconoscerli e commentarli. Troppe volte il mondo dello spettacolo, preso nella spirale delle grandi produzioni e degli ingenti capitali, ha approfittato della cronaca per ricamarsi sopra e fondare uno dei tanti detestabili filoni (dalle Rome, Milano, Torino, Napoli violente al commissario che sparano perché i magistrati assolvono).

A volte però il cinema, che è specchio a due pesi della nostra società, anticipa e configura la realtà. E' successo l'anno scorso, al regista Eriprando Visconti, con *La orca*, che accennava a più sfumati legami tra vittima e rapitore (Rena Niehaus



Maria Morelli e Franca Bianchino

e Michele Placido), circostanza ribadita dalla continuazione *Oedipus Orca*, lanciata due mesi fa mentre si sviluppava il caso Trapani-Vallanzasca. Siamo però ancora nell'elegante trasfigurazione delle cronache, rosa o nera che esse siano.

Ettore Scola per *Brutti, sporchi, cattivi* ha invece capovolto il bonario detto di Zavattini « I poveri sono matti » e ha dipinto un'umanità del sottosviluppo che sa essere crudele per strappare alla vita un lembo di felicità, o un pezzo di pa-

ne. Il personaggio di Nino Manfredi che si porta in casa una donna monumentale senza separarsi dalla moglie, dai figli e dal clan, è superbo nella sua crudeltà. I famigliari gli avvelenano la pastasciutta ed egli si salva facendosi una lavanda gastrica d'acqua di mare con la pompa della bicicletta.

Anche Luigi Bianchino, il manovale ucciso in riva al Sangone, aveva violato la decenza sessuale e l'ordine familiare insidiando la propria figlia minore. Il clan l'ha condannato assoldando due giustizieri che non hanno sbagliato. Chi diceva che il film di Scola era ripugnante, dovrebbe ora distorcere lo sguardo anche dai giornali, poi dalla città e infine dalla nostra società malata.

p. per.

ENTI LOCALI CONTRO LA VIOLENZA

Sanlorenzo: "Misure preventive per lo sciopero di venerdì"

Una spirale di violenza ha rischiato di travolgere, tra venerdì e sabato, la già traballante fiducia nelle istituzioni: nelle giustificate inquietudini del mondo giovanile e studentesco si è cercato di innescare un processo irreversibile di restaurazione, un tentativo di neutralizzare le spinte innovatrici provenienti ormai da ogni settore della vita politica e sociale italiana.

A questa irresponsabile strategia hanno dato l'aria a Palazzo Madama una ferma risposta gli amministratori comunali, provinciali e regionali, riuniti in seduta comune per respingere, con un impegno di vigilanza democratica, i tentativi evasivi e nello stesso tempo avanzare proposte per un piano d'emergenza sulla condizione giovanile. Questa la direzione indicata nei loro interventi dal presidente del Consiglio regionale Sanlorenzo, dal presidente della Giunta regionale Viglione, dal presidente della Provincia Salvetti, dal sindaco Novelli e, alla pure con differenti intenzioni, dai rappresentanti delle forze politiche che hanno preso la parola.

Per il presidente Sanlorenzo gli avvenimenti degli ultimi mesi, con il ripetersi di aggressioni, attentati, furti di automobili e altre provocazioni sono riconducibili a due fenomeni. Uno non nuovo: l'azione di gruppi specializzati nel terrorismo, nel quadro della «strategia della tensione». L'altro, di gravità nuova, è la presenza di formazioni squadristiche violente che operano su scala nazionale, collegandosi a cortei studenteschi o inserendosi in grandi manifestazioni democratiche. In questa situazione, ha proseguito Sanlorenzo, occorre «l'azione preventiva, repressiva e tempestiva» delle forze dell'ordine per «mettere in condizione di non nuocere, distaccando pubblicamente i nomi, coloro che hanno agito alla luce del sole anche se con il volto coperto da passamontagna. A tempi brevi occorre prendere tutte le misure necessarie per garantire l'ordinato svolgimento della manifestazione del 18 in occasione dello sciopero generale».

Gli interventi di Viglione e Salvetti hanno posto l'accento sulla necessità urgente di un confronto con i giovani, recupero delle istanze e affrontando con decisione il problema della disoccupazione giovanile. Più analitico sulle cause «concrete» nelle proposte è apparso il sindaco Novelli: «Come pensare che i giovani, nei quali pesa una situazione economica e sociale inaccettabile da decenni, non si agitano e protestino? Non è tollerabile che un centinaio di persone ben note, con vocazione delittuosa, mettano a ferro e fuoco la città, ma non si deve confondere la protesta democratica di qualche cinquemila giovani con la pattuglia di teppisti che ha attentato a un commissario. Né si possono confondere le cause della morte dello studente La Russa con quelle della spietata esecuzione del brigadiere Ciotta».

Novelli ha poi annunciato l'imminente partenza del «piano giovani», una serie articolata di iniziative che «vedrà la città mettersi a disposizione dei giovani nel modo più utile, stimolando la loro capacità d'iniziativa rispettandone l'autonomia». E' questa l'unica via, ha concluso il sindaco, per evitare di doverci lamentare degli effetti quando non si vuole intervenire sulle cause del malessere.

L'incidente a tarda sera tra il consigliere comunale Canu (dp) e il presidente Sanlorenzo, che ha lamentato di «essere stato isolato» nella sequenza degli interventi, per «fermi parlare, come responsabile di forze politiche cosiddette estremiste, per affermare, a mala ormai tua». Sanlorenzo ha respinto le accuse del consigliere demoproletario in modo strano: «Come presidente dell'assemblea posso decidere a variare la successione degli interventi, secondo l'opportunità». In realtà, come ha spiegato Novelli, al tavolo di presidenza si era avuta l'errata impressione che Canu volesse rinunciare all'intervento. Spiegazione più logica, in verità, della prima. Canu ha poi parlato a lungo, ma i seggi erano ormai quasi tutti vuoti.

Nel corso della manifestazione è stata annunciata una proposta di legge regionale per garantire alla figlia del brigadiere Ciotta un vitalizio di un milione l'anno sino al compimento degli studi universitari. L'intervento si aggiunge al stanziamento di 5 milioni di lire a favore della vedova, già deciso dalla Giunta regionale.

m. sp.

PELIZZA E CICHELLERO: SOCIETÀ PER DELINQUERE

Laser della morte e denaro "sporco,"

Il mercante d'arte di Chiari (Brescia), Rolando Pelizza, epigone nel sequestro della consuetudine di Gianni Agnelli, Carlo Ovasca, è stato un nome di Ettore Cichellero, il contrabbando internazionale e boss riciclatore del denaro dei sequestri.

Non si sono potute ottenere prove decisive perché il mercante d'arte di Chiari non ha mai effettivamente toccato i soldi, ma con le sue operazioni truffaldine, avrebbe messo in condizione la più grande corporazione, quella dei sequestri, di entrare con ingenti somme per mezzo di Ettore Cichellero, attualmente espulso dalla Svizzera, in molte delle sue operazioni finanziarie.

Il personaggio Pelizza è sconosciuto. Trentanove anni, un passato colmo di iniziative commerciali ai margini della legalità e di traffici internazionali. Ci si chiede oggi, come possa un ex ciabattino, in pochi anni, giungere ad ottenere comitati e relazioni con massimi esponenti di governo. Ha trattato con la repubblica di Panama e ottenuto la concessione di una impresa addebita al recupero dei cavi coassiali oceanici. «Ma non mi è andata bene, perché siamo soltanto riusciti ad estrarre dal fondo del mare del ferro arrugginito», aveva spiegato Pelizza.

E' riuscito a convincere molti ad investire — hanno spiegato gli inquirenti — in queste diverse e molteplici attività, anche se lui

non ha mai materialmente girato denaro.

«Non si sono mai potuti definitivamente provare i contatti del Pelizza con quei Brandestini, attualmente ricercato quale "speaker" nel sequestro Ovasca — dicono i carabinieri —; si sa di rapporti d'affari che il Pelizza avrebbe avuto con Er-

nesto Brandestini, per questioni di quadri d'autore, ma sono antecedenti al rapimento della consuetudine di Agnelli».

Rolando Pelizza ha l'hooby delle invenzioni. Un suo brevettato, il "laser-raggio della morte" sarebbe conteso a ruota di centinaia di milioni.

La notizia viene da fonte ufficiale della polizia svizzera. «Nel giro verticoso del riciclaggio di denaro "sporco", Rolando Pelizza, l'ex ciabattino di Chiari arricchitosi improvvisamente nel 1975, avrebbe avuto una parte marginale, ma importantissima».

La sparatoria della gelosia

E' stata rievocata stamane davanti alla Corte d'assise di appello (pres. Germano, cons. relatore Padovani) la drammatica sparatoria accaduta a Carmagnola la sera del 3 marzo 1975. Sul banco degli imputati: Celso Scotoni, Rocco De Luca e Antonio Veltri. A piede libero: Sebastiano Vallora, Secondo l'Accusa, lo Scotoni, già amante della moglie del proprietario del bar San Domingo, Regina Panigutti, ha armato la mano del Veltri il quale a sua volta ha ricevuto la pistola dal De Luca. Il Vallora era il proprietario dell'arma e dell'auto della spedizione.

Quella sera il Veltri ha sparato 7 colpi di pistola contro il bar, spaccando la vetrina e sfiorando con un proiettile il gestore Cesare Peressotti. Il dramma è nato da una passione tra lo Scotoni e la Panigutti. Quando la donna ha deciso di troncare quel legame, l'ex amico si è ribellato. Nella sua cocente delusione di maschio l'amore si è trasformato in odio. In una lettera alla Panigutti ha scritto: «Io perderò la mia vita, ma tu diventerai la leggenda di Carmagnola». Ha poi realizzato le sue minacce servendosi di due «gorilla», il Veltri ed il De Luca.

Direttissima per furto di quattro litri

RUBA BENZINA: CONDANNATO (ogni litro gli costa 225 mila lire)

Sel mesi di carcere, senza condizionale né libertà provvisoria, sono stati inflitti dalla prima sezione del Tribunale (pres. Nattero, p.m. Giordano) al diciannovenne Giuseppe Di Gennaro, che dieci

giorni or sono, mentre perdeva lo sciopero dei «cisternisti», ha rubato 4 litri di benzina da un'auto in sosta.

Tenendo conto che il giovane dovrà scontare tutti i 100 giorni e che ogni giorno di detenzione è valutato 5 mila lire, pagherà il carabiniere un prezzo mai raggiunto nemmeno alla «borso nera»: 225.000 il litro.

Il Di Gennaro era stato sorpreso dalla polizia accanto ad una «126» alla quale aveva tagliato la «capotte» di tela. Nel momento in cui sono arrivati gli agenti stava travasando in una «tanica» la benzina «succhiata» dal serbatoio.

L'operazione era condotta nei pressi della Gran Madre di Dio.

Ne aveva preso 4 litri. Arrestato e condotto in questura ha dichiarato che aveva compiuto il furto per rifornire la sua motocicletta. Suo padre ha risarcito il danno, provvedendo a far riparare la vettura e a pagare il carburante. Proccacciato «per direttissima», il Tribunale ha tenuto conto che, in quei momenti di carenza, il carburante aveva acquistato particolare valore.

Contro la sentenza, da alcuni approvata, da altri criticata, ha subito interposto appello il difensore avv. Paroncelli il quale ha chiesto quanto meno la concessione della libertà provvisoria.

Bozza di contratto

PER LA FACIS 20 MILA LIRE IN PIÙ?

Incominciano stamane nello stabilimento di corso Emilia le assemblee dei lavoratori Facis sulla bozza di contratto integrativo preparata dal sindacato. Domani sarà la volta di Settimo e nei giorni successivi degli altri stabilimenti di Torino, Cuneo e San Damiano d'Asti. Le consultazioni dovrebbero concludersi entro fine mese.

Quattro i temi centrali della vertenza che interessa circa settemila lavoratori: investimenti e occupazione, decentramento produttivo, organizzazione del lavoro, adeguamenti salariali.

Si tratta, sostanzialmente, delle linee su cui marcano i contratti integrativi già avviati nei grandi gruppi come Fiat e Olivetti. Anche le richieste salariali sono in linea di massima allineate con quelle delle altre aziende: circa 20 mila lire in più al mese scaglionate in due anni come premio unico e adeguamento della scala di cottimo.

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Montenarosi!!!

Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbotti vera pelle uomo donna 11.500, giacche uomo-donna 58 mila, cappotti uomo-donna 100.000. Buone in vera pelle da 13.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Trossello 38, tel. 596.790, Torino.

Bagnoli Bagnoli Bagnoli

Direttamente in fabbrica nelle attrezzature del bagno Bagnoli, box doccia, Whirlpool alla Best-To-Bagno, via Roma 3, tel. 547.335 e via Centralia 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedi il catalogo generale gratuito, sconto 20% su tutti gli articoli.

Dott. P. Adler - Specialista

malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.066; venerdì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

TORINEDILE

via Botticelli, 26 - Torino

vende stock di piastrelle

per pavimenti e rivestimenti

Telefonare 264.841 - 267.015

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE - Controlli, indagini, informazioni Corso Vittorio Emanuele 107

BORSA SPESA

VERDURA MISTA A TRE MILA LIRE

Dopo il trasferimento nel nuovo stand, la «borso della spesa» si prepara adesso a decollare con offerte sempre più interessanti sia per il prezzo che per la qualità.

Intanto, le prime confezioni che anticipano la primavera. Nella borsa mista di verdura disdegnata in questi giorni: cavolo, cetriolo e pomodoro, patate e zucchine. Prezzo al pubblico: 2000 lire. In quella di frutta (2000 lire il suo prezzo al dettaglio): mele di diverse qualità, arance extra, pere o frutta secca. In più, le «offerte speciali»: tre chili di tarocchi 100 a 1100 lire; tre chili di tarocchi 50 a 1200; 9 chili di patate a 2000 lire.

Hai pensato al regalo per papà?

19 marzo
festa del papà

JULIA

grappa JULIA
genuina per tradizione.

pubb/teck 14/77

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

La musica visualizzata

Nelle sale del Centro culturale Franco-italiano (via Donati 5) un concerto-conferenza di Roberto Musio ha aperto giorni fa l'esposizione di «musica visualizzata» che vi ha riunito un gruppo di opere realizzate, con la sua collaborazione, da Miranda Grise. La mostra — che riprende il tema di quella svizzera l'anno scorso al Piccolo Regio — è frutto di un tipo di ricerca estetica che da tempo, ormai, alcuni operatori vanno sviluppando in un'area in cui la fantasia dell'artefice fonde a misurarsi soprattutto con i più recenti impieghi di scoperte scientifiche, meccaniche, tecnologiche.

Nel caso specifico il punto di partenza è costituito da una macchina (studiata dallo stesso Musio e dall'ing. Giovanni Comoglio) in grado di rappresentare la musica elettronica con una figurazione più o meno complessa, dando ad ogni segno l'esatto valore del suono considerato, per collocarlo in un flusso temporale cui fa riscontro lo spazio di una superficie destinata ad accogliere la struttura come se si trattasse di un sistema di assi cartesiani. Ciò che è stato possibile fare ricorrendo a dei supporti trasparenti in plexiglas sui quali si collocano elementi lineari e superficiali di ampiezza diversa in materiale per lo più colorato, al da corrispondere in ogni punto, o momento, alle emissioni delle varie sorgenti sonore. L'esistenza di un preciso rapporto tra composizione registrata e immagine, consente quindi una «lettura» del testo sonoro trasformato in linee continue o segmenti, con fasce variamente modulate e stratificazioni che rispondono dunque esattamente all'altezza, alla durata e alla modulazione dei suoni, dando quindi una concreta struttura visiva al testo musicale: non senza offrire al pubblico la possibilità di intendere anche meglio l'opera nella sua reale consistenza fonica, proprio perché attraverso questa operazione si rende visibile ciò che originariamente era soltanto «suono» (o «rumore»).

A questo punto, verrebbe da chiedersi se sia poi lecita una «lettura secondaria» dell'immagine in una propria autonomia visiva: ciò che gli autori stessi sembrano ammettere là dove hanno intitolato «danza (della città)» una serie di variazioni in cui l'aggregazione ritmica degli elementi figurativi giunge quasi a raffigurare il profilo d'un paesaggio urbano, con le sue stratificazioni, i suoi addensamenti, e il gioco dei suoi contorni.

Sensuale della mente

Frunzo — «un sensuale della mente» come lo definì Biondi che gli era stato amico — torna a Torino a vent'anni dalla sua prima «personale»: s'era, allora, nel '57 e la richiesta struttura del quadro lasciava affiorare in un gioco di macchie sapienti il ricordo d'una natura che doveva continuare ad alimentare la sua ricerca pittorica anche durante una intensa stagione informale. Nell'attuale suo impegno pittorico (e in si veda alla Nuova Albertina, via Cesare Battisti 17) Frunzo ha tuttavia ritrovato il senso d'un filtro luminoso nel quale, come da una nebbia colorata, sembrano emergere le sue spiagge di sempre: immagini in cui pochi capanni o le domestiche dune d'un anello modesto



arenile, con le loro suggestioni bastano a suscitare nelle più libere forme cromatiche, la visione d'una realtà, antica, sempre nuova per un pittore come Frunzo, aperto alle fantasie della mente come a quelle d'un cuore che ha saputo mantenerla giovane.

Gandini spigoloso

A tre anni dalla sua ultima «personale» torinese, Marcello Gandini, da tempo stabilitosi a Roma, ritorna alla galleria «LP 220» (via Mazzini 33) con una serie di lavori recenti.

Si tratta ancora una volta di spigolosi «tridimensionali», in legno e plastica dipinta, che risolvono in una vera e propria costruzione la sua ricerca strutturale. Negli «oggetti» così definiti è curioso notare intanto come il rigore dell'impegno artigianale finisce col coinvolgere la stessa invenzione cromatica. Il colore viene infatti a sottolineare le scanzioni spaziali che il Gandini conduce su piani diversi, con intersezioni di elementi poligonali che nelle loro stesse irregolarità si direbbe riflettano una tensione che è, forse, psicologica prima ancora che formale: di qui il senso di ostinazione che le sue opere trasducono; che è poi come dire la sua fedeltà ad un tipo di ricerca che da parte di Gandini gli è valsa — nel momento stesso in cui il critico bolognese dichiarava di non poter essere suo sostenitore — «l'onore delle armi».

Liliana Petrovic

Liliana Petrovic (che espone alla galleria Ricerche, via Goffredo Canalis 12) è una giovane artista che, nata a Belgrado nel '42, è venuta a studiare pittura in Italia.

Nella sua pittura — presente a Torino già un paio d'anni fa in alcune rassegne organizzate all'insegna del fantastico (gallerie Davico e Ricerche) — si coglie subito quella radice slavo-bizantineggiante che resta in lei, per dirci con una felice immagine di Lajolo «il fiato della sua terra». Proprio in Italia, tuttavia, sensibile agli spiriti sessantotteschi, ma non meno alle contraddizioni d'una società rotta da convulsioni d'ogni genere, la pittrice jugoslava ha finito col vivere un'esperienza che della sua pittura ha fatto una cosa «stranità, ossessiva, inquietante» in cui la venatura metafisica di ascendenza dechirichiana fa ancor posto alla lezione (in tangenza visuale) di un Vaschi.

Jean Olivier, naïf

La galleria «Bob Ben» (via Santa Teresa 20) ospita una «personale» di Jean Olivier, un autodidatta che ha incominciato a dipingere nel 1963, e che si è affermato nell'ambito della pittura naïf nel ricondurre tanto il fare minuzioso che rende i suoi quadri simili ad un paziente ricamo quanto il carattere dei personaggi che, talora in chiave arcadica, ma profondamente fantastica, se ne stanno in posa, quasi sempre di faccia, su fondi grigi di fiori variopinti, accampandosi in un'imitazione che ha del metafisico e che li rende distaccati, quasi svagati, nella loro imperturbabile serenità, e che solo a tratti palano nascondere in un gesto, anche solo degli occhi, uno spirito inquieto.

LE ASSOCIAZIONI

L'ABITO FA IL MONACO

GIUSEPPE GANGI

L'evoluzione industriale ha provocato una decadenza dei vari sistemi di lavorazione artigianale in ogni campo. Una delle categorie più colpite è quella dei sarti che, con l'esplosione della moda pronta, ha visto diminuire il volume d'affari in proporzione al continuo aumento dei prezzi. Siamo andati nella sede dell'Amas (Associazione maestri sarti e sarte), in v. Gramsci 3. Fondata ventisette anni fa, raggruppa circa quattromila soci in tutto il Piemonte, tutti sarti.

Il presidente Giuseppe Conti parla della crisi del settore: «Il problema principale odierno è la crisi economica; molti, pur preferendo l'abito confezionato dal sarto, acquistano nei grandi magazzini per risparmiare». Il vicepresidente Rocco Pomponio, oltre a rilevare il disinteresse dello Stato verso i problemi dell'artigianato, mette in evidenza come, con l'evoluzione tecnologica ed industriale, sia mancata, da parte della categoria e degli organismi interessati, l'organizzazione per creare una scuola di effettivo apprendistato, con una durata minima di tre anni che avrebbe consentito un nuovo sbocco professionale per i giovani, creando una nuova forza nell'ambito della categoria.

«Questi saranno problemi che cercheremo di affrontare — continua il signor Pomponio — sperando nella collaborazione della Regione». Dello stesso parere è la rappresentante femminile dell'Amas, Marietta Barberis, che pur non lamentando un eccessivo calo di lavoro, si preoccupa del numero ormai esiguo di sarte.

Oltre al disinteresse degli organismi statali, i rappresentanti del consiglio Michele D'Ursi, Alessandro Cornio, Giuseppe Salvati, Domenico Caruso e Serafino Petraroli, sono d'accordo nell'individuare fra le cause negative anche la disunione della categoria che spesso ha peccato di individualismo sacrificando gli interessi collettivi.

«Nonostante tutto — afferma ancora Giuseppe Conti — riusciamo a mantenere il nostro prestigio con l'aiuto dell'Amas che, oltre a possedere un patrimonio culturale, si occupa dell'assistenza ai sarti, dell'aggiornamento tecnico e stilistico. Crisi economica a parte, non ci può essere concorrenza fra industria ed artigianato nel nostro settore. La linea rimane sempre una prerogativa del sarto perché viene personalizzata. Oltre alla qualità del tessuto, alla perfezione del taglio e della rifinitura che permette anche un recupero del capo, resta il rapporto di confidenza e di fiducia con il cliente. Sappiamo consigliare sui tessuti, sui colori, sul taglio più o meno adatto alla sua persona».

Ogni anno l'Amas tiene una manifestazione al Teatro Carignano dove le nuove linee vengono presentate in anteprima alla stampa specializzata. Pasquale Antonacci, addetto alla manifestazione, spiega: «La presentazione dei nuovi modelli, oltre a costituire uno stimolo per gli appartenenti alla categoria, un confronto fra sarti, un'occasione per ritrovarsi insieme, fa sentire la presenza della categoria nella città. Grazie all'Amas Torino può tuttora vantarsi di «far moda»».



Rocco Pomponio, con Giuseppe Conti, Pasquale Antonacci e Michele D'Ursi

GALLERIE - MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20/c. t. 518.4977): personale di J. Olivier.
CITTADILLA (Berio 31): Depauli DOCUMENTA (via S. Maria 2, telef. 513.504): fotografie di Eugène Atget.
DORIA (Doria 21): Mimmo Savina.
ERIKA (P. Antonio 28): Chloé GALLERIA QUAGLINO: Parmigiani.
GISSI (P. Solferino 2, t. 334.473): Sebastian P. Matia, Olli, pastelli, Or. 10-13, 16-20. Fest. 11-13.
LA CONCHIGLIA: Mario Corti, Carla Gentile, Umberto Olagnier.
LA SEMANTICA: Chiodi (t. 947.1518): Abscuc, M. Giliardi.
LO SCORFIONE (t. 540.586): personale Gullì (Maria Antonietta Gullì).

NARCISO (P. Carlo Felice 18, telef. 543.123): Bruno Caruso.
PIRELLA (v. Bava 4, tel. 832.073): Malossi e pellicce malossi.
PIRELLA (C. Cairoli 32, tel. 877.344): Carlo Bostoli «spunti di viaggio».
RICERCHE (G. Canalis 12 - 760.501): Personalità Liliana Petrovic.
ROMANIA (S. Maurizio 53): R. Leone.
S. AGOSTINO (v. S. Agostino 5 - t. 53.965): 200 artisti.
TUTTAGRAFICA (Carlini 19): Talmazzo.
GALLERIA ARTE MODERNA ACADEMIA: Luciano Schifano.
A.I.C.: Torre e altri maestri.
BERNARDI: Camillo Merlo.
DANTECA: M. Favet Mazzoni.

DAVICO: Franco Rognoni.
ESKENAZIARTE (v. Mazzini 19): Collettiva e miniquadri nella LA RUSSOLA (v. Po 9): Mario Sironi, 45 opere scelte.
LA GIORNATA - Arti: Sergio Unia.
LA PARISIENNA (C. Moncalieri 47): Steinberg, Pettit, Hultberg.
LA TAVOLOZZA: Alessandro.
LE IMMAGINI: Renzo Versipiani.
LINEA - Cusani: Leon Giachia.
MARTANO: Gastone Novelli.
VIOTTI: Jacques Trouv.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Il sole nel cuore» di H. Levin, con P. Boone, S. Jones, A. O'Connor (St. Uniti 1958 col. min. 95).

S. GIUSEPPE
19 MARZO
FESTA DEL PAPA'

La Ditta

Fiori Luigi

Via Po 2

ultimi giorni della svendita
straordinaria per fine stagione

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI
DI REALIZZO

SANSICARIOCIMIESANSICARIOCIMIESANSICARIO

SANSICARIO per chi ama:

la natura incontaminata, le nevi immacolate della via lattea tra Sestriere e Montgénévre, il mistico richiamo della montagna, le pazze corse sui 300 km. di pendii innevati, un caldo fuoco che ti attende dopo le fatiche dello sport alpino

ma se amate
anche
IL VOSTRO
DENARO:

MINIAPPARTAMENTI arredati da L. 10.000.000 a L. 15.000.000 più mutuo fondiario a condizioni eccezionali (6% nominale) con contratto di locazione garantito e reddito netto di spesa di amministrazione e manutenzione, indicizzato e coperto da fidejussione bancaria.

7%
APPARTAMENTI da 35 a 90 mq. in vendita con il sistema tradizionale.

LA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA E DISPONIBILE A:
GENOVA - VIA ODERO 1
TEL. (010) 585.864
- 541.756

SANSICARIO - TEL. (0122) 89330
TORINO - V. D/ssa Jolanda, 17
tel. (011) 756625 753989
MILANO - V. Mazzini, 12
tel. (02) 850011
TRE VENEZIE - tel. (0464) 56525
FIRENZE - tel. (055) 496310 489029
LUCCA - tel. (0583) 35805
ROMA - tel. (06) 893135
NAPOLI - tel. (081) 411651 411751

CIRIÈ - Iniziativa tra Comune e sindacati

Prezzo "trasparente," sui generi alimentari

Interessante iniziativa, a Cirié, di concerto fra l'amministrazione comunale, le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e il gruppo di acquisto ABC. Si tratta di una campagna promozionale per la vendita di generi di prima necessità ad un prezzo definito «trasparente». Che cosa significa, prezzo trasparente?

Si tratta di una cifra fissata attraverso un meccanismo assai semplice e, soprattutto, facilmente controllabile da chiunque: al prezzo d'acquisto all'ingrosso viene aggiunto un «ricarico» pubblicizzato e il cui valore è ampiamente documentabile. Questo ovviamente, afferma il comune di Cirié, «nell'interesse di tutta la comunità dei consumatori, che potranno avere merci di buona qualità ad un prezzo economico».

Le merci proposte sono le seguenti: pasta, in confezioni da un chilo, olio di oliva (un litro), olio di semi di soia (al litro), pelati in confezioni da mezzo chilo; formaggio

«Monte», burro in confezioni da due etti, margarina, nella stessa quantità; farina di grano e riso, al chilo.

Ci sono poi ancora: vino, in bottiglioni, biscotti per bambini e carne in scatola (confezioni da mezzo chilo); piselli e fagioli in scatola, sempre da mezzo chilo; tonno in olio di semi; tonno in olio di oliva, concentrato di pomodoro, detersivi e saponi «Cip»; caffè in confezioni da due etti e bustine di the in confezioni da dieci.

L'iniziativa, come si è detto, è stata presa di concerto con le organizzazioni sindacali, che hanno preparato un volantino da diffondere nelle fabbriche della zona per sensibilizzare l'opinione pubblica e spiegare che cos'è il «prezzo trasparente».

«Per quanto riguarda in particolare i prezzi dei generi alimentari — dicono i sindacati — squalori territoriali anche rilevanti sono certamente dovuti alle caratteristiche della rete commerciale, al numero ec-

cesso dei negozi ed a tutta una serie di altri fattori. E' anche importante sottolineare che la moltiplicazione dei prodotti messi in vendita, che crea immobilizzi di capitale e costi di commercializzazione elevati, contribuisce non poco alla lievitazione dei prezzi di vendita».

«Queste nostre rilevazioni — concludono i sindacati — sono state recepite da alcuni commercianti di Cirié che si sono associati per effettuare acquisti collettivi a minor prezzo e che si sono resi disponibili a tradurre a favore dei consumatori alcuni dei vantaggi dovuti al fatto di essersi meglio organizzati. Il prezzo trasparente è il primo, concretamente, di questi vantaggi messi a disposizione dei consumatori, che avrà durata lunga e non solo pubblicitaria come accade in molti casi consimili. Per tutto l'anno, dunque, a Cirié, avremo «prezzi trasparenti». I lavoratori lo sappiano e approfittino di questa favorevole situazione».

RICONVERSIONE-SNIA

DALLA CHIMICA AI SURGELATI

Scatole, abiti femminili e alimenti surgelati: queste le attività sostitutive annunciate dalla direzione Snia per i circa settecento dipendenti dello stabilimento di Venaria. Smentita dunque la voce di 180 licenziamenti comparsa nei giorni scorsi dopo che la direzione centrale del gruppo aveva dichiarato un'eccedenza di circa 4 mila dipendenti.

«Il vero problema non è, almeno per ora, quello dell'occupazione», dice Abramo Dell'Oro della Federazione lavoratori chimici. «Le prospettive indicate dall'azienda sono sufficientemente tranquillizzanti, si tratterà poi di avviare realisticamente e rapidamente queste attività senza trarre per le lunghe come sta accadendo per la Montefibre o l'ex Vallasusa».

Questi i tempi previsti per l'operazione. Prossima chiusura dello stabilimento e immediato avvio dei lavori di riconversione. Entro un anno partenza della produzione nello stabilimento. In tempi successivi, ma comunque ravvicinati, decollo anche delle altre due attività (abiti femminili e surgelati). Complessivamente, a operazione terminata, dovrebbero trovare lavoro nelle nuove produzioni circa 900 persone. Un altro centinaio potrebbe del pensionamento anticipato. Per il periodo necessario ad attuare la riconversione, tutti i dipendenti saranno collocati in cassa integrazione. Il prossimo incontro fra azienda e sindacati per la definizione di tutti i particolari dell'operazione è prevista per sabato a Roma.

CHIERI

MORTO IL GIOVANE

E' morto l'altra sera, all'ospedale delle Molinette, dove era stato ricoverato dopo un pauroso incidente stradale avvenuto la sera del 27 febbraio scorso, un giovane di 17 anni, Dario Menzo, residente a Chieri, borgata Pessione, via Martini e Rossi 104.

Dario Menzo viaggiava sul sedile posteriore di una moto guidata dal coetaneo Valerio Caudana, pure abitante a Pessione in via Fratelli Bandiera 1. La moto proveniva da Villanova d'Asi. Lasciata la statale al divio per Chieri, si era inoltrata nell'abitato di Riva. Le circostanze esatte dell'incidente debbono ancora essere stabilite; Caudana asserisce di essersi trovato davanti una «500» guidata da Giancarlo Compri, di 23 anni, residente a Riva in via Roma 15, che ha svoltato a sinistra prima che egli potesse rendersi conto della manovra che intendeva fare l'automobilista.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Eusebio, S. Abramo, S. Agapito, S. Taziano, S. Damiano. Oggi mercoledì 16 marzo: il sole è sorto alle 6,40 e tramonta alle 18,35. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Patrizio, Vivenzia, Teodoto, Geltrude.

Manifestazioni

Venerdì 18 marzo, alle ore 18,15, in via Lagrange 20, il prof. Andrea Comba, dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «L'elezione diretta del Parlamento europeo: controlli democratici e prospettive federali».

Questo pomeriggio, alle ore 17, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, verrà proiettato un documentario sulla Cina di Alberto Canonica. Il filmato, a colori, che nel '76 ha vinto il primo premio al festival di Montecatini, ha per titolo «Immagini della Cina».

Società Piemontese di chirurgia — Oggi alle ore 17,30, nell'Aula della Clinica chirurgica, il prof. G. Brunelli, direttore della Clinica ortopedica dell'Università di Brescia, parlerà su: «I reimpianti». Seguirà la discussione.

Vendita benefica a favore dei malati poveri si svolgerà oggi e domani nel salone di via Cavour n. 32.

La Comunità montana delle Valli di Lanzo ha assunto l'iniziativa in accordo con il Comune di Lanzo Torinese di indire un'assemblea degli amministratori locali per domani alle ore 20,30 nella palestra delle «scuole statali» di Lanzo Torinese, al fine di esaminare la situazione occupazionale dello stabilimento di Lanzo del cotonificio Valle Susa.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 63 (tel. 659.259); v. Nizza 351 (tel. 696.5668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 45 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c.so Francia 1 bis (tel. 543.515).

BEINASCO

Sindaco denuncia delibere rubate

Il sindaco di Beinasco, Natale Aimetti, ha presentato denuncia ieri alla procura della Repubblica contro ignoti per il furto di sette delibere dall'alto pretorio.

Da un controllo svolto, pare che il furto sia stato consumato nella seconda quindicina di febbraio e nella prima di marzo. Le delibere riguardano la refezione scuola materna, parcella professionale e assunzione personale.

Alcune di queste sono state ritrovate appese all'alto pretorio. Una cosa è certa: i documenti sono stati sottratti in pieno giorno, forse durante una riunione di giunta o del Consiglio comunale, quando vi è libero accesso al pubblico.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Spaghetti della casa

Per 4 persone occorrono: 3 etti di spaghetti, 1 mozzarella, 2 fette di prosciutto crudo, 1 etto di sugo di carne, 1/2 etto di funghi porcini (o secchi fatti rinvenire in acqua tiepida), 1 uovo di burro, 1 pizzico di prezzemolo tritato, 2 o 3 gocce di «tabasco». Mettere il burro in una padella e fare rosolare il prosciutto tagliato a pezzetti, aggiungere la mozzarella tagliata a dadetti, i funghi tagliati sottili, un mestolino di sugo, il prezzemolo e il tabasco infine aggiungere gli spaghetti naturalmente già cotti lindi mescolare bene e servire.

Ristorante Mara e Felice, Torino

Taglioline mille gusti

Ingredienti per 4 persone: 500 gr. taglioline fresche all'uovo, una salsiera di pomodoro fresco circa 200 gr., un bicchiere da vino di crema di latte, un pizzico di origano, un pizzico di basilico fresco, una spicchio di aglio, un rametto di rosmarino, la punta di un peperoncino rosso tritato, un pizzico di prezzemolo tritato, 50 gr. di burro, 50 gr. di parmigiano, sale e pepe.

Procedimento: lessare le taglioline per 10 minuti circa, a di più secondo il gradimento della cottura, scolarle e metterle in disparte. In una padella abbastanza capace mettere un pezzo di burro, rosolare e aggiungere il pomodoro, la panna e tutti i gusti, lasciare che cuocia per alcuni minuti a fuoco abbastanza forte, unire il rimanente burro e le taglioline, farle saltare fortemente facendole assorbire bene la salsa, toglierle dal fuoco e aggiungere il parmigiano, muoverle con un grande cucchiaino e forchette finché il formaggio sia sciolto e servire.

Ristorante Ferrero, Torino

III^a media Braccini



Fabrizio Alessi, Elena Bellone, Silvia Bellone, Gaspare Bianco, Lucia Binello, Simona Borghetti, Marinella Brunengo, Doriane Busi, Enzo Calboli, Giuseppina Caporella, Natalina Cipollone, Roberto De Bortoli, Cristina De Chiara, Patrizia Di Carlo, Marianna Fresolone, Angioletta Lucarini, Angela Mazzotti, Anna Meneghelli, Carmela Mingrino, Fabrizio Mioletti, Franca Paglia, Claudio Pisano, Maurizio Reinando, Franco Rolando, Paolo Tessa, Silvana Vetrò, Tommaso Vetrò. Insegnante: Marilena De Francisco.

Cristianamente ha chiuso la sua vita

Giovanni Savio

Ne danno la tristissima notizia: la moglie Rosa Bonzo, i figli Luigi Rita Lucia Sofia Anna Maria e Liliana; i genitori e la suora, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo giovedì 17 corrente alle ore 10 nella chiesa della Tenuta di Selvo di Salasco, dopo le ore 10 la salma verrà trasportata al cimitero di Venaria nella tomba di famiglia. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per coloro che si uniscono alla nostra cerimonia. Requiescat in Pace.

Serenamente è mancata

Liliana Boesso

in Dolocchio. Addolorati l'annunciano la figlia Laura, marito, papà, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Superiore, suor Martina, suor Rosa, suor Vincenza, dr. Giuseppe Caneparo, dr. Giuseppe Gaudino, dr. Giovanni Gioia dell'ospedale Gradenigo, suor Aldo, suor Giovanna Della Croce della Carmelitane, prof. Alfredo Massaro, prof. Giulio Sannazzari e dr. Andrea Malvestro. Funerali giovedì ore 8,30 ospedale Gradenigo. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

E' mancata

cav. Antonio Ronco

anni 87. Lo annuncia la moglie Rachelle Dante, nipoti, Massaro e parenti. Fiorina e Carlo ricordano con affetto. Un ringraziamento al professor Viorrenti e al dottor Viorrenti per le assistenze prestatesi. I funerali, oggi ora 14,30, parrocchia San Tommaso. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

I cugini Sella, Monfrino, Galli, Moratti, prendono viva parte al dolore di Rachelle.

Ad esequie avvenute per espresso desiderio del defunto annunciano la scomparsa del

cav. Ottavio Pilastro

la moglie Florinda Anichini, i figli Franca e Paola, il marito Guido Borromeo, la nipotina Elena ed Enrico, familiari tutti.

Torino, 15 marzo 1977.

Maria Borromeo. Enzo e Franca Borromeo Mimmo e Rosanna Battaglia partecipano al dolore.

Piangono l'

avv. Giovanni Castellari

i colleghi ed amici.

Massimo Anzi, Giovanni Delprato, Gianni e Michele Galliano, Pila e Franco Pastore, Mario e Argia Ruzzi, Florio e Aldo Ramello, Maria e Romano Ravazzani, Sebastiano Spallino, Enrico Zuccherelli.

Torino, 15 marzo 1977.

Cristianamente è mancata

Pietro Sconfienza

di anni 88. Addolorati l'annunciano la moglie Adella Sabena, i figli Francesco Anichini con la moglie Lilla Zasio, Nella con il marito Mario Ceola, la sorella, la cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali la Saluzzo mercoledì 16 marzo ore 15.

Saluzzo, 15 marzo 1977.

E' mancata

Margherita Gerbi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le famiglie Re e Basso.

Torino, 14 marzo 1977.

Mario, Adriana e Laura Bortone prendono parte al lutto.

E' mancata

Margherita Gerbi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le famiglie Re e Basso.

Torino, 14 marzo 1977.

Mario, Adriana e Laura Bortone prendono parte al lutto.

(Continua a pag. 11)

Ai sindaci di Sanremo, Taggia, Airole

"O fate il bilancio o vi mando a casa,"

ROBERTO BASSO

SANREMO — Sul Comune di Sanremo Taggia e Airole si stanno allungando le ombre della crisi, dell'avvenire del commissario prefettizio e di nuove elezioni. Sono gli «ultimi della classe» della provincia di Imperia: nessuno dei tre, infatti, contrariamente a quanto stabilisce la legge, è stato ancora in grado di presen-

Il sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento (dc), quello di Taggia, Francesco Cepolina (dc) e il sindaco di Airole, Francesco Conti (psd) sono stati ricevuti separatamente dal presidente del Coreco a Imperia, Angelo Duberti, e dai suoi membri. Il colloquio è stato severo, una vera e propria tirata d'orecchi. «O approvate il bilancio — è stato il succo del discorso — o vi mando tutti a casa, e al vostro posto siederanno altrettanti commissari, che indurranno entro sei mesi nuove elezioni comunali».

Sanremo, Taggia ed Airole rappresentano le pecore nere del 67 Comuni della provincia di Imperia. Per legge, dovevano approvare i bilanci entro il mese di ottobre dello scorso anno. Sono passati quattro mesi da quella data, e tutto è ancora in alto mare. Il Coreco ha dichiarato che non permetterà altri rinvii. In provincia circolano già i nomi dei tre possibili commissari che dovrebbero succedere al sindaco Vento ed ai suoi colleghi di Taggia ed Airole. Il prefetto sarà costretto a sciogliere i tre Consigli comunali perché incapaci di esprimere una maggioranza sul bilancio.

Per i tre centri della viera, ponente la situazione è grave. Sanremo, forse, quello che rischia di più. Il sindaco Vento è abbastanza ottimista, sicuro

che alla fine — di ancora una volta voterà compatto, e non ci saranno defezioni neppure tra i convergenti. Di parere contrario l'opposizione: «Il bilancio — so-

stengono le minoranze — rappresenta il momento della verità della maggioranza. Noi siamo convinti che a Sanremo attualmente manchi».

tare i bilanci. Le tre amministrazioni si peggiano su maggioranze fragilissime, formate da lotte di corrente e franchi tiratori. Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha dato un «ultimatum» ai tre sindaci interessati: 40 entro la prima settimana di aprile i bilanci. I loro Comuni non saranno stati approvati, verrà nominato d'ufficio un commissario, con il compito di predisporre all'approvazione dei rispettivi consigli comunali.

UOMINI E COSE

Mondovì: Angelica Balabanoff in un ricordo di 70 anni fa

GIORGIO TINO

MONDOVÌ — Sono le 14,30 di domenica 3 marzo 1907, giusto settant'anni fa: Teatro Sociale di via delle Scuole a Mondovì. Piazza è gremita, ogni ordine di posti. Un'atmosfera insolita per un'occasione al Teatro Sociale: dopo poco più di mezz'ora, infatti, sale in palcoscenico, le ovari, generali, Angelica Balabanoff, la rivoluzionaria russa, fuggita in Belgio dalla natia Cernigov ed arrivata in Italia, dopo aver conosciuto in Svizzera.

Ad invitare Angelica a Mondovì — stati i

socialisti dell'Alleanza operaia, attirandosi le ire dei cattolici dell'Unione: «La Balabanoff, quello spirito irrequieto, verrà a Mondovì», scrivevano sul loro bisettimanale, «sentirsi ribattere che «il fare ciò rincorre ai preti dell'Unione, maestri di vituperio e di ributtante cinismo».

La polemica contribuì ad «interessare» assicurando il successo — che alla sottoscrizione aperta a favore del rivoluzionario russo: furono venduti 119 biglietti da 50 centesimi, 30 centesimi per i operai e 56 da 20 centesimi per le operaie.

La Balabanoff esordì senza presentazioni, con

voce franca, — franzone. Disse del popolo russo e delle sue tragiche condizioni — «Non di pietà ha bisogno il popolo russo, ma della solidarietà del mondo» — dell'indifferenza del clero e degli atti di eroismo.

E concluse gridando, per sovrastare lo scroscio degli applausi: «La vittoria del popolo — sarà la vittoria del mondo intero». I cattolici non il colpo a Giuseppe Lo Salomone, direttore della «Gazzetta di Mondovì» dovette lealmente ammettere che la Balabanoff non andava confusa «con le volgari schiamazzatrici che il partito manda talora».

Stanotte nel porto di Genova

Esplosivo abbandonato presso «Michelangelo»

GENOVA — (g. b.) Dodici candelotti d'esplosivo, molto probabilmente dinamite e 31 detonatori sono stati trovati stanotte — porto sulla banchina — calata Zingari, a pochi metri di distanza dal punto — ormeggio della «Michelangelo».

Secondo i carabinieri sarebbe però da escludere ogni ipotesi d'attentato in quanto i detonatori non erano innescati né collegati con i candelotti, privi perciò d'innesco detonante. Un'altra circostanza indurrebbe — prendere in considerazione l'ipotesi dell'attentato sia pure in fase di tentativo: il ritrovamento è stato fatto in seguito a — telefonata anonima.

Le ricerche dei militari non sono durate che pochi minuti: qualche metro dall'ormeggio della «Michelangelo» — stato infatti rinvenuto un sacchetto — plastica contenente l'esplosivo. Secondo i carabinieri si tratterebbe di materiale abbandonato spontaneamente.

Val d'Aosta

UN ESAME DI FRANCESE PER INSEGNARE

AOSTA — (g. g.) I concorsi per l'insegnamento nella scuola valdostana avranno una prova obbligatoria per stabilire — il candidato ha piena conoscenza del francese e — capacità d'insegnare in tale lingua parificata a quella italiana. Ciò — per l'insegnamento — qualsiasi materia. Finora l'italiano era subordinato ad un «colloquio».

Lo ha stabilito ieri sera il Consiglio regionale approvando — (12 voti) le — del — delegato per scuole valdostane, — provvedimento — l'insegnamento — Regione, — stabilisce, in virtù — decreto 21 — 73, i criteri — formativi ed inquadramento del personale docente tenendo conto — etniche e linguistiche — Valle. Sul disegno — legge sono stati presentati — emendamenti: si — approvato quello che sposta i — d'esonero dalla prova per quanti — in servizio.

(Segue da pag. 9)

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Gallezio

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Serio e i figli Paolo, Giuseppe, Maria e rispettive famiglie. Il defunto nato a Barco, i funerali avranno luogo a Castagnole Lanche giovedì 17 ore 16 partendo ore 14,30 dalla Clinica S. Luca Eremo Piccolo. La famiglia ringrazia i professori Fazio e Barocchi, il dottor Rosolino e personale della Clinica per l'assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 15 marzo 1977.

Le famiglie Stazzi, Palazzoni e Lualaba partecipano al dolore della famiglia.

Luciana Ponza partecipa al dolore.

Vicini alla sorella Dina e Bili partecipano loro dolore: Aldo, Ugo, Maria, Elisabetta con Antonino, Dario con Anida, Clelia.

Mario e Anna Magnifico con Enzo e Aurora Ferris partecipano vivamente al dolore della famiglia per la morte dello stimatissimo collaboratore ed amico signor

Giovanni Gallezio

— Alassio, 16 marzo 1977.

Amministratore, Disignoli, Nissimiani della Società S.N. di Caselle partecipano parte con viva dolore — cordoglio della famiglia per — del signor

Giovanni Gallezio

da molti anni collaboratore e collega indimenticabile per la sua bontà. — Caselle, 16 marzo 1977.

Alessandro Giovanni Ravetto partecipano al dolore per la scomparsa di GIOVANNI.

Serenamente è

Giovanni Briccarello

anni — Lo annunciano il figlio Oreste con la moglie Caterina Ferrero, — adorati nipoti Albina e Lucia con il marito dott. Nicola Calogero e le piccole francesca e Caterina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villanova d'Assi giovedì 17 marzo alle ore 15 partendo dalla propria abitazione. — Villanova d'Assi, — 1977.

Gli amici della Torre — di — partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Briccarello.

Si uniscono al dolore le famiglie Carli Nicola e Laura Pizzoccolo. — Chieri, — 1977.

Cristianamente è mancato

Rosa Ghedin in Fontebasso

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Luigi, il figlio Pietro con la moglie Caterina Gros, fratelli e nipoti. Funerali giovedì 17 ore 8,45 Istituto Riposo e Vecchiaia. Si ringrazia l'Amministrazione, i medici, suor Lide e il personale tutto. Un ringraziamento particolare al professor Bruno Bruni e al dottor Silvio Munari per l'amorevole assistenza. — Torino, 14 marzo 1977.

Prendono parte al lutto le famiglie Gros e Ravioli.

E' mancata

Irma — in Modena

Lo annunciano marito, figlio, nuora, nipoti, Giorgio e famiglia, parenti tutti. Funerali domani ore 8,45 nella parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici. — Torino, 16 marzo 1977.

Per — Sati S. A. Torino e Sati (UK) Ltd Londra, prendono parte al dolore del lutto per la dipartita della MAMMA.

Ada Borghesi e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Modena.

Dopo lunghe sofferenze — l'antico buona di

Primo Ferrari

Cavaliere — Veneto. Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, gli adorati nipoti Sergio e Stefano, parenti tutti. I funerali giovedì 17 marzo ore 8,45 nella parrocchia Pozzo Strada. — Torino, 15 marzo 1977.

Lo famiglia — e Spagnotto partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Gozzi

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Guglielmi e parenti tutti. Funerali giovedì alle 10,15 della parrocchia S. Calisto. — Torino, 15 marzo 1977.

Le famiglie Velli, Cocco, Riccardino, Fantolino, Borsano, Castellano, Porcino, Bardella si uniscono al dolore moglie Anita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Vincenzo Ganzer

Colonnello degli Alpini Cavaliere di Vittorio Veneto. Lo annunciano con dolore i familiari tutti, informando che i funerali avranno luogo oggi 15 marzo, alle ore 15, nella parrocchia S. della Guardia di via Monginevro 231. — Torino, 15 marzo 1977.

E' mancato

Eugenio Ardissoni

Lo annunciano la moglie Irma Martini, i figli con le rispettive famiglie, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali in Rivista Torinese mercoledì 16 marzo alle ore 15,30 da via Umberto I, n. 27. Un ringraziamento ai dott. Verdola per le amorevoli cure prestite. — Rivista, 15 marzo 1977.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Dante

Con dolore ne — l'annuncio: la cara sorella Ida unitamente ai parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 10,15 — corso Ferrucci 46. — Torino, 15 marzo 1977.

La Ditta Felini Diffusione, Titolare, Collaboratori, Clienti prendono viva parte al dolore della famiglia Oliviero per la perdita del signor

Albino Oliviero

— Torino, 15 marzo 1977.

Presidenza, Consiglio direttivo e Sacri del Gruppo Azimati Lancia, annunciano addolorati la morte di

Raffaele Durelli

anziano Lancia. — Torino, 15 marzo 1977.

A funerali avvenuti la moglie e il figlio Marco — parenti tutti, addolorati annunciano la scomparsa di

Giuseppe Manfredi

— Savona, 12 marzo 1977.

Blasonato come i cugini Barolo e Barbaresco

Il riconoscimento Doc per il vino di Lessona

VERCELLI — (w. n.) Con la pubblicazione — relativo decreto sulla Gazzetta Ufficiale, il vino Lessona ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della denominazione d'origine controllata. Vi — disposto che il — Lessona sia riservato — vino prodotto in conformità — disciplinare proposto dai coltivatori interessati.

Il decreto del Presidente della Repubblica stabilisce che il vino Lessona può — prodotto nei territori dell'omonimo comune che si trovino nelle adatte condizioni — giacitura collinare — di soleggiamento. Le uve dovranno provenire dal vitigno Nebbiolo per almeno il 75 per cento; l'altro 25 per cento dovrà essere costituito — Vespolina e Bonarda.

La vinificazione dovrà avvenire nel territorio amministrativo del comune di Lessona — la produzione non potrà — superiore a 56 ettolitri per ettaro. La commercializzazione — potrà avvenire prima di due anni d'invecchiamento, di cui — almeno in fusti di legno. Il vino dovrà avere le seguenti caratteristiche: colore rosso granato con sfumature arancione, sapore asciutto gradevolmente tannico, odore caratteristico che ricorda la viola e gradazione minima di 12°.

Il decreto di riconoscimento Doc conferma la fama — la qualità — questo classico vino da arrosto,

che s'inserisce così con i crismi dell'ufficiatà nella schiera dei grandi vini piemontesi suoi cugini: Barolo, Barbaresco, Carema.

È UN MANIACO L'INCENDIARIO DI SETTE AUTO AD ALESSANDRIA?

ALESSANDRIA — (e. o.) Avrebbe incendiato sette automobili al solo scopo di danneggiare le cose altrui. Così sostiene il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, il quale, con citazione diretta, — conclusione di istruttoria sommaria, ha rinviato a giudizio Giacomo Incamminato.

L'imputato, che una perizia d'ufficio ha definito

semi-infermo di mente — socialmente pericoloso per una forma di oligofrenia — è entrato per la prima volta in ospedale psichiatrico all'età — 13 anni — vi ha fatto ritorno in parecchie occasioni — ha ammesso soltanto il furto ma si ostina a negare gli incendi appiccati alle auto.

L'incamminato è stato arrestato a fine gennaio dalla squadra mobile della questura — ordine — cattura

appunto — dott. Parola a conclusione d'indagine condotta per identificare l'incendiario. E' stata un'inchiesta paziente — laboriosa — che infine ha condotto all'incamminato. Le auto erano state distrutte totalmente — parte dalle fiamme

In un primo tempo s'era seguita — pista di serie di attentati del movente politico, una circostanza questa che gli inquirenti hanno rapidamente escluso

IN BREVE

Bra: assemblea provinciale Fiom

(g. n.) Cento delegati delle industrie metalmeccaniche prendono parte oggi a Bra all'assemblea provinciale della Fiom. Al termine dei lavori, nella sala — di via Umberto, saranno eletti i delegati al congresso nazionale della federazione.

Novi: epatite virale — scuola

(g. c.) Sei casi d'epatite virale sono stati riscontrati tra i 1200 alunni della scuola elementare «Pascioli», che è stata chiusa per due giorni onde permettere la disinfezione delle aule.

Guarene d'Alba isolata da frane?

(v. f.) Si teme a Guarene per la strada con Alba a causa di smottamenti dovuti ad un movimento franoso — tutta la collina. Il centro del paese potrebbe finire isolato perché anche la provinciale Guarene-Castagnito è interessata da un movimento — logico. Il sindaco ha chiesto l'intervento della Provincia, del prefetto e — Genio civile.

Vercelli: «stand» alla Fiera di Monaco

La Camera — Commercio di Vercelli realizzerà uno «stand» dedicato all'artigianato e alla piccola industria per rappresentare gli imprenditori del settore alla XXIX Fiera internazionale dell'artigianato di Monaco di Baviera che s'apre il 28 —

Asl: bimbo inghiottito deterivo

(v. m.) Un bimbo di 2 anni, Davide D'Amato, abitante con i genitori in frazione Vistosto, è stato ricoverato ieri all'ospedale con prognosi riservata. Eludendo la sorveglianza della madre, ha ingerito — deterivo liquido.

Acqui: in integrazione 87 alla Beccaro

(g. l. p.) Lo stabilimento liquoristico acquese Beccaro metterà in Cassa integrazione 87 dipendenti seguendo la rotazione, con — operai — che s'avvicenderanno di settimana in settimana. L'azienda s'è impegnata — non licenziare — non ristrutturare per tutto il '77.

Un libro-dossier traccia la storia della presunta inferiorità femminile - Come nacque quella immagine e chi la diffuse - Sotto accusa anche Platone e Kant, Pavese e Moravia

ERNESTO GAGLIANO

Di chi la colpa se la donna è stata considerata — lo è ancora — qualcuno — inferiore all'uomo? Della storia. E dell'immagine che nei tempi è stata via via costruita fino ad essere scambiata per la stessa natura femminile. Mentre la natura, proprio, non c'entra. E' la tesi che ispira un'interessante antologia dal titolo «Sinfonia Patriarcale» curata da Viola Angelini e Antonio Capizzi (Ed. Savelli). Descrive — rapidi tocchi un panorama del pensiero maschile dove spiccano detti di antichi legislatori, meditazioni di filosofi come Aristotele e Kant, passi di scrittori come Eschilo, Shakespeare, giù fino a Pavese e Moravia. Tutti colpevoli di aver dipinto le donne — esseri inferiori, con compiti più — meno precisi — la supremazia del maschio. Schiava, «sacro ideale», o partner di letto, ma pur sempre in funzione di lui. Le menti virili, i sacri mostri della letteratura, sono trascinati sotto accusa. Le loro parole, in questo processo alla storia, finiscono a verbale: commentate da un'ironia femminista che non lascia scampo.

Prima Adamo

Si comincia presto, con la «Genesi». L'inizio di un equivoco? Certo l'alba di una convinzione che ha messo profonde radici. Prima viene lui, poi lei. «Con la costola tolta ad Adamo il Signore Iddio fabbricò una donna, che presentò ad Adamo. Adamo disse: «Questa ossa delle mie ossa, questa carne della mia carne, prenderà il nome dell'uomo, dato che è stata tratta dall'uomo». E anche Maometto nel Corano non usa mezzi termini: «Gli uomini sono superiori alle donne». Di lì all'idea di creatura del male il passo è breve. Sentenza un antico filosofo, prima ancora dei Greci: «La donna è un'escia, una trappola, un trabocchetto. La donna è un'affilata spada di ferro che taglia il collo al giovane». E l'Ecclesiastico: «Dalla donna ebbe principio il peccato: è per colpa sua che moriamo tutti». Bene, così abbiamo subi-

to trovato un capro espiatorio. Ma andiamo avanti ed ecco la natura lussuriosa di lei che si contrappone alla spiritualità dell'uomo. «Bella donna e pudica: oh terna al letto!» sospira il romantico Foscolo. Chissà perché, un concetto assai ricorrente in letteratura presenta la femmina come «bassa lascivia» mentre il maschio (vedi D'Annunzio) da un amplesso compiuto in collaborazione — quindi — c'è colpa è di tutti e due, se c'è conquista, anche — invece ricavarne alti significati. E lei, per di più, quell'atto è nulla. «Che si credono di portare in grembo, quelle donne? — sbotta Cesare Pavese — Se nessuno le tocca, non saranno mai donne». Incapaci — vere amicizie (a differenza dei maschi), votate alla civetteria e, «per natura», spesso anche inclini a prostituirsi. «Le puttane battono a soldi. Ma quale donna si dà altro che a ragion veduta?» (Pavese). In quanto oggetto sessuale, poi, si svaluta rapidamente. «Una donna giovane e intelligente — spiega Kant — farà molto meglio la felicità coniugale con un uomo sano, ma notevolmente più vecchio».

Il libro è ricco di perle schilliste, scovate qua e là in un paziente sondaggio di testi di ogni epoca. Le citazioni vanno avanti e indietro nel tempo, inseguendo taluni leitmotiv dominanti. «La donna non è che sessuale — ammonisce il misogino Weininger — l'uomo è anche sessuale». «che stabilisce, un genere — giustizia sommaria, due gradini diversi — valore. Un giudizio, con un balzo nel passato, che si trova anche nel saggio Platone (Timeo): «Abbiamo buone ragioni per ritenere che tutti coloro che in una certa vita sono nati uomini — si sono comportati da vili e da ingiusti, reincarnandosi in una vita successiva, nascano donne».

Lei — è che creta: tocca al maschio modellarla. «Due donne sole al mondo — ha scritto Moravia ne «La ciocciara» — senza un uomo che le guidi e che le protegga, sono in certo senso come due cieche che camminano senza vedere e senza capire dove si trovano». Qualcuno parla di un mistero dell'eterno femmi-

nino? Nietzsche se ne sbarazza così: «Tutto nella donna è enigma, tutto nella donna ha una soluzione: questa si chiama gravidanza».

E così si arriva alla storia (quella dei maschi, s'intende) che traccia i compiti femminili. Primo — unico comandamento: piacere all'uomo, essere ciò che egli vuole. Ma come? Una certa educazione le pretende dedire ai lavori domestici, paghe di fare felice il marito, tutte cose e chiesa. O, secondo il modello stalinista, messe su un piedestallo, angelicate. O, se, lo sguardo fuggitivo.

Bontà loro

Taluni ritengono, bontà loro, che nel matrimonio lei possa «abbassarsi» fino a desiderare l'amplesso mentre Kant, rigido moralista, non è di questo parere: «La donna deve nell'amore sembrare fredda — l'uomo invece ardente». Ma, beninteso, sempre sottomessa. «L'uomo nel matrimonio — teorizza Fichte — diventa la garanzia di lei per lo Stato; diventa il suo tutore legale; vive in tutto la vita pubblica di lei; ed essa conserva liberamente, sovrappiù, vita casalinga». E che debba — fedele — nessun dubbio. Schopenhauer spiega il perché: «La fedeltà coniugale nell'uomo è artificiale, nella donna naturale, quindi l'adulterio della donna, obiettivamente, per le sue conseguenze, così anche sabbietivamente, per la sua innaturalità, è molto più imperdonabile di quello dell'uomo».

L'immagine femminile appare — lungo un impasto di sudditanza — di mistero (ma quale, se non quello che le affibbia di volta in volta il ma-



Dietrich ne «L'angelo» impersonava la donna che «porta rovine»

schio?), di lascivia — idealizzazione. Finché arrivano i primi fantasmi dell'emancipazione. E se ne accorge con angoscia, già nella prima metà dell'Ottocento, stesso Kierkegaard che fa dire ad un suo personaggio: «Se questa epidemia dilagasse, se penetrasse fino a colei che amo... il mio coraggio sarebbe spezzato, la passione per la li-

bertà sarebbe schiacciata nel mio animo; e cosa farei allora, mi siederei sulla piazza a piangere, a piangere me quell'artista il cui capolavoro era stato distrutto, a che non sapeva ricordare che cosa rappresentasse...».

Un anticipo della crisi del maschio? Chissà. L'antologia si ferma alle soglie del «disincantamento». Il resto è sto-

ria recente, il corteo che ancora si snoda per le strade con cartelli che dicono: «Non più puttane, non più madonne, finalmente soltanto donne». In fondo, tutto il cosiddetto mistero della femminilità era per il maschio proprio lì: in un'immagine fabbricata da lui, che oscilla — di continuo tra quei due estremi.

I libri della settimana

Narrativa

MORRIS WEST: «Il navigatore», ed. Mondadori, pagg. 347, lire 5000.

Nuovo dell'autore di fortunati successi («La salamandra», «L'Arlecchino», «Lupo rosso»). Un professore, disgustato dalla vita accademica, parte con un gruppo di studenti alla ricerca di un'isola.

NANTAS SALVALAGGIO: «Sabbia negli occhi», ed. Rizzoli, pagg. 144, lire 4000.

Un architetto di grido scopre, quasi contemporaneamente, di essere tradito dalla moglie e avere una leu-

cenia: prima notizia si rivelerà esatta, seconda sbagliata. Eppure il contatto, per qualche tempo, con la morte ridimensiona la vita — quest'uomo, prima distratto unicamente dal lavoro e dal successo. Riporta soprattutto l'armonia nella coppia: ma Salvalaggio è narratore maligno; sul più bello, escogiterà un altro colpo di scena.

Classici

ANTONIO FOGAZZARO: «Ascensioni umane», ed. Longanesi, pagg. 236, lire 4000.

Più che libro in sé (in cui il romanziere vicentino espone le teorie sull'evoluzionismo, sulla conciliazione fra scienza e fede, ecc.) va segnalata questa collana diretta da Giorgio Luti e Sergio Romagnoli, ai Classici della Società Italiana, che — proposto fino ad oggi testi di Redi e Magalotti, Foscolo e Pecchio, di Faldeila, Serra, Lucini.

Saggi

TAMBURRANO: «Antonio Gramsci», ed. Sugarco, pagg. 338, lire 4500.

Nel quarantennale della morte di Gramsci viene ripubblicato un saggio che dispiacque, quando uscì, a Palmiro Togliatti e che fu invece apprezzato da Leo Vallani: «Lim-pido, ben informato... generalmente equilibrato nel giudizio».

AUTORI: «La Magliana. Vita e lotte di un proletario», ed. Feltrinelli, 229, lire 2200.

Nel vasto panorama delle lotte per la casa in Italia, l'esperienza della Magliana, uno dei quartieri proletari più popolosi di Roma, è stata forse l'esperienza più lotta. Ne dà conto questo volumetto.

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



ENTO' LA DONNA

Tomizza

destino ripete

In libreria, alla fine
■ nuovo romanzo ■ Ful-
mizza (La miglior vita,
lzzoli), che ■ annunciato
■ libro più importante del-
nel campo della narrati-
Fulvio Tomizza abbiamo
o di parlarci di questa
opera. ■ Con queste pa-
dica ■ penso ■ aver
ita mia gente ■ ■ ro-
■ i suoi piccoli Promessi
raccontando tre secoli di
di ■ comunità istriana
a-campione, dalla fuga del
nel Salento, fino al suo
non allineato ■ Ju-
ia di Tito.

Come ■ nato questo ■
prologo l'ho trovato sfo-
■ i registri parrocchiali di
ada, ■ quali i vari preti
utisi in canonica annota-
frettolosamente ■ ■ in
stie i decessi di una tur-
miserevoli calati dall'en-
■ mantuono per spiarne,
filamenti di ogni genere. In
mità ■ mare (E' passato
miglior vita ■ pastore
aro degli Stati Imperiali;
■ miglior vita ■ pova-
che andava quastuando a
ta glier tra sterpi sotto
se). E' ■ lenta trasmi-
ne che in forma diversa
ta tutt'oggi. Mi ha scosso
acinato proprio questo pre-
petersi di vicende ■ di
umani ■.

Come ■ strutturato que-
romanzo?

"Gesta" della comunità
vano a periodi ■ potere
stolato dei vari parroci fo-
li, l'uno differente dall'al-
origine e temperamen-
esta "gesta" sono evoca-
segrestano del luogo, una
■ iniziato laico ■ ru-
Prometeo che svolgendo
■ mediatore tra gli in-
della propria gente ■
■ canonica, ■
■ religioso quasi
■ altazione spesso intol-
■ una feda superiore, rie-
conquistarsi il fuoco del
■ per ravvivare col su-
della ■ esperienza e
■ antico sale della terra,
■ sparro, piovo o impo-
■ un'aspra zona di con-
frattaria alle innovazioni,
■ con sé la caratteristica
al preciso momento stori-
vremo l'austracante stoli-
concreto, l'irredentista
ofobo, ■ panslavista d'a-
raro ed impegnato anche
ente ■ proprio discipolo;
■ succedono il veneto
■, il moralista succubo
■mo, il giovane del luogo
■ede la propria gente rag-
dalle opposte propaga-
■ anni ■ guerra trad-
Infine, in ■ Jugoslavia
beralizzata, ■ ■ spre-
tano parroco, già partigia-
■ tanto da ogni guida ■ tor-
dal dubbio, il quale finì
■ sperimentare sulla pro-
■ il miracolo della ■
■ Ed ■ questo forse il
■ sacerdoti, perché
■ accessibile ■ più umano ■.

C'è dunque ■ problema
■so alla ■ questo
■bro?

Interrogativo che il sacra-
■ si pone, ■ ■ tutta
■unità, è questo: "Chi è ■
■ è il prete?". ■ ■ egli
■to del Signore malgrado
■ serie umana, ■ continua
■ ere uomo ■ gli altri
■ tante l'esemplare abnega-
■ Questi interrogativi ■
■ più senso quando la
■ chia rimarrà spopolata e
■ ■ curatore d'anime,
■ ■ vecchio sagrestano
■ytosi in canonica dopo
■perduto la moglie ■ il fi-
■aduto col partigiani, du-
■le ■ della ■ rica-
■ ■ romanzesca non ces-
■dare ■ buongiorno del-
■ ■ campanaria, di accudi-
■ chiesa deserta e al ■
■to, proseguendo nella mi-
■eredittata del padre, ma
■ soprattutto da umana
■ der.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Autoblindo ■ Bologna

Questa Bologna dai molti volti rievoca la sua identità ■ ■ città ■ misura d'uomo ■. E la cerca con la grande manifestazione unitaria di oggi in piazza Maggiore. ■ modo per rinascere ■ abbattere gli steccati. Le ferite degli ■ ■ ■ non sono al cuore. La diapositiva ■ militare ■ mette a fuoco la presenza di tremila uomini (polizia, carabinieri, guardia ■ finanza), quattro autoblindo, i fucili mitragliatori sul treppie ■ nei punti strategici ■ ■ candelotto in canna. Le strade della ■ universitaria ■ ■ impregnate del senso della devastazione ■ del teppista. Il sonoro porta l'eco di ordini secchi. ■ Brigadiere due ■ mini subito da questa parte ■; ■ Il cingolato avanti di dieci metri ■. Dal palazzo comunale ■ giunta socialcomunista rinnova appoggio alle ■ forze dell'ordine che si chiama ■ così perché devono tenere l'ordine ■. In periferia, nei quartieri, la gente discute, si interroga, finisce col capire le esigenze del momento, anche se ■ forte la volontà di tornare presto alla Bologna consueta, che ■ ■ quella delle autoblindo.

Messaggero

Paura d'invecchiare

Sui motivi della persistente insonnia di Helmut Berger, causa prima ■ secondo la polizia ■ della decisione di fare una scorpacciata ■ pasticche tranquillanti accompagnate da birra e Coca-cola, ci sono differenti ipotesi. ■ Forse si tratta di una serie di cause ■, ha detto un personaggio dell'ambiente. L'altro ■ era l'anniversario della morte ■ Luchino Visconti ■ tutti sappiamo quanto Helmut fosse affezionato a lui. Non solo ■ ma in seguito alla scomparsa del regista, il giovane at- ■ era stato un po' snobbato nel mondo del cinema. Insomma doveva contentarsi di parti meno impegnative. Poi la notizia della ■ grana ■ hollywoodiana capitata al suo vecchio amico Roman Polanski accusato ■ violenza ad una tredicenne. Infine la crescente preoccupazione dell'attore ■ vedere sfiorire la propria bellezza. S'invecchia, ripeteva spesso ultimamente.

PAESE

Mucche in castità

I contadini dell'alta e media Irpinia non portano più le mucche alle stazioni ■ monta perché un salto del toro, che co- stava 7.500 lire, ne costa ora 12.500. Lo ha deciso l'associazione allevatori, presie- duto dal Duca di Carignano. Carlo Al- berto, principe di Carignano, ■ c'entra. Anche ■ ultimi Savoia, tutti del ■ Carignano, sono questa volta innocenti. I tori irpini ■ sono agli ordini di Um- berto.

Il fatto viene chiamato anche ■ scio- pero delle mucche ■. Ma loro, poverette, ■ ne sanno nulla. La natura si ■ loro per perpetuare la specie bovina, i contadini per averne latte ■ formaggio, il mercato per ottenerne carne di vitello. Le mucche servono a tutti, tranne che alle mucche. Possono muggire ■ stanno male, ma non organizzarsi per costituire una repubblica autonoma delle mucche.

la Repubblica

Il delitto paga?

« Il delitto paga », c'era scritto in via Zamboni ■ Bologna: una lugubre imita- zione, da parte degli ■ autonomi ■, della sferzante ironia di certi slogan rovesciati lanciati dagli ■ indiani metropolitani ■. Ma anche un'affermazione drammaticamente vicina al vero. La strategia della violenza, questa volta, rischia di essere effettivamen- te pagante. Forse anche per la folla nichil- ista dei seguaci della ■ compagna P38 ■. Senza altro per le forze reazionarie che ave- vano fallito, gli anni passati, gli obiettivi della prima fase della strategia della ten- sione.

Rispetto ad allora, c'è innanzitutto un'in- novazione ■ tecnica ■. Le stragi collettive inducono reazioni collettive, che in un pa- ■ in cui sono forti e radicate le organiz- zazioni operaie vengono abbastanza age- volmente guidate dalla sinistra. Le violen- ■ individuali, invece, lasciano i cittadini soli ■ la loro paura.

LA CITTA' DOMANDA

Gli evasori di Sommariva

Freg.mo Direttore,
ho preso visione delle de-
■ redditi esposte
nell'atrio del Municipio di
Sommariva Bosco, cittadi-
■ di quasi ■ abitanti
appartenente alla provincia
■ Cuneo nata anche a To-
rino ■ nelle Langhe per ■
delle località che ■
risentito della crisi sia da
parte delle industrie ■ del-
l'artigianato che ■ opera-
no, delle aziende ■
ciali ostentanti una ottima
opulenza e ■ numerose
unità lavorative, impiegati-
ze e operaie che ■ oc-
cupate in grosse ■ piccole
industrie ■ Torino, Carma-
gnola ecc. ■ nell'edilizia do-
ve abbonda ■ mano d'o-
pera altamente qualificata.

■ ha meravigliato che le
tasse pochi ■ pagano nella
misura che dovrebbero pa-
gare ■ che ■ vogliono ca-
pire che la evasione fiscale
è un grave reato che col-
pisce ■ collettività e quin-
di peggiore di quello che
colpisce ■ singolo.

Personalmente firmando
ho denunciato due fatti
gravi ■ compreso ■ col-

lusione con assegno (bu-
starella) ■ chi ruba e
froda ■ ■ abbinati al-
traverso lo Stato trova
sempre ■ lo protegge.
Se lei sig. Direttore vor-
rà pubblicare la ■
tutte generalità. Ossequi.
Cav. Angelo de Paoli
Sommariva Bosco

"Uomo ■ coraggio"

Egregio Direttore,
Abbiamo letto su Stampa
Sera ■ lettera ■ Carlo Ri-
■ Meana diretta al Par-
lamento, riguardante i so-
vietici ■ la Biennale.

I sottoscritti piemontesi
(fuori Torino ■ motivi di
lavoro) dichiarano decisa-
mente che, le precise argo-
mentazioni espresse dal pre-
sidente della Biennale e il
■ atteggiamento fermo ■
virile, hanno loro riempito
■ cuore di ■ vero sollie-
vo. Gli sono riconoscenti e
sono lietissimi ■ poter fi-
nalmente salutare ■ uomo
di coraggio che, senza te-
■ dei potenti, ha agito
secondo coscienza di uomo

probo, pur di difendere ■
indipendenza divulgativa e
conoscitiva nel nostro Pae-
se (sia pur solo quella di
un indirizzo per una Ma-
stra, ma significativa). Ha
difeso cioè quella ■ libertà
di pensiero ■ che troppi uo-
mini politici oggi, per viltà
o peggio, trascurano rite-
nendola quasi ingombrante
e fastidiosa, preferendo ■
accettazione supina ■ idio-
ta di rinunce anche piccole,
■ continue che portano
inevitabilmente al crollo. E
non si rendono conto che
■ tela ■ ragno è tesa con
abilità e silenzio... mentre
il tarlo distruttore della
■ coesistenza pacifica ■ con-
tinua ad accalappiare vili ■
citrulli...

E' molto triste il constata-
re che per cadesti mino-
rati uomini politici, impe-
gnati ogni giorno ad azzu-
farsi in lotte partitiche, esa-
perate ■ chi ■ trae van-
taggi, le terribili repressioni
verificate negli ultimi ■
anni all'Est, non dicano
nulla...

Seguono otto firme

Genova
11-20 Marzo



PRIMAVERA
'77

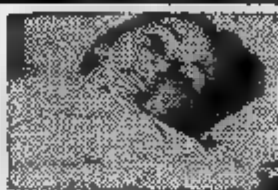
IDEACASA
REGALO-NOVITÀ
VIAGGI-VACANZE
CARAVAN
NAUTICA MINORE
HOBBY

■ d'ingresso:
feriale ore 15-23
festivi e sabato (12-13-19) ■ 10-23
domenica ■ ore 10-20

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA

Piazzale J.F. Kennedy - 16129 Genova

tel. (010) 595551-595671 - telex 28424 Gefiera



una goccia di sangue
può salvare una vita

a.b.t.

CONFEZIONI PER SIGNORA - UOMO - BAMBINO

annunciata la morte di
■ ■ ■ ■ ■

C.so Monte Cucco 3

lang. corso Francia Torino

completamente innovato

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

Calcio-clife

Sempre
più
cari
i golMASSIMO
DELLA PERGOLA

In marzo fioriscono i primati e degli incassi, anche se il gioco è quello che è. Salgono i prezzi dei biglietti d'ingresso che l'Inter, domenica scorsa, portò a 18 mila lire la tribuna centrale e a 13 mila quella laterale, e i gol diventano sempre più cari. Sale anche il gioco al Totocalcio, con il sorpasso dei due miliardi di lire di monte premi, perché la speranza è sempre la dea ultima a fuggire.

Cresce però anche la coppia genovana Damiani-Fruzzo che, quota 22, nell'affiancarsi a quella Graziani-Pulici, precede i tandem Boninsegna-20, Chiarugi-Savoldi a 17, 13, Muraro-Anastasi a 12, Vannini-Novellino e Luppi-Zigoni a 10. Le coppie lontane. Aumentano pure gli autogol, che recano nomi illustri, tendono al primato il rigore Fruzzo e il numero dei pali colpiti calciatori veronesi.

Il gioco non entusiasma e spesso si nasconde dietro i piccoli episodi che forse non fanno notizia, ma in realtà contano molto. Causio, per esempio, quando va in gol, lo fa in maniera decisiva. Dal suo tiro conclusivo dipese la vittoria del Juventus con il Bologna in trasferta con Verona e Lan in casa. Anche Bettiga, in particolare, e Boninsegna hanno al loro alcuni gol decisivi, ma per Causio i statisti parla cento cento delle reti. «I decisivisti» del Torino sono, ovviamente, Graziani, Pulici e Zaccarelli, per non parlare di Bini, commentata fin qui è quella della media inglese che, dopo il duplice confronto euforiche torinesi e le depressioni milanesi, ha operato a più 4, e all'azzardoso sorpasso nei confronti della Juventus, che a più 3.

La media in sostanza, smentisce le stesure tradizionali e classifica. Lo fa anche per le squadre che lottano in coda, in quanto colloca il Bologna, Sampdoria e il Cesena sullo stesso piano negativo del «meno 17». Le centronordiste, per ora, stanno peggio delle sudiste, anche il Catanzaro e quinta sconfitta consecutiva.

Stasera i granata "studieranno", i cugini

TORO IN TRIBUNA
MISSIONE - DERBY

Questa sera il Torino alla partita, alla stadio, infatti, vedere Juventus-Magdeburgo, ci saranno i granata, vedere i cugini all'opera? «Peccato — commenta qualcuno, più maligno —, i bianconeri parlano con un 3 a 1 che alla verità, Juventus questo incontro avrà la possibilità di camuffarsi, di mandare in campo riserve di lusso. Comunque, un vantaggio poter osservare da vicino i futuri avversari, prendere meglio le misure». C'è il derby, il aprile torna alla ribalta il discorso, maggiore importanza all'incontro stracittadino sono i risultati domenica, l'inaspettata (per la Juventus) vittoria granata a San Siro.

La tabella dei nostri ri-
valli prevedeva un distacco di punti fra Juventus e Torino a termine della ventesima giornata — dice tranquillamente Claudio Sala —. Invece il punto è uno solo: noi potremo puntare al sorpasso piuttosto che all'aggancio. Ci dovesse andar male (qui Claudio fa gli scongiuri) rito saremo sempre portati di mano. Il successo sull'Inter oltre a portarci aiuto sostanziale in classifica ha maggiore fiducia. Siamo passati con un autogol, vero, ma l'1-0 ingannare. Il Torino ha meritato vincere per due motivi. Primo perché abbiamo avuto parecchie occasioni segnare, secondo perché abbiamo dimostrato di saper stare in campo anche una formazione nuova. Non dimentichiamo che la difesa era completamente cambiata: Castellini, Danova e Caporale sono stati sostituiti nel migliore dei modi. Abbiamo trovato Zaccarelli per anche nel ruolo di "libero". Questo dimostra che la squadra è in palla.

Sulla questione Zaccarelli intervengono Gigi e il proposito di idee molto chiare. «Non esageriamo — afferma il Siro — rimediato a situazione d'emergenza. Per fortuna è bene. "Zac" è uno di quei giocatori che possono essere messi in qualsiasi ruolo. Devo però deludere chi pensa al centrocampista per ruolo di libero in un

immediato futuro. Appena possibile Renato riprenderà il suo posto abituale».

Per la partita di domenica contro il Perugia (che, come è noto, potrebbe privo del goleador Novellino, per il quale questa sera probabilmente scatterà squalifica som di ammonizioni) deve solo attendere il passare giorni. La formazione la farà all'ultimo momento quando saranno ben sicure le disponibilità dei giocatori. Secondo il medico sociale dott. Boccardo, per tecnico non ci saranno troppi problemi. Ieri non sono allenati Castellini e Caporale: il primo è rimasto a casa a smaltire una influenza, il secondo perché affetto da una noiosa faringite. Entrambi però dovrebbero essere disponibili entro breve tempo.

Per quanto riguarda Caporale e Casaniga, sono ancora in via di riprendere dopo i malanni denunciati nei giorni scorsi. Al granata hanno improvvisato partitella che Danova ha affrontato con sicurezza, facendo considerare sicuro il suo recupero. Mossini, invece, ha rimediato una botta a una caviglia, ma il non sembra preoccupante. Il Torino quindi continuerà la sua preparazione, rinunciando per questa settimana ad andare in montagna a Bardonecchia, per non strafare. c. ch.



Claudio Sala spettatore interessato al Comunale

Tirreno-Adriatico

VINCE
ROGER

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Il belga Roger De Vlaeminck ha vinto la corsa ciclistica Tirreno-Adriatico. L'ultima tappa a cronometro individuale sul circuito di 38 chilometri sul lungomare di San Benedetto del Tronto è stata vinta dal norvegese Knudsen in 23'23" (media 46.183) davanti a Moser (23'28") e De Vlaeminck (23'34").

In classifica generale De Vlaeminck precede Moser di 5 secondi e Saronni di 32 secondi.

SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE

LEASING OTMA



AUTOBIANCHI GIARDINIERA 1° CANONE L. 292.000

Canone mensile L. 12.167



AUTOBIANCHI FURGONCINO 1° CANONE L. 305.600

Canone mensile L. 12.733

A 112 STANDARD 1° CANONE L. 397.600

Canone mensile L. 16.567

A 112 ELEGANT 1° CANONE L. 438.400

Canone mensile L. 18.267

E IN PIU' LA GARANZIA OTMA (SERIETA' - ASSISTENZA - CONSULENZA)

OTMA DOVE OGNI CLIENTE DIVENTA AMICO

OTMA - Corso Spezia 20 ang. via Nizza - Torino - Telefono 674.451 - Telex 320111

BASKET - Contro la Forst

Per il Cinzano
impresa disperata

Dall'inviato GIORGIO BARBERIS

Il Cinzano — Ci sarà anche la tv questa sera al Palalido per la partita di ritorno della semifinale Coppa delle Coppe tra Cinzano e Forst. Ma non per questo il compito dei milanesi è facile. Falna e Rubini sarà più facile visto che per guadagnarsi il posto in quella finalissima che lo scorso anno il vide vincitori, dovrebbero rimontare ben 23 punti. Tanti, infatti, hanno inflitti loro i canturini giorni fa nella partita d'andata e vista come andarono le cose, un secondo tempo in cui la formazione di Taurisano dilagava di placimento, si può dire che siano stati ancora peggio.

Per il più alla Cinzano stasera mancherà il capitano, Brumatti (fortunatamente nella partita campionato con il Fernet Tonic), cui è stato ingessato il piede destro. D'accordo che Brumatti non era in un periodo di gran forma, comunque la sua assenza potrebbe lungo farsi sentire. Proprio per questo sarà interessante vedere come Falna imposterà la sua squadra ed in quale misura utilizzerà l'oriundo Manati protagonista contro il Fernet Tonic di un'ottima partita e che pure è Cantù nella partita d'andata era stato scarso e utilizzato.

Nessun problema invece per la Forst di Taurisano. La squadra canturina nella ultima settimana ha dato l'impressione di essere molto migliorata, avviando condizioni quasi ottimali. Resta forse ancora qualche incertezza per l'inserimento di Wingo, ma le altalenanti prestazioni dell'americano possono essere spiegate da un periodo difficile sotto l'aspetto fisico. Anche giovedì scorso, al termine del primo tempo della partita d'andata, Wingo è stato colpito da violentissimi dolori addominali che gli hanno impedito di tornare sul parquet per disputare la ripresa.

COLGIE
TABACCO
D'HARAR

TABACCO
D'HARAR

publinter wpt 1177

solo per uomo

PRIMA CATEGORIA - Il girone C

Cenisia a suon di gol le inseguatrici pure

NICOLA CARRUOZZO

Tutto prima, nel girone C della prima categoria dilettanti, dopo la seconda di ritorno. Alla smagliante vittoria Cenisia, che si ripagata con una fitta subita durante il campionato, hanno risposto con altrettante vittorie Mathi, Vallerico e Villanova, che seguono nell'ordine la capolista.

La via Cesana, a Torino, la compagine diretta da Pautasso ha risposto a suon di gol alla botta subita nella gara di andata contro lo Châtillon (3-1), che è vinto per 3-1. I locali, in vantaggio per 2-0, la decisione alquanto discutibile dell'arbitro Gamba di Chivasso, che al 40' di gioco espelle l'attaccante D'Agostino, è servita da carica. Pautasso ha mandato negli spogliatoi il menomato Franco Feltrin sostituendolo con Mazzarini che è un terzino. Ma proprio il terzino è stato l'autore dell'unico rete a l'ideatore della marcatura. In precedenza, i cenisiani in gol Ronconi al 34' e Di Tella al 38' per il Cenisia, mentre Vasser, al 49', è accreditato la rete per gli ospiti. Allo scadere della partita una gran punizione ha ottenuto la sua rete personale.

A Leini, il Vallerico, in even-

taggio per una rete a zero, ha capovolto il risultato vincendo per 2-1 e si prepara ora all'atteso derby con il Rivera.

La compagine di Pederzoli, nonostante il forte vento

Aosta, ha superato con Ravicci e Castagno l'Anpi Elter, mantenendo immutata la distanza dalla capolista.

Il Ciria, che è dato segni di ripresa, è incappato in

mortificante sconfitta casalinga, ad opera del fanalino di coda Quindolnetto. Domenica prossima, l'undici di Guidetti dovrà vedersela col Mathi e Pederzoli. Ed anche questo è un derby.

Mathi tiene il passo

ANPI ELTER-MATHI 0-2 — Anpi Elter: Lavazza, Platti, Perruquet M.; Lain, Bianquin, Tachella; Trentin, Pilon, Canale, Ascani, Eridano, Gallo; D'Allessandro, Sormano; Buscetta, Manera, Camasso; Catanzariti, Ravicchio, Castagno, Celcedonio, Rocchetti. Arbitro: Belli. Reti: Ravicchio al 40', Castagno al 87'.

ROBUR-CASALE 3-1 — Robur: Zamparutti, Danielli, Marchiondo; Evassiano, Guichard, Bianquin; Neu, Borro, Cazzade, Piccoli, Riva. Casale: Porro; Duensaco, Longo; Patracchini, Pugliese, Ruggiero, Briguglio, Giuliano, Calvi, Sorriente, Mangolini. Arbitro: Fessone. Reti: Ruggiero al 25', Evassiano al 30' e 60'.

RIVARA-VALLE 1-0 — Rivara: Morando, Mariotti, Moras, Cortina, Battaglia, Maffetto; Battas, Scavino C., Pe-

randi (Cutugno dall'80'), Scavino F., Fenoglio. Borgofranco: Mordenti; Verdesio, Rega; Pernechele, Guglielmetti, Marschlin; Danotti, Perotti, Minuzzo, Lionville, Ozzel-Ballot. Arbitro: Comba. Reti: Fenoglio al 20'.

LEINI-VALLORCO 1-2 — Leini: Lonati; Marchetti, Ruggiero, Bertone, Ballezio; Bassino, Boninsegna, Toma, Boccia. Vallorco: Camposso; Tallon, Povero; Accornero, Paggi, Paclocco (Degli Esposti); D'Emico, Mordenti, Ippolito, Santomauro; Masera. Reti: Toma al 50', Ippolito al 50', Tallon al 65'.

CIRIA-CONVERSA 1-1 — Ciria: Converso; Tomatis (Pascero), Aragno; Cardone, Badellino, Mollo; Pregolato, Ferrari, Buggia, Moschion, Vigna. Conversa: Pistono; Enrietti, Monetta D.; Motta-Fre, Simone.

Monetta M.; Morgan, Zoppo N., Drand, Zoppo A., Bosonin, Re-

al 5' Morgan.

PIRANI-ROSCONE 3-1 — Pirani: Roncone, Sarno; Verducci, Zottola, Fioretti; D'Agostino, Giaschera, Di Tella, Feltrin F. (Mazzarini dal 50'), Mura, Chetillon; Marcellan; Freydoz, Ciri; Eridano, Fossà, Dell'Amico; Lavoyer, Ziggietto, Amendola, Stelitano, Arbibio; Gamba. Roscone al 34', Tella al 38', Vasser al 49', Mura al 61', Mura al 67', Fioretti al 89'.

GRIVERO-SAVASSO (dal 5' Caplio), Belschi; Alma, Grigioni, Satta; Legatta, Rilli, Motta, Magnetti, Rascasini; Novero, Minello; Armellino, Seta, Trombini; Chiurato, Cippo, Broi, Ferro, Gambino. Savasso al 50', Bertarelli, 65' Chiurato su riga.

BOCCE

Semifinali al "Lancia,,

(g. to) Penultimo appuntamento serale per il torneo bocciistico a quadrette valevole per l'assegnazione del 2° Premio Lancia: stasera (ore 21), agli ordini dell'arbitro Piero Tartarolo scendono in campo le quattro quadrette semifinaliste che giocheranno l'accesso alla finalissima. Il pronostico è per il quartetto del Legh Bette che può contare il validissimo apporto dell'ex Iridato Macocco che anche nell'ultima gara — ad Alessio — ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma. Avrà il fronte il quartetto della Lancia guidato da Magliola. L'altra semifinale sembra più equilibrata con leggera preferenza per la squadra Franco che difende i colori della Lancia.

Questo il programma: Saset (Cairo) c. Lancia (Franco); Legh Bette (Macocco) c. Lancia (Magliola).

Da domani a Frascati

Scherma giovane

Da domani a domenica si svolge a Frascati la prima prova dei campionati nazionali di fioretto femminile e di sciabola delle categorie « giovanetti » (16-17 anni) e « giovani » (18-20).

Alle gare risulteranno iscritti circa trecento concorrenti cui le rappresentative del Club Scherma Torino; ci saranno Comaschia (che ha ben figurato in Coppa Europa e nel Trofeo Martini) e Giulia Mazzoli, Emanuela Rivola, Marina Bonifetto, oltre a Sandra Fontana, Lucia Pozzo, Ostino e Ferro.

Girone E

Che sorpresa il Quattordio

GIANLUIGI PERAZZI

L'unica sorpresa della seconda giornata di ritorno del girone E è stata la sconfitta Quattordio, battuto a San Salvatore per 1-0. Monferrato, gli uomini di Stradella perdono ter- dalla capolista Bollente, vengono affiancati Chieri e scavalcati dal Carmagnola, che passa al secondo posto. I termini di Fucile non hanno avuto difficoltà a superare i torinesi della Vittoria Ives una rete per tempo. Al 15' Lovisolo ha aperto la marcatura e il raddoppio è venuto al 63' con capitano Parodi, che ha trasformato il calcio rigore.

Il Meroni Casale Vica ha trovato due punti in quel di Falciano grazie ad un'autorete di Pozzi, che nel tentativo di liberare ha mandato la sfera nel proprio campo. « Finalmente » po' di fortuna, dopo serie di incontri jellati », dice il trainer Rebora.

Il Carmagnola ha pienamente rispettato il pronostico, superando agevolmente la Fiumana, fanalino di coda. Il contravanti Quasso, all'11', ha saputo abilmente sfruttare un malinteso fra Francesco e Ferrara, rispettivamente mediano e terzino, impedendone della sfera segnando. Il raddoppio a tre minuti fischio di chiusura, su contropiede, ad opera di Mancino.

Infine, l'Asca Vella ha diviso col Cambiano la posta in palio. Gli alessandrini passati al 40' del primo tempo, su azione personale di Graci II, ma sono stati raggiunti al 93' in fase recupero, da Paola, che ha risolto per il Cambiano una mischia in mezzo.

CARMAGNOLA-FIUMANA — Carmagnola: Bortolan; Montarsi, Bascotto; Luca, Boscolo, Onorati; Mana, Ossola, Quasso, Barbera, Mancino. Fiumana: Ferrara; Pedretti, Manzin II; Francesco, Mercurio, Paparella; Vlacchia, Del Giudice, Mammoliti, Pintus, D'Adda. Arbitro: Lovelli. Reti: al 11' Quasso, all'87' Mancino.

FELIZZANO-MERONI CASALE VICA 0-1 — Felizzano: Polastri, Pasotti; 46' Formica, Berta, Cogito, Pozzi, Gardin, Barchi, Dal-

l'Angelo, Molinari, Meroni Casale Vica; Bottino, Quozzo, Plantella; Di Natale, Altare, Vassese; Mancin, Eandi, Parise, Corallini, Rosso. Reti: Pozzi (aut.) al 55'. Arbitro: Grassi.

VALLE S.B.-CAMBIANO 1-1 — Asca: Bruno; Graci I, Bruschetta; Tonon, Derallito, Graci II; Trimboli (dal 60' Ferrar), D'Amasio, Schiavini; vera, Nordio, Cambiano; Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Deramo (dal 70' Benetello), Sanfilippo, Pinosa; Migliore, Fogliato, Paola, Soso, Bertuzzo. Cambiano: Gibin. Reti: al 40' Graci II; al 93' Paola.

CASSINE ROVING PLAST-BASSIGNANA — Cassine: Brunetto; De Micheli, Busietta; Maccario, Lombardi I, Mignosi; Malvicino (dal 46' Cunietti), Campo, Parodi, Lombardo II, Grettarola. Bassignana: Baratta; Spigariol, Canonico; Ruggieri, Coppiano, Barberis, Taglin, Bardi, Garbarino, Cremonese, Aprile (dal 40' Simone). Arbitro: Romanini. Reti: al 30' Malvicino.

MONFERRATO-PETRIN — Monferrato: Petrini; Mandracchia, De Martino; Palazzetti, Ferramondi, Maraglio; Caravara, Corbellini, Trisoglio, Venticquattro, Vigone. Petrin: Porro; Brusasco, Fracchia; Musso I, Maccarone, Pizzamiglio, Amasio; Ingrassi, Massano, Carrà, Cesaro. Reti: al 30' Trisoglio.

BOLLENTE-VITTORIA — Bollente: Zoppi; Cresta, Scovazzi; Parodi, Rolando, Massona; Cattaneo, Bozza Piccolo, Lovisolo, Solazzo. Vittoria Ives: Di Lella; Canavese, Lopez; Franzolin, Congiunti, Betti (dal 46' Gella II); Bongiovanni, Di Falco I, Gella II, Lambiasi, Di Falco II. Reti: Lovisolo al 16' Parodi al 60'.

SAN CARLO-MARTINO 2-2 — Chieri: Gherardi; Di Bari; Corvetto (dal 46' Stefani); Ficetto, Ronco, Pavan; Fergnecchino, Di Corato, Massola, Lovicchio, Grandi. Martino: Pollegri; Malrati, Alara; Ghiglione, Buso, Andreone; Giami (dal 70' Margese), Caria, Stoppa, Pierri, Tartara. Reti: al 1' Giami, al 45' Stoppa, al 68' Stefani, al 75' Ficetto. Amighetti.

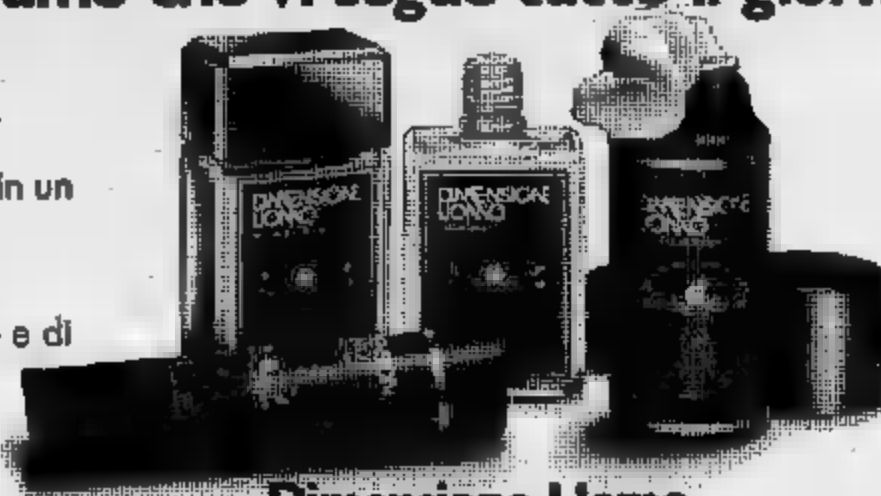


"Dimensione Uomo" non vi fa diventare irresistibili. Ma vi dà un piacevole profumo che vi segue tutto il giorno.

Non crediate che poche gocce di un profumo, anche se gradevole come Dimensione Uomo, possano trasformarvi in un playboy. Come il mitico Rudy.

Dimensione Uomo invece vi fa una promessa molto più concreta. Vi dà un piacevole profumo maschile fatto di erbe e di legni pregiati, che mantiene la propria freschezza per tutto il giorno.

Acqua di colonia, Pre e Dopobarba, Deodorante stick e spray, Schiuma e Crema da barba, Sapone, Salviettine rinfrescanti.



Dimensione Uomo. Niente di più di un buon profumo.

■ VENDITA ■ FARMACIA ■ NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

■ UNA LINEA CICCARELLI.

SALGARI JOLANDA

LA FIGLIA DEL CORSAIO NERO

DAMI



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

L'agente di Sydney Jordan



MAMMA'

N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici



ONOSCORO

cura di MIRIAM GIRARDO

29 marzo - 20 aprile
Mercurio in congiunzione negativa con la Luna vi sarà momentaneamente sfavorevole e vi impedirà di conseguire i risultati che sperate soprattutto negli interessi. La sfera sarà più conciliante se non vorrete creare sassi sotto i piedi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una particolare congiunzione di Venere con Saturno vi renderà particolarmente tesi e pronti nei rapporti affettivi e familiari. Negli affari, i prudenti.

5 maggio - 21 giugno
Cassa di una promessa fatta da un collega o da un superiore vi avvantaggerà enormemente anche se il momento potrà sembrare impossibile. In amore, state attenti a legarsi a persone che lo meritano.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il vostro fascino vi avvantaggerà quando, la giornata, dovete trattare delicate questioni di interesse. Prendete nel tempo perché sono previsti momenti di difficoltà.

giovane che vorrebbe nascere più spazio personale.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
Non è ancora il momento di prendere decisioni di una certa importanza. Se vi è possibile cercate di temporeggiare fino a che, fra qualche giorno, gli astri non vi saranno più propizi.

CLERICI
PROFUMERIE

Via S. Francesco, 6/Ancora 34
Via Clericali 33

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Alcuni dovranno essere maggiormente attenti ai loro interessi economici. Infatti qualche contrasto potrà essere causa di perdite e di disastri con soci in affari. State prudenti e diplomatici: solo così eviterete complicazioni inutili. In amore, state più attenti e comprensivi con la persona cara.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata positiva per gli interessi e il lavoro: sarà facile di trovarvi con maggior energia cercando di trovare soluzioni più rapide: in tale atteggiamento verrebbe infatti una maggiore considerazione da parte di collaboratori.

ACQUARIO (21 gen. - 19 feb.)
Molto tempo vi avvantaggerà: considerate le proposte per prendere in considerazione anche i progetti più avventati, amore occasionali.

PESCI (19 febbraio - 20 mar.)
Contrasti e incomprensioni coi collaboratori di lavoro. Sappiate distinguere le vostre posizioni perché la ragione è dalla vostra parte e dimostrarla.

perosino

LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESI 95

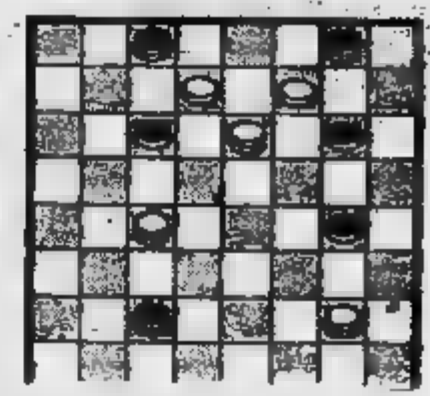
SCACCHI

DAMA

Il problema
(Loris Reizl)



A. Kikula (Moscow Post, 1966)
Il Bianco muove in 2 mosse f. p.



Soluz.: 4 mosse - 12-22, 28-38; 11-14, 2-13; 23-24, 4-12; 26-3, 8-1. c. b.

1	2	3	4	5	6	7	8
9				10			11
	12			13		14	
15				16		17	
18			19		20		
		21				22	
23	24		25			26	
27			28		29		
30			31		32		33
	34						35

ORIZZONTALI - 1. Debbono ubbidienza al superiore; 8. Insegnare significato, caratteristiche delle coste spagnole; 10. Fiume indiano; 12. Una strada in forte pendenza; 14. Il fiume che bagna Mosca; 15. Comune in provincia di Udine; 17. Preposizione articolata; 18. Sella, zaino di Novigo; 19. Si dà col pennello; 20. Barile; 22. Associazione di persone (sigla); 23. Posto molto in basso; 25. Stragi, stermini; 27. Ha per capitale Santiago; 29. Altro dell'Irlanda; 30. Un fiume che bagna Milano; 32. E' detta anche «mal sottile»; 34. Procurata insensibilità contro il dolore.

VERTICALI - 1. L'iride della chimica; 2. Scrisse «Le confessioni di un italiano»; 3. Illuminano la strada all'autista; 4. La stagione delle ferie; 5. Le leggi... in viso; 6. L'orecchio nel prelo; 7. Ballo rusticano; 8. La dra della salute; 11. Altro nome della Furia; 13. Erba dal cui sugo si estrae l'indaco; 15. Un circolo polare; 18. Pietra di pregio; 20. Silenziosa in poesia; 21. Porzione d'industria; 23. Attacchi, aderenze; 24. Personaggio di G. D'Annunzio; 26. Opera di Mascagni; 28. Est-Nord-Est; 31. Nuclei di Sigmund; 33. Riva, Austria.

SOLUZIONE - Orizzontali: Inferiori, riva, Sile, etc, etc. Verticali: 12. Fiume, 15. Comune, 17. Preposizione, 18. Sella, 19. Si dà col pennello, 20. Barile, 22. Associazione, 23. Posto molto in basso, 25. Stragi, stermini, 27. Ha per capitale Santiago, 29. Altro dell'Irlanda, 30. Un fiume che bagna Milano, 32. E' detta anche «mal sottile», 34. Procurata insensibilità contro il dolore.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CERVINO tel. 772.623 vende libero alloggio 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi box auto piano rialzato via VII L. 62 milioni.

CHIERI vendesi bellissimo appartamento in palazzina: salone 2 camere doppi servizi cucina ingresso garage cantina giardino libero subito. telefonare 842.492.

CHIERI vende alloggio signorile in palazzina 2 camere saloni doppi servizi box cantina nuova costruzione. Tel. 788.851.

COLLINA
corso Moncalieri strada Contoli Alpi 85 nuovissima prestigiosa palazzina armonicamente inserita nella natura bellezza del luogo con vista sulla città alloggi con giardino e garage: salone 2 camere cucina 2 bagni e salone 80 mq pranzo e camera cucina 3 ingressi 4 bagni. Nuovo personale in loco. Union Case 549.777.

CONSUETUDINE 553.322 vende corso Vittorio pressi piazza Adriano moderno signorile 2 camere cucina bagno 19 milioni.

CORSO Strada via Monbarco vendesi alloggio ingresso 3 camere cucina bagno L. 23 milioni 500 mila più lire 1 milione 500 mila mutuo 5%. Box L. 4 milioni. «La Casa» 530.821 534.630.

CORSO Unione Sovietica in complesso nuovo moderno con vicino cinema in presa direttamente vende alloggio 3 camere cucina doppi o tripli servizi anche su 2 piani. 55 milioni-58 milioni anche mutuo 15 milioni 6% e facilitazioni. Telefonare 650.4444.

BREMO Impresa vende alloggio in palazzina ampio panorama terreno mutuo facilitazioni. Tel. 510.426.

FRAZIONI
sestiere lungo Dora Agnello (via Cl. na) ultimi alloggi 1-2 camere tinello cucinino da L. 8 a 14 milioni 500 mila «La Casa» 530.821 534.630.

G.S.B. vende libero alloggio signorile splendido Valcuvia mq 220 richiesta 118 milioni. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende libero alloggio signorile con esterno adiacente via Vittorio sufficienti cantine 2 milioni. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende occupato tinello via Nizza adiacente corso Spezia in casa recente. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende via Martiri di Cefalonia adiacente corso Roma 2 vani servizi box lire 10 milioni 500 mila. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende precucine a pochi minuti dai appartamenti (usufrutto) mq 160 in nuova costruzione. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende via Sorvia in casa signorile 3 camere cucina servizio richiesta 35 milioni. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende libero via Monbarco camera cucina terrazzo 25 mq, wc esterno lire 3 milioni 750 mila. Telefonare 472.202.

G.S.B. vende via Corrado Corradini appartamento camera tinello cucinino ingresso bagno lire 11 milioni. Telefonare 472.202.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

IPI vende libero, signorile appartamento collinare, str. Tadini: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno, giardino, box per 2 auto. Informazioni: telefonare 511.582 537.066.

LIBERO corso Giosuè 2 camere cucina servizi piano alto verde, padiglione, le vende 25 milioni più mutuo. Tel. 470.1156.

LIBERO corso Orbasiano pressi parco Rignone camera tinello cucinino abitabile bagno 15 milioni 500 mila. Consulenze 533.322.

LIBERO in recente costruzione alloggio di 3 camere cucina servizio zona Mas. saia. Tel. 510.426.

LIBERO piazza N. Sauto piano alto 2 camere tinello cucinino occasione lire 15 milioni più 6 milioni. Tel. 2000, telefonare 540.346.

LIBERO recente adiacente via Maiale Palli, appartamento composto da: camera tinello cucinino terrabagno, L. 13 milioni 500 mila dilazionabili. Italianmobili 599.782.

LIBERO via Michele 2 camere cucina servizi 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO via S. Giulia 3 camere cucina servizi 20 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO via S. Marino (adiacente piazza Montanari) appartamento recente formato da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 23 milioni 500 mila compresso mutuo. Italianmobili 599.782.

LIBERO via Turboscchi camera tinello cucinino servizi 15 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende splendida posizione a Rolando di Pinerolo, recente rifinitissima superlativa abitabile 200 mq 5000 mq terreno coltivato 135 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Giulio Cesare piano soggiorno 2 camere cucina servizi 17 milioni 800 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Murialdo appartamento anche libero cate 3 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Rovada libero soggiorno 3 camere cucina servizi 32 milioni 500 mila.

MONOBILLA vende libero in cavone confortevole camera tinello bagno cucinino, L. 12 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 541.568.

MONOLOCALE con cucinino servizi tinello via S. Barbara 4 milioni. L'Immobiliare 503.666.

MONOLOCALE con cucinino servizi tinello via S. Barbara 4 milioni. L'Immobiliare 503.666.

NICHELINO vende libero alloggio camera tinello cucinino terrabagno ascensore 13 milioni telefonare 532.933.

OMBASANO vendesi via Silvio libero recente costruzione 2 camere cucina bagno bagno servizio agiato. G.S.B. telefonare 472.202.

PALAZZINA vicinanza Chieri vendesi alloggio libero 2 camere salone ampia lavagna garage a giardino privato. Telefonare 642.492.

PIAZZA Statuto in casa signorile prima (ancora) vendesi appartamento libero camera soggiorno cucinetta servizi edile abitazione ufficio, 15 milioni 500 mila a più mutuo 12 milioni 500 mila. Telefonare 642.492.

PINO Valle Ceppi vende appartamento mansardato signorile camera cucina bagno garage giardino. telefonare 842.495.

PRICOLINA Moncalieri privato vende lussuoso appartamento nuovo, libero, 10 villa. Mg 240 con box doppio a giardino privato. Telefonare 683.727.

RARA occasione per investimento via Milla camera tinello cucinino servizi 5 milioni 500 mila, 2 camere tinello cucinino servizi 13 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

RIVOLI la «Società» costruzioni immobiliari offre in vendita pochi alloggi moderni appartamenti pronti subito o per la prossima estate in un complesso residenziale inserito nel verde di un parco secolare. Mutuo fedeltario San Paolo. Ufficio vendite in Rivoli, via Alpignano 6. Telefonare 938.494 (anche festivi). Per informazioni Torino via V. d'Azeglio 11/12, telefonare 618.776 (festivi).

SALONCINO 2 camere cucina tinello servizi 35 milioni 800 mila vincedo box 4 milioni 200 mila via Buenos Aires. Telefonare 937.251 937.260.

SANCAVANO vendesi casa 2 camere tinello cucinino servizi 2 garage orto. Telefonare 937.251 ore pasti.

SANTENA vendesi libero nuovo 10 camere 8 camere cucina garage lire 12 milioni più mutuo 6 milioni. G.S.B. telefonare 472.202.

SANTENA vende in palazzina alloggio 2 camere tinello cucinino bagno cantina 20 milioni dilazioni. Tel. 650.3533 650.3475.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.

SIGNORILE libero in palazzina via V. gliotti 2 camere ampia cucina bagno vincedo doppio box. Contrattelle 530.165.



IN EDICOLA

il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

chiedete il quarto fascicolo

EDIPEM

SIGNORILE presso Chieri 3-4 vani box giardino facilitando con mutuo o dilazioni vende, telefonare 768.831.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Vittorio via P. d'Azeglio: 7 camere soggiorno cucina tinello servizi.

UTIP 519.894 547.828 vende libero recente corso Brundischi: 2 camere cucina ingresso bagno, 23 milioni 900 mila, riscabili.

VENDESI Crocetta centro villa con ampia superficie edetta varie Massima riservazione. Scrivete: «Publintercom» 38 - 10108

VILLA a Bosconero recente salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda terrazzo 2 box 47 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 470.1156.

VOLPIANO Residenza Garibaldi via Trento 109 Impresa vende direttamente in palazzina dotata di tutti i servizi e verde condominiale alloggi 2-3 vani cucina servizi box personale in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19 per informazioni e appuntamenti telefonare 263.770.

VOLVERA Impresa vende ultimi alloggi: prezzo affare. Telefonare 582.932.

SPOSI impiegati con ottimo riferimento cercano alloggio: 2 camere tinello servizi, zona periferia Santa Rita Mirafiori S. Paolo. Telefonare 365.029 ore ufficio.

21 **UTIP** **affitto**
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affitti a referenziato amministrazione corso R. d'Azeglio. Telefonare 530.594.

21 **UTIP** **affitto**
AFFITTA a studenti posti referenziali: 1 camera tinello servizi, 35 mila; 3 camere tinello servizi, 90 mila; stessa casa affittata. Telefonare 531.455 mobilificio.

TRASLOCCHI assicurati col furgone imballato personale adatto per Torino Riviera Roma Napoli Bari Catania Sicilia. Telefonare 705.123 Abramo. Prezzi modici.

24 **Mobili, arredi**
FIERA dell'arredazione vendiamo la nostra casa sono tutti, prezzi di fabbrica. Via S. Donato 96, via Istituzionale 74, telefono 772.805.

25 **Artigiani, ecc.**
perfezionismo serietà completata. Evahle 23 mila. Apprendimento 30 mila. Telefonare 559.295.

36 **Nautica**
DISPONIAMO cabinati diesel e benzina. 25 Express, 20 Super Catalina, 30 o 33 Express, 3 Corvetto, Eutromer Concomare, Chiusa, Craft, telefono 046, via Sacchi.

GLI SPETTACOLI

È ANCHE SCRITTRICE



Un film a Hollywood sulla Ullman

LIV RECITA LIV

Non si sa molto ma la notizia, anche se scarsa, colpisce. A Hollywood hanno dedicato un film, che uscirà in maggio, a Liv Ullman. Il film si intitola: «Un'occhiata a Liv» ed è stato diretto da Richard Kaplan, che lo ha anche prodotto. Vi domanderete perché la notizia è curiosa visto

Però è insolito, diciamo pure eccezionale, che venga realizzato un film su un attore vivente e giovane (Liv ha appena 38 anni). Ammettiamo pure che l'opera di Kaplan sia soltanto un mediometraggio documentaristico. Ma insomma, ci sono vecchi uomini politici che darebbero un braccio per poter essere protagonisti assoluti di un documentario. E invece Liv, senza chiedere niente, ha ottenuto il privilegio: interpreti di se stessa.

Norvegese, leggermente in carne, coperta di lentiggini, bocca spessa, occhi che schiariscono il volto irregolare, possiede quello che genericamente si chiama fascino. Una virtù ben più importante della bellezza. Infatti la Ullman non è bella eppure nessun uomo mormora di accorgersene, nessuna donna è disposta a rifiutarle una personalità fuori del comune.

Nata a Tokyo, passa l'infanzia in Canada dove il padre è ingegnere; fanciullezza in Norvegia dove la madre rimasta vedova (il marito è stato stritolato dall'etica di un aereo) si rifugia con le due figlie. A 17 anni la ragazza va a Londra per frequentare corsi di recitazione; a 18 trionfa in scena nel *Diario di Anna Frank*. Per otto anni è acclamata primadonna del Teatro nazionale di Oslo.

Un giorno a Stoccolma, mentre è in compagnia di Bibi Andersson, si avvicina un uomo. E' il compagno di Bibi, il cele-

bre Ingmar Bergman. Degna Liv di uno sguardo. Ma fa in tempo a dirle: «Lei girerà un film con me».

Per la Ullman è solo una battuta. Torna a Oslo senza speranze. Invece un anno dopo, come nei sogni, è già al lavoro con Bergman. Interpreta *Persone*, *L'ora del lupo*, *Vergogna*. In anni recenti è grandissima in *Sussurri e gridi*, *Scene da un matrimonio*.

Vive accanto a Bergman cinque anni (dopo una coreografia, una regista, una professoressa di lingue, una pianista). Da Bergman ha una figlia, Lina («office»). Poi, nel 1970 Bergman abbandona Liv per un'attrice di 24 anni, Malin Ek. Per rendere meno triste il distacco,

il regista le scrive una lettera di 11 pagine.

I due restano in ottimi rapporti. Però adesso lei cammina con le proprie gambe; negli Stati Uniti diventa una star; gli americani l'amano come una nuova Greta Garbo; a Broadway ogni sera la applaudono in una nuova versione di *Anna Christie* di O'Neill.

Questi sono gli anni della Ullman. Scrive un libro (presto tradotto in Italia): racconta senza ipocrisie la sua vita, dai complessi dell'adolescenza ai forti sentimenti della maturità. Esce dalle pagine un'immagine di donna sfuggente e complessa: la stessa che Kaplan cerca di raccontarci con la celluloid.

e. r.



Un anno fa moriva il grande regista

E VISCONTI CREÒ I DIVI DEL CINEMA

PIERO PERONA

Fatti di cronaca riportano all'attualità — ma chi lo aveva dimenticato? — il nome di Luchino Visconti. Cade domani l'anno dalla sua morte, la conclusione d'una fiera lotta con il male. Questa sera la televisione programma un

ricordo di Luchino Visconti in musica, elemento determinante nel film e nelle messinscène: desta un brivido il sarcasmo provocato dalle dolci note di Donizetti e de «L'elisir d'amore» per i modesti sogni di Anna Magnani in «Bellissima», desta commo-

Verdi che apriva l'infuocata parabola di «Senso». Ultimamente poi il tentato suicidio di Helmut Berger (simulato? pubblicitarlo? non importa) esprime il disagio d'una personalità inventata da Visconti e rivelatasi debole per sopportare una troppo gravosa solitudine.

Nel cinema il regista ha creato e cancellato attori segnati in modo indelebile dalla sua genialità. Per le attrici ha fatto di meno: le ha predette ai loro stessi occhi — la Romy Schneider dell'episodio *Il lavoro da* *Boccaccio '70* era l'opposto della principessa Sissi, la Claudia Cardinale di *Vaghe stelle dell'Orsa* costituiva qualcosa di diverso da una sex-symbol —

però non le ha imposte dal nulla. Alida Valli, Anna Magnani, Anna Karina, Silvana Mangano, Annie Girardot, Ingrid Thulin, Laura Antonelli erano per motivi diversi, talora opposti, già interpreti affermati quando sono comparse sul «set» di Luchino Visconti.

Una sola è l'eccezione: Clara Calamai. Senza di lei rientrerebbe nell'aneddotica del cinema per un senso scoperto ne *La cena delle beffe* accanto ad Amedeo Nazzari che minacciava: «Chi non deve con me, peste lo colga». Per lei in *Osessione* il regista esordiente fa il miracolo. La prima grande intuizione consiste nel portare la storia del romanzo di James Cain *Il postino suona sempre due volte* dall'America alla spenta Italia battuta dalla guerra. La protagonista non indossa i golfini aderenti di Lana Turner, non ostenta il biondo studiato dei capelli. E' vagamente sciatta nella retrobottega della sua mescolta, con un piede che penzola ozioso dalla vestina stretta e sulle labbra, studiata, una canzone in voga. Ma ha una sensualità calda e golosa che perderanno lei e il suo amante, Massimo Girotti.

Una presenza indimenticabile che lo stesso Visconti richiamerà sentimentalmente senza particolari esigenze espressive a quindici anni di distanza, nel '57, con il personaggio della prostituta affidato a una Clara Calamai ormai spenta in *Le notti bianche*. Solo «problemi» e «traumi» vedeva il regista nei suoi personaggi femminili che li

infondevano, dannandoli, ai loro antagonisti. Le donne operano sullo sfondo persino nel capolavoro *La terra trema*. Difficile rintracciare un omaggio al sesso femminile se non filtrato attraverso la figura della madre («Io mi ricordo di lei come di una donna bella... Era una madre eccezionale, ci ha tirati su con amore e disciplina... La mamma era, con noi, di una durezza sconfinata»).

La Silvana Mangano,



affascinante e lontana, di *Morte a Venezia*, è il ritratto preciso della mamma. In quel film tuttavia, come in un favoleggiamento dell'infanzia e in un dolente ripiegarsi su se stesso, l'immagine di Visconti compare anche attraverso la figura del giovane Tazio che turba l'intellettuale di Thomas Mann. C'è un ritratto del giovane Luchino nel '20 con l'identica sahariana chiara e l'identica capigliatura sugli occhi per un atteggiamento languido e morbido. Il giovane attore nordico Björn Andresen che lo rievocò mezzo secolo dopo, è ritornato nel nulla. Una

fine analoga hanno fatto altri attori, abbozzati da lui come una scultura.

Farley Granger era a Hollywood da dieci anni (regie di Milestone Ray, recite con Anne Baxter e Jane Powell) quando il regista italiano lo mandò a chiamare per affidargli la parte del tenente Mahler in *Senso*. La piega molle delle labbra contrastava con il piglio sicuro, certe improvvise accensioni stridavano con l'armonia del fisico possente: il bagliore bianco della mantellina da ufficiale esce dalle tenebre per sconvolgere la patriottica e ingenua contessa impersonata da Alida Valli. Dal '53 a oggi, un quarto di secolo, Farley Granger vegeta nell'anonimato.

Helmut Berger non sapeva recitare quando il regista italiano lo impose come protagonista di *La caduta degli dei*. Anche in seguito si limitò a recitare se stesso, bello e perfido. Fino a trovarsi prigioniero della sua solitudine, con una boccetta di barbiturici sul comodino. Ora lo ascolteranno con pazienza mentre racconta che Luchino gli voleva bene come a un figlio.

E Alain Delon? Delon, imposto in teatro con *Peccato che sia una squaldrina* dell'elisabetiano John Ford e in cinema con *Rocco e i suoi fratelli*, è sfuggito alla decadenza del personaggio plasmato dal niente, fiducioso nella buona sorte e forte della propria ambiguità. Gli altri — da Girotti a Mastrolanni, da Sorel a Lancaster — camminavano già con le loro gambe allorché incontrarono Visconti. Gli devono molto, non tutto. Hanno avuto un ruolo, non la dedizione offerta a Granger, Delon, Berger. Vivremo accanto a loro in cineteca.

L'ideale di donna venne a Visconti pure dai ricordi di una cineteca. Teneva sulla scrivania una foto di Marlene Dietrich. «Carne e ossa della migliore qualità»: era innamorato di un'ombra.

(Nella foto al centro: Luchino Visconti. In alto: Massimo Girotti, Clara Calamai, Farley Granger, Alain Delon, Jean Sorel, Burt Lancaster, Helmut Berger, Björn Andresen,

ERRA - Questa sera ore 21,15
«NA NIVOLA AL SOL»
GIPO
nel suo nuovo REGITAL
Prenotazioni tel. 690.497

ALFIERI: ore 21,15
CARMELO BENE
ROMEO & GIULIETTA
ULTIMI 5 GIORNI

Al Carlignano, ore 21
DON GIOVANNI
di Molière
Regia Mizzalotti
Spettacolo
in abbonamento
Tel. 878.455-878.369

Cabaret
Voltaire
V. Cavour 7
tel. 516.046

Ore 21,30
«ORAISON»
(Orazione)
di FERNANDO ARRABAL
COMPAGNIA THEATRE
DU GUEUX di LIONE
Ingresso riservato al soci

Proscenero
Via Andrea Doria 8 - Tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
LIBERO MONDINI

danze **la perla**
Ore 21 FESTIVAL FOLK
con l'orchestra
FOLKLORE DI ROMAGNA

DU PARC
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA
Orch. BEVIONE

danze **arlecchino**
Ore 21 elegante trattamento di
BALLO LISCIO
con NEW COMPANY

La Nuova ALBERTINA
V. Cesare Battisti 17

Oggi ore 16,30
inaugurazione
ANTOLOGICA
VINCENZO FRUNZO

LA TAVOLOZZA
c. De Gasperi 35, t. 587.110
ALESSANDRI

I telefilm che hanno sostituito la serie dedicata a Furia Questi Smith, così per bene!

DONATA GIANERI

Il cavallo era nero, lucente, generoso, coraggiosissimo: sempre pronto a sgominare i cattivi, sempre trionfante, senza macchia e senza paura. Era, insomma, un eroe. E in più, cavallo: elemento notevolissimo poiché gli animali, secondo le ricerche di

mercato, hanno un altissimo indice di gradimento televisivo, siano essi in carne ed ossa, o frutto della matita di un caricaturista come Snoopy. Consolare e intrattenere gli innumerevoli orfani di Furia (non tutti teen-agers, come si crede, il divo equino avendo eletto allora anche tra mamme e zie e persino tra padri e zii) sarà

dunque compito arduo, specie per un sergente di polizia qualsiasi, oltretutto con un nome volutamente banale, come Smith. «La famiglia Smith», e del resto anche Furia, non pone grandi problemi, è anzi un programma rassicurante destinato a rilassare i telespettatori e a prepararne i succhi gastrici per il pasto serale.

I telefilm saranno ventiquattro in tutto confezionati dallo sceneggiatore Hartman seguendo i gusti del pubblico americano medio, quindi con tutti gli ingredienti a successo: un tocco di sentimentalismo, una spolverata di buon senso, un pizzico di retorica e molto giulebbe, sullo sfondo accogliente, cromato e tirato a lucido d'una casa moderna con giardino nonché tutti gli ultimi ritrovati in fatto di elettrodomestici. Protagonista la famiglia-tipo made in Usa, padre, madre e tre figli.

Lui, Chad Smith, cinquantenne ben conservato, ottimo padre e marito fedele è sergente di polizia in una cittadina della provincia americana e si divide equamente tra problemi polizie-



schì e familiari e poiché spesso gli uni e gli altri si intersecano è costretto ad affrontare situazioni aggrovigliate nelle quali il padre non sa se prendere il sopravvento sul poliziotto, e viceversa.

Il cinquantenne Chad è impersonato dal settantenne Henry Fonda, che dopo aver fatto delirare dallo schermo generazioni di donne, ora si adatta, per il video, a entrare con disinvoltura nei panni dimessi dell'eroe in pantofole e con la pistola difficile: un Fonda casalingo, stempiato.

La moglie Betty (Janet Blair) che ha i ricciolini e lo smagliante sorriso elettorale di Patty Nixon è sempre pronta a comprendere, perdonare, sfornare sconsigli caldi impastati con le sue mani e si

muove tra frigo e fornelli con la svaporata letizia delle donne di Carosello. Brian (Michael James Wixted) il figlio minore, è uno di quei ragazzini coi capelli tagliati a scodella, le lentiggini, il naso a ballotta che fanno parte da sempre del patrimonio cinematografico americano: senza storia i due figli maggiori, Cindy e Bob (Darleen Carr e Ronny Howard).

Insomma una sana famiglia media, tirata su a latte e corn flakes, simile a tante altre e nella quale molti telespettatori potranno ritrovare se stessi, i loro piccoli tic, i battibecchi, le torpide noie quotidiane e consolarsi vedendo che un certo tipo di piatte routine è comune a tutti e non risparmia neppure la tanto invidiata società del benessere.

BERGAMO

Passerella di jazz

FRANCO MONDINI

Dopo nove anni, la «Rassegna del jazz» di Bergamo conferma con puntualità (sempre alle soglie della primavera) di essere la più solida manifestazione del genere in Italia, la meglio articolata, la più seria e popolare (si svolge al Palasport a prezzi bassissimi, 500, mille lire). Il cartellone è internazionale (e si articola in tre serate, da oggi a venerdì) proponendo complessi europei (Francia, Danimarca, Polonia, Finlandia) italiani e americani.

Stasera è di scena l'Europa che dal gruppo del sassofonista parigino François Jeanneau a quello dell'italiano Fava (con gli scandinavi) fino al quartetto Stanko-Vesala (Polonia-Finlandia) è in grado di affermare finalmente la felice condizione di un jazz che da sempre è dispo da quello d'Oltreoceano. Gli europei (non tutti, si sa) sono ora in grado di fare una musica che non soffre più dell'abitudine del complesso d'inferiorità nei confronti di quella made in Usa.

Domani saliranno sul palco gli italiani rappresentati dai sardi del «Trio Cadmo», dal pianista Piero Bassini e dal quartetto del percussionista Andrea Centazzo.

Gran finale venerdì sera con gli assi afroamericani Yusuf Lateef, Dewey Redman e Bobby Hutcherson. Lateef è noto ai fans già da una ventina d'anni come un solista dalla vena bebop. Redman, tenorista pure lui, si è fatto un nome suonando con Ornette Coleman e con Keith Jarrett, ora si esibisce come leader. Bobby Hutcherson, vibrafonista, è un ex giovanotto molto promettente (suonò agli esordi con Jackie McLean inserendosi rapidamente tra i primi jazzmen sensibili al modalismo di Coltrane e di Dolphy) che oggi con ogni probabilità è il massimo specialista del suo strumento.

FUORI CASA

CONCERTO SACCHETTI — Stasera alle 21 al Centro giovanile Salesiano Crocetta, via Piazzi 25, ultimo concerto per il ciclo sull'opera per organo di Dietrich Buxtehude. Esecutore Arturo Sacchetti.

PERCHÉ L'UOMO SOPRAVVIVA — Per questo ciclo di conferenze, domani alle 21 al Torchio (corso Moncalieri 3/g), Giovanni Viarengo parlerà su «Suicidio per inquinamento?».

PITTURA PER LA PACE — È aperta al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6) fino al 31 marzo, organizzata dal Centro Internazionale della pace, la mostra «Paesaggi, segni e figure». Espongono Bertinot Jung, Ercole Sibilla, Ettore Della Savina, Gerardo De Palma, Walter Ellena, Andrea Canavero, Attilio Lauricella, Salvatore Martinico, Nicola Verderosa.

MUSEO DEL CINEMA — Sino a domenica alle 16 e alle 21,15 proiezione de «Il sole nel cuore» di Henry Levin con Pat Boone (1958).

KINOSTUDIO — Nella sala di via Principe Amedeo 5, è in proiezione (oggi e domani, ore 20 e 30 e 22,30) il film di Chaplin, «Monsieur Verdoux».

Eurofestival senza casa

● L'INGHILTERRA ha dato forfait per il festival della canzone europea. E ora: dove si svolgerà la manifestazione? In pratica si cerca un Paese disposto ad accollarsi il festival dopo che la BBC ha dato l'annuncio del proprio ritiro.

Perché la BBC ha fatto marcia indietro? Non è sicura di poter garantire uno svolgimento tranquillo dato che i suoi dipendenti non hanno assicurato di rinunciare a scoperare nei giorni della «gara». Come è noto, la manifestazione è in programma per il 2 aprile.

le. Meglio sarebbe dire: era. Chiunque si decida a realizzare l'Eurofestival, difficilmente sarà in grado di vararlo per i primi giorni del prossimo mese.

● GABRIELE PERZETTI ieri è stato colto da male a Piombino prima di andare in scena per la rappresentazione di «Vestire gli ignudi» di Pirandello. L'attore è stato colto da una colica addominale. Lo hanno accompagnato in albergo mentre venivano rimborsati agli spettatori i soldi dei biglietti.

TELEVEDRETE

«Il bacio della morte» (e «Viale del tramonto»)

La risata di Tommy Udo

A un anno dalla morte, la Tv commemora stasera (Rete 1 ore 20 e 40) Luchino Visconti attraverso la musica, un tema che accompagnò il sommo regista durante tutta una carriera: attori, registi e cantanti partecipano alla trasmissione. Sulla rete 2 è di scena un altro grande cineasta del passato, tuttora in attività, Billy Wilder di cui viene proiettato un film tra i più noti, «Viale del tramonto». Dedicato

agli appassionati del ciclismo, «Mercoledì sport» mette in onda alle 21 e 45 (Rete 1) un servizio sulla corsa «Tirreno-Adriatica». Per chi ama lo spettacolo, ricordiamo «Odeon» che trasmetterà (a colori) le consuete inchieste a cura di Brando Giordani ed Emilio Ravel. Ancora cinema dall'estero con un forte film girato trent'anni fa da Henry Hathaway, «Il bacio della morte», con Victor Mature.

MONTECARLO (21,20) — IL BACIO DELLA MORTE, film di Henry Hathaway con Victor Mature, Cohen Gray e Richard Widmark.

Trama: un gruppo di gangster dà l'assalto ad una gioielleria: nel corso dell'operazione uno della banda viene ferito ed arrestato. L'arrestato ha moglie e due bambine, cui è molto affezionato: facendo leva su questo sentimento, il procuratore che l'interroga cerca di fargli denunciare i complici. Egli però resiste: per la famiglia fida nelle promesse del capo della banda. Dopo alcuni anni, mentre sconta la pena inflittagli, apprende che sua moglie, abbandonata dai suoi ex compagni, s'è uccisa, le sue bambine sono in un orfanotrofio. Allora si decide a parlare.

Rilevante in questo film l'interpretazione offerta dall'esordiente Richard Widmark nella parte del duro (qualcuno ricorderà quella famosa risata da feroce). Tommy Udo, un killer spietato, Wildmark ha infatti saputo sfruttare nelle più riposte sfumature il ruolo del vero criminale, quello autentico dei cassellari giudiziari.

VIALE DEL TRAMONTO (Rete 2, ore 21,30) — Questo di Wilder è forse uno dei film più noti al grosso pubblico, sia per i nomi famosi dei suoi protagonisti sia per la vicenda raccontata. Interprete femminile è Gloria Swanson, star del cinema muto che qui ricalca il suo personaggio creando una memorabile

Norma Desmond. Al suo fianco due attori preferiti dal regista, William Holden e Eric Von Stroheim, divo d'altri tempi, pure lui.

LUCHINO VISCONTI — RICORDO IN MUSICA (Rete 1, ore 20,40) — Da «Obsession» in poi, tutti i film di Visconti hanno momenti in cui la musica

si impadronisce dell'immagine, ma è soprattutto nel mondo della lirica che il regista ha dimostrato la sua passione: proprio per questo il festival di Spoleto (nell'ambito del quale realizzò cinque memorabili regie teatrali) gli dedicò una mostra nella quale risaltarono alcuni momenti felici della sua attività artistica.

da venerdì 18 all'ASTOR

QUINTO POTERE

(NETWORK)

CANDIDATO A
10 PREMI OSCAR

tra cui
MIGLIOR FILM**MIGLIORE ATTORE** WILLIAM HOLDEN**MIGLIORE ATTORE** PETER FINCH**MIGLIORE ATTRICE** FAYE DUNAWAY**MIGLIORE REGISTA** SIDNEY LUMET**MIGLIORE SCENEGGIATURA** PRADY CHATEFSKY

FAYE WILLIAM PETER ROBERT QUINTO
DUNAWAY HOLDEN FINCH DUVALL POTERE
di PRADY CHATEFSKY • Diretto da SIDNEY LUMET • Prodotto da HOWARD GOTTFRIED
METROCOLOR-PANAVISION distribuito dalla United Artists

EUROBAGNO

C.so Francia 267 Torino - Tel. 724.665

per rinnovo locali
vendesi
a prezzi di realizzo

SPECCHI IN CRISTALLO
PENSILI E SCARPIERE IN LAMINATO
VERA OCCASIONE

VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE



Esempio:

scarpiera gigante 178x68x33 L. 77.000
140x68x33 L. 58.500

specchiera con accessori in bleu
a partire da L. 135.000

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18— Argomenti - La tv educativa degli altri: Urss (c)
18,30 Piccolo slalom (Telediscoteca)
19— Tg 1 Cronache
19,20 La famiglia Smith (c) - Una vita da salvare -
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20— Telegiornale
20,40 Luchino Visconti: ricordo in musica
21,45 Mercoledì sport - Telegiornale - Oggi al Parlamento
Che tempo fa

RETE DUE

17,25 Trentaminiuti giovani
18— Politecnico: i bedullini
18,20 Dal Parlamento
18,30 Parliamo dell'accesso: Incontro con i partecipanti
19— Tg 2 - Sportsera
19,10 Donna Paola fermoposta (c)
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,40 Tg 2 - Odeon (c)
21,30 Billy Wilder un guastafeste nella fabbrica dei sogni
«Viale del tramonto», film con Gloria Swanson,
William Holden, Erich von Stroheim - Tg 2

TV LOCALI

Videogruppo (Canale 52) —
Ora 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Rassegna di spettacolo; 20,30: Film; 22,15: L'oroscopo di Heidy.

Teletudio Torino — Ora 18,30:
Per i ragazzi; 18: L'uomo questo sconosciuto; 18,45: Con i nostri amici; 19,30: Notizie; 20: Aria aperta; 20,30: Film.

Tela Torino International —
Ora 18: Medico (prof. Terzi);
0,30: Sogni Sexy; il film è ripetuto alle 18, 19, 21 e 23.

DOMANI TV

RETEUNO — Ora 12,30: Argomenti; 13: Film diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14,10: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 17: Per i più piccoli (c); 17,20: Proposta; 18: Argomenti. La tv educativa degli altri: Urss (c); 18,30: Piccolo slalom. Spettacolo musicale; 19: Tg 1 Cronache; 19,20: La famiglia Smith (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,45: Scatola aperta - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETE DUE — Ora 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e regionali; 17: Tg 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera; 18,45: Il lavoro che cambia; 19,15: Il diavolo; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: I detectives (telefilm); 21,35: Alle prese con...; 22,35: Incontro musicale con i Pandemonium - Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ora 18: Per i ragazzi (c); 18,55: Non è tutto oro (c); 19,30: Telegiornale (c); 19 e 45: Il mondo in cui viviamo (c); 20,15: Qui Berna (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: Reporter (c); 22: Love from a to z (c); 22,50: Telegiornale (c); 23-24: Calcio Coppe europee.

CAPODISTRIA — Ora 19,55: L'angelino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Le prigioniere (film); (c); 22,05: Cinenotes (c); 22,35: 20 minuti con... (c).

MONTECARLO — Ora 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Ragazze in blu; 20,15: Il padre della sposa; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Vayes con Dios, gringo (film, regia di Edward G. Muller con Glenn Saxson, Lucrathia Love); 22,55: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

RADIOUNO

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
16,05 Football (Napoli)
17,30 Primo Nip
18,35 Non è tutt'oro...
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 L'area musicale
20,30 Lo spunto
21,05 Il concertone
22,30 Data di nascita
23,15 Luna di Cuori.

RADIODUE

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 17,30, 19,30, 20,30
15,45 Ora radio 2
17,30 Speciale Gf 2
17,55 Il secondo cinema italiano
19,50 Il convegno del cinque
20,40 Né di Venere, né di Marte
21,25 Secondo tempo dell'incontro di calcio: Juventus-Magdeburgo
22,20 Panorama parlamentare

RADIOTRE

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
18,15 Jazz-giornale
19,15 Concerto della sera
20— Pranzo alle otto
21— Concerto diretto da Bruno Giuranna

radiomontecarlo

18,18 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

Radio Torino Centrale (Fm 94 - Fm 101,4 Mhz) — Ora 19,45: Concorso; 21,30: Jazz club; 23: Riscaldamento insieme.

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ora 15,30: Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarro (autogestito); 21: Mercoledì folk.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ora 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ora 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 95,750 Mhz) — Ora 12: Ultime da Stampa Sera; 14: Spazio Giovani; 17,30: Zodiaco.

Radio Kitch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop a 20,15: Top-o-disco.

Radio Breac (Fm 99,600 Mhz) — Ora 14 e 19,40: Torino Sport; 14,30: Al canton di barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Uno (Fm 99,200 Mhz) — Ora 15: Girotondo; 16: Ricordando un film; 17: Il meglio di...; 18: Discotheque sound; 20: Dediche.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ora 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripip.

Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ora 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesia.

Radio Abs (Fm 97 Mhz) — Ora 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ora 9: Un'amica tanche amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Liscio.

Radio-Tele 2000 (105,900 e 120,000 Mhz) — Progressiva-Hard (al lunedì e il programma domenica).

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ora 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-Jour.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Da domani al 31 marzo «Noi disprezzi». Ultimi spettacoli della stagione.
ALFIERI - CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21,15 Carmelo Bene in «Roméo e Giulietta». Prenotazione cassa teatro. Informazioni 335.440, Utili 5 giorni.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 «Don Giovanni» di Molière. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telefono: 878.455.
CABARET VOLTAIRE: Cavour 7, telefono 516.046: stasera ore 21,30 «Orsino» (tragedia) di Fernando Arrabal. Compagnia Theatre du Gueux di Lione. Ingresso riservato al solo.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) S. Accardo e S. Geronzi violini; B. Giovanni, D. Acciolla violi; A. Meunier violoncello. I quintetti per archi di Mozart (2° concerto), biglietti in p. Castello 29, telefono 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: quinta sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital «Na nivela al sole». Prenotazioni tel. 690.407.
NUOVO: 1° Congresso Provinciale del Partito Comunista Italiano.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche. Beethoven, Ingresso libero.

AL MACATELE (str. Cavour 23) 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 orch. Bevilacqua.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangela.
LA PERLA: 21 Folklore di Romagna.
LE PARADISI (v. S. Massimo 34, tel. 830.775): mercoledì dall'amicalia.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Libero Mondini.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (v. Verdi 10, t. 557.340): Palombo S. Angelo - PIANO BAR (c. S. Bartolomeo, 3): Walker Tricomi, Lydia Bellini.
SAN GIORGIO - Valentini - Ristorante - Danzer orchestra i vocalisti.

BIO APPLE - Discoteca (Roselli 14).
LA GROTTA (S. Tommaso, 16): 15-21.
VILLA GAY - DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Operazione Casale d'oro

CASALE
ITALIA: Gli occhi nella notte.
ROMA: La ragazza al via Condotti

CHIERI
CHIERESE: La impiegata stradale.
SPLENDOR: La moglie eroica.

CIRIÉ
CIRIÉ: Il suo nome è Qualcuno
ITALIA: Black Christmas

LANZO
NUOVO: L'isola del diamante

ORBASSANO
MODERNO: L'amico di mia madre

MONCALIERI
CIAK 3: Joca, invoca Dio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Suspiria
ITALIA: Perversione

NUOVO: Echi di una breve estate
PRIMAVERA: Dal Giappone con fu-rore

SESTRIERE
FRAITEVE: Il clan dei sicilian

TORRE FELLICE
TRENTO: Deviation

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La casa sulla collina di paglia.

AMBIAS: Mena forte, più forte che mi piace.

CORSO: Led Zepplin.
CRISTALLO: Spettacolo teatrale «I Gramsci».

GALLERIA: Sali a le 120 giornate di Sodoma.

MODERNO: I giorni impuri dello straniero.

ACQUA TERME
ARISTON: La professoressa di lingue.

CRISTALLO: La pietra che scotta.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangela.

CABALE MONFERRATO
MODERNO: Grande slalom per una rapina.

NUOVO: La vendetta dei guerrieri neri.

POLITEAMA: Racconti immortali.

VITTORIA: La segretaria privata di mio padre.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: I giorni dell'ira.

IRIS: La impiegata stradale.

ITALIA: Senza nome.

MODERNO: Stop a Greenwich Village.

ASTI
LUX: Amore mio spogliati.

POLITEAMA: La presidenza.

SALONE: Perdutamente tua.

SPLENDOR: Il vizio ha le calze nere.

TEATRO: La cagna.

VITTORIA: Cielo di piombo ispettoro Callaghan.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Le piovanti avventure di Tom Jones.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Unico indizio una scintilla gialla.

LUX: Johnny Oro.

SOCIALE: rivista «Anionella» (strip tease).

VERDI: King Kong.

CUNEO
CORSO: Mimi Bluetie, il bore del mio giardino.

FIAMMA: L'altra metà del cielo.

ITALIA: La uccello.

LANTERE: riposo.

NAZIONALE: Circolo vizioso.

CORINO: Andro come un cavallo pazzo.

EDEN: Il misterioso caso Peter Proud.

ERA
IMPERO: La battaglia di Midway.

POLITEAMA: Emmanuelle e Précieuse.

SPAZIO BLU: Quien sabe (ingresso riservato ai soci).

VITTORIA: Libertà, amore mio.

FOSSANO
ASTRA: La leggenda del sette vani.

IRIDI: riposo.

POLITEAMA: riposo.

CORSO: Licenza di ridere (con Macario).

ITALIA: Vedo nudo.

FERRINI: riposo.

SALUZZO
ITALIA: La chiamavano Susy Tella.

CIVICO: Tentacoli.

SPLENDOR: chiuso.

BAVIGLIANO
NAZIONALE: Perdutamente tuo mi.

IRIDI: riposo.

AURORA: riposo.

NOVARA
ASTRA: La moglie di mio padre.

COCCIA: Gli ultimi fucili.

EDEN: Sali a le 120 giornate di Sodoma.

EXCELSIOR: riposo.

PARAGGIO: L'altra metà del cielo.

VITTORIA: Mister millardo.

S. CUORE: Emerson Lake and Palmer (cinema).

ARONA
ROMA: Fbi, la banda degli angeli.

MODERNO: Cassandra Crossing.

LUX: Violenza e una minorenne.

VERCELLI
ASTRA: Cineclub.

CIVICO: concerto Branduardi.

ITALIA: Sali di Pasolini.

FRANCESCO: Tolo, Poppino e la malafemmina.

VERDI: L'altra metà del cielo.

VIOTTI: La battaglia di Midway.

BIELLA
APOLLO: Tutta femmina.

IMPERO: Panico nello stadio.

MARCONI: L'isola del tesoro.

MAZZINI: Sali.

ODON: L'altra metà del cielo.

SOCIALE: Autista per signora.

AOSTA

CORSO: Il pirata Barbarossa.

GIACOSA: Toccato porta fortuna.

SPLENDOR: Una vita venduta.

LUX: La battaglia di Midway.

SAINT-VINCENT
NUOVO: L'ira di Bruce Lee.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: La slava coppia Rie e Gian.

TEATRO GENOVESE: Pensati Giacomino, Pirendello.

STABILE E DUSE: L'antra salvatica di Iben.

AMBASSADOR: Il ginecologo della massata.

AMBRAS: Dera Uslia.

ARISTON: Febbre di donna.

ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.

AUGUSTO: L'altra metà del cielo.

ELIOS: Dera Uslia.

GRATTAIELO: Febbre di donna.

GRATTAIELO: Carl mostri del mare.

LUX: Mister millardo.

NUOVO PALAZZO: Fatti fortivi in una notte sola.

OLIMPIA: Tentacoli.

ORFEO: Il margine.

PLAZA: Il po del giardino di Marvin.

REVOLI: Sali.

SMERALDO: I piloti del sesso.

STAR: Novocento sito primo.

UNIVERSALE: Charleston.

VERDI: Balordi o C.

ALCIONE: Anitra persa.

ALBA: Gli occhi della notte.

ALFA: Liberi, armati e pericolosi.

AURORA: Cielo di piombo ispettoro Callaghan.

DIANA: Il laurato.

DIONISO: Carlo, lo sguardo di Sanna.

IDEAL: Cassandra Crossing.

LIDO: Suspiria.

MANIN: Agente 007 una cascata di

MIGNON: Hollywood party.

SUPERIA: sullo schermo Scasever 77.

ODON: sullo schermo Derna sopra, femmine sotto.

SAMPIERDARENA
ARCOBALLE: Bonni.

ASTORIA: Quella strana ragazza che

subita in fondo al via.

MODENA: Le deportate della sezione speciale SS.

NERVI
VERDI: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.

SAVONA
DIANA: Panico allo stadio.

ELDOADO: Immagine allo specchio.

ASTOR: La battaglia di Midway.

JOILY: La sbandata.

FILMSTUDIO: Terminal.

ALASSIO
COLOMBO: Giochi d'amore dell'aristocrazia.

RITZ: Attenti ragazzi chi rompe paga.

ALBENGA
ASTOR: L'ultimo volo delle aquile.

AMBRAS: Il trionfo di King Kong.

CRISTALLO: Come fan bene quei

giochini le ragazze dei villini.

FINALIS LIGURE
VITTORIA: Roma drogata.

ONDINA: Fate la rivoluzione senza

ideali: il demone nero.

LOANO
PERLA: La pretera.

VARAZZE
TEIRO: La mazurka del berone,

della santa e del fico fiorente.

IMPERIA
ROSSINI: Rullacar.

CENTRALE: E l'alba si macchiò di

rosso.

AMBRAS: Ondate di piacere.

DANTE: Suspiria.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Hollywood party.

CERRI: Nudo per l'assassino.

BORDIGHERA
ZENI: Roma, l'altra faccia della

violenza.

OLIMPIA: La brigata del diavolo.



Giulio Brogi è «Don Giovanni» al Carignano (Dis. di Chia)

cinema prime visioni

AMEROSIO v. Villorbo 52 Tel. 547.007	La nave dei dannati, di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max von Sydow, Oscar Werner, Orson Welles, James Mason, Lee Grant, Katharine Ross, Ben Gazzara (Usa - Colori) - Perseguitati dai nazisti, i protagonisti della guerra, profughi ebrei, cercano di sopravvivere in un mondo ostile che li accoglie. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
ARCO-INC c. IV Oddone 31 Tel. 484.621	Sing e Greenwich Village, di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Long, Ellen Greene, Christopher Walken (Usa - Colori) - Inesistente ironia sentimentale nel mondo artistico della New York del 1953. Vicende assai spassose, vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,45 20-22,15 L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Che nome di famosi gli «Osti», di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Fanny O'Neal (Usa - Colori) - Gli «Osti» è il nome di una squadra di baseball di cui fanno parte una stentata ragazzina e uno scalinato e simpatico allenatore. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30 L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Suspense di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Isabella Rossellini, Miguel Bosé, Aldo Valli (Italia - Colori) - Delitti e serie in scena di danze tedesche dove il ruolo è «Tremore» le streghe sono tornate. Vietato ai minori di anni 14. Ultimi giorni. ★ Giallo	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30 L. 2000
ASTOR v. Viotto 8 Tel. 519.516	Dama Uscita, di Akira Kurosawa, con Yuri Solomin, Maksim Muskrat (Usa - Giappone - Colori) - Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando, insieme pericoli d'ogni genere. Ultimi giorni. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30 L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Amore in tre dimensioni, di Walter Bruns, con J. Steeger, E. Razzi (Usa - Colori) - Ragazza di provincia si trasferisce in città dove incontra l'uomo che le insegna l'amore e diversi giochi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30 L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	I padroni della città, di Fernando Di Leo, con Jack Palance, Al Silver, Harry Beer, Gisele Hahn (Italia - Colori) - Lotta per la preminenza in città fra due bande organizzate e violente, capeggiate da uomini decisi e dal mitra alla mano. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30 L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Il flauto magico, di Ingmar Bergman, con Josef Kestner, Irma Urtila, H. Hagedorn (Svezia - Colori) - L'immortale, il flauto magico di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (con una grafica cine-ops) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Musicale	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 10,15-15 17,30-20,22,30 L. 1500
CORSO c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 510.702	La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Miura, Robert Mitchum (Usa - Colori) - La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. ★ Guerra nel Pacifico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,45-17,20 19,45-22,20 L. 2000
CRISTALLO v. Goltz 5 Tel. 630.71.00	Corvo rosso, non avrai il mio scampo, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Will Geer, Della Dutton (Usa - Colori) - Tranquillo cacciatore si trasforma in persecutore di indiani dopo che questi hanno massacrato la sua famiglia. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,25-22,30 L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Il re dei giardini di Marvin, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Bruce Dern, Ellen Burstyn (Usa - Colori) - Ambienti della società odierna dove il ritmo frenetico della vita inserisce in tutti una certa vena di pazzia. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Solo o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacini, G. Calabro, Sonia Saviane, Helene Surge (Italia - Colori) - Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramma	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
IDEAL c. Becaria 4 Tel. 541.523	L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) - Le virtù di due Vincenzoni vengono messe duramente alla prova da una bella, procace e tentatrice siciliana. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 18,20-20,25-22,30 L. 2000
LUX v. G. S. Federico Tel. 541.283	Nevada Smith, di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Karl Malden, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) - Mezzo sangue vive isolato tra due bianchi che dagli indiani è uniche in sé le caratteristiche positive e negative delle due razze. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Western	RIEDIZIONE (1966) Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.3470	Esperienze erotiche di una ragazza di campagna, di Michael Thomas, con Nadine Darnault, Monique Rhoden, Helga Bress, Lucinda Curtis, Michael Thomas (Germania - Colori) - Audace vicenda proposta nella verità d'una rappresentazione spregiudicata, vietata ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,20-20,25-22,30 L. 1500
NAZIONALE v. Piazza 7 Tel. 515.830	Solo o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacini, G. Calabro, Sonia Saviane, Helene Surge (Italia - Colori) - Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramma	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,20-20,25-22,30 L. 2000

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	●●●●●
Ottimo ●●●●	●●●●
Favorevole ●●●	●●●
Discusso ●●	●●
Mediocre ●	●
Eccellente ○○○○○	○○○○○
Successo ○○○○	○○○○
Consensi ○○○	○○○
Discordo ○○	○○
Scarsa ○	○

IMMOBILI TRATTATI BENE

TELEFONO 547.007

OLIMPIA v. Arcatale 31 Tel. 532.444	La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) - Clouseau, alle prese con il suo impaziente superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui il cane non manca. ★ Poliziesco comico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
LEFON v. XX Settembre 15 Tel. 531.408	Testimoni, di Oliver Hailman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) - Una gigantesca piovra silenziosa e infuata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte sulla costa californiana nel pieno della stagione balneare. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
ROMANO v. Subalpina Tel. 510.195	Il monarca, di Wladimir Korowicz, con Sylvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) - Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e sfidarsi in baruffe e in condotte case d'appuntamento prima di affrontare la realtà. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 530.521	Il Casanova di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Tina Aumont, Carmen Scarpitta, Olympia Carli (Italia - Colori) - «L'avventuriero galante del XVIII secolo» visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia in costume	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 16-19-22 L. 1500
TORINO v. S. G. 33 Tel. 530.353	Ultimo mondo cannibale, di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) - Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato ai minori di anni 18. ★ Documentario	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	La presidente, di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) - Balerina si finge sfacciatamente moglie di presidente di tribunale e compie una «vacation» che la porta all'infelicità col presidente del Consiglio. Dalla spocchia di Hennequin e Weber. Ultimi giorni. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 2000

proseguenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Il ginecologo della mutua, di Joe D'Amato, con Renzo Montagnani, Isabella Biagini, Loretta Persichetti, Aldo Fabrizi (Italia - Colori) - Ginecologo mutualista per paragrafi il poco guadagno ricavato dalla visita, si prende il suo bacillone, sfrenando i privilegi con la natura. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,45-16,35 18,50-20,45-22,40 L. 1600
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Quello strano occasionale, di Antonino, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) - Tre episodi di colla uno ha per leitmotiv la cardine rimasta chiusa in ascensore con una provocante ragazza. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia in tre episodi	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 20-22,30 L. 1600
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	L'unghe e il dente, di François Bui e Gerard Vienne (Francia - Colori) - Visione in bianco e nero della vita di un'innocente, dettata dall'istinto e dal bisogno delle belve della grande savana. Non vietato. ★ Documentario	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 16,30-18,30 20,30-22,30 L. 1600
FORTINO v. Clara 47 Tel. 485.568	Dottor Justice, di Christian-Jacque, con John Philip Law, Gert Fröbe, Nathalie Delon (Francia - Colori) - Spettacolo e affascinante medico è coinvolto in avventure spettacolari e in altre più dolci. Non vietato. ★ Avventura	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 20-22,30 L. 1600
LA PERLA c. Da Gasperi 38 Tel. 548.791	Gli ultimi fuochi, di Elio Kohn, con Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Robert Mitchum e Ingrid Bergman (Usa - Colori) - Dall'omonimo romanzo incompiuto e pubblicato postumo di F. Scott Fitzgerald, una vicenda hollywoodiana basata sulla figura d'un giovane produttore di film. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15,05-17,30 19,55-22,20 L. 1500
MAFFI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 653.354	Disprezzo a tutto, di Giorgio Segami, con Eleanora Giorgi, Bepi Fenucci (Italia - Colori) - Le passioni che conducono in una coppia i sentimenti e le situazioni che conducono la donna ad accettare tutto per amore del proprio uomo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 675.061	Cine di piombo ispettore Callaghan, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) - L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sconfiggere con l'abitudine coraggiosa i criminali più pericolosi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Poliziesco	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 14,40-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 1600
MASSIMA v. Massima 9 Tel. 795.803	L'unghe e il dente, di François Bui e Gerard Vienne (Francia - Colori) - Dopo tanta ferocia tra gli uomini, viene invece illustrata quella innocente, dettata dall'istinto e dal bisogno delle belve della grande savana. Non vietato. ★ Documentario	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 20,30-22,30 L. 1600
ORFEO v. Carina Tel. 518.114	Yenta femmina, di Pierre Kalfon, con Olga Georges-Picot (Francia - Colori) - Un'esplicita dell'erosismo per una vicenda, all'incanto del sesso, dove l'importante è l'eros e non i sentimenti e chiudere tutto al corpo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Sexy	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-16,30-17,30 19,30-21-22,30 L. 1600
FUNTOUR v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	L'innocente, di Luciano Salce, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) - Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15,30-17,55 20,05-22,30 L. 1600

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. v. Braccini 28 Tel. 550.463	Domani Nerone, E. Montezano ★ Commedia
ACADEMIA v. Oropa 3 Tel. 882.457	Due uomini e una sorella ★ Commedia
ACAPULCO v. Donizetti v. Nizza Tel. 551.264	L'affare della sezione speciale di Costa Gavras, con H. Villard, J. Semprini, Non vietato. Or. 16,15; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	Le malizie di Venere, L. Antonelli, R. Duval, Viet. 18. ★ Commedia
EDERA v. Madonna di Campagna 1 Tel. 690.467	La morte accarezza a mezzanotte, Viet. 14. ★ Commedia
ERRA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Domani Paperino e C nel Far West. ★ Dis. animato
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Il prestanome, Woody Allen, Zero Mostel, technic. Non vietato. ★ Comma. dramma
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	La pecora nera, V. Gassman, L. Gastoni, techn. Non vietato. ★ Commedia
HOLLYWOOD v. R. Margh. 106 Tel. 851.304	Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 692.758	Turbamento carnale, M. Le-moine, S. Reynaud, Col. V. 18. ★ Sexy
PRINCIPE v. P. d'Acqua 45 Tel. 690.591	Conoscenza carnale, I. Nicholson, C. Bergen, Viet. 18. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Nerone, E. Montezano, M. G. Buccella, Non viet. 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia (Ingr. 600)
ZONA CENTRO	
CAR. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Ciclo cinema contro la criminalità 18 e 22,30 Dehors Drenon, di Alain Fleischer, Ingresso riservato ai soli. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 5 Tel. 530.235	Le 7 spade del vendicatore. ★ Avventuroso - Dinamico film
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Dietro lo specchio, di Nicholas Ray con J. Mason, W. Matthau, Ore 20,45; 22,30. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani i satanici riti di Dracula. ★ Horror
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.685	L'uomo venuto dalla pioggia. Non vietato. Charles Bronson. ★ Poliziesco
VITT. VENETO v. Veneto 5 Tel. 871.642	Giochi d'amore alla francese. Viet. 18. ★ Sexy
CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Calibro 38. ★ Poliziesco

GIARDINO v. Montefiore 62 Tel. 526.873	Domani: Per qualche dollaro in più. ★ Western
MIRAFIORI c. Cozzani 58 Tel. 390.687	Velluto nero. Viet. 18. ★ Drammatico
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Domani: Cassandra Crossing. ★ Avventuroso
VINZAGLIO v. D. Abruzzi 102 Tel. 390.125	Solo rosso di T. Young con G. Bronson, A. Delu, U. Ardrea, Viet. 14. Or. 20,10; 22,30. ★ Western (a grande richiesta)
AMERICA v. Feltrina 27 Tel. 531.748	Detective's Story, P. Newman, Viet. 14. ★ Poliziesco
ELISEO v. Montebello 48 Tel. 531.815	La vergine, Steinhilber, Jeanine, Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Sexy
SAN PAOLO v. Cesare 80 Tel. 372.637	Domani: Un killer di nome Shatter. ★ Poliziesco
ZONA S. PAOLO	
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Il cane di Thomas Crown. ★ Drammatico
UDEON v. Venezia 32 Tel. 772.362	Domani: Debito coniugale. ★ Commedia
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Oggi chiuso.
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Appunti per un'Orestide africana, di P.P. Pasolini, Nevada per Torino. Ore 20,35; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico
ZONA S. DONATO	
DIANA c. Reg. Margh. 220 Tel. 487.165	Chiuso.
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.165	Rassegna nazionale della fantascienza: Il scultore dei mostri. ★ Fantascienza
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	
ALBA c. Grosseto v. Stradella	Totò cerca moglie, Totò. Non vietato. ★ Commedia
AMAZZA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	Ispezione Brannigan in marcia segue la tua ombra. ★ Poliziesco
APOLLO v. Garibaldi 91 Tel. 215.685	Il pozzo e il pendolo, Priest, Techn. Viet. 14. ★ Drammatico
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Domani: Tre coperti tutti. ★ Avventuroso

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Chiuso.
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 285.338	La portiera nuda, F. R. Co-luzzi, techn. Viet. 18. ★ Commedia
ZONA MILANO - REGIO PARCO	
ADUA v. G. Cesare 67 Tel. 275.276	Santoni e il tesoro degli Incas Steel. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso
ARS v. R. Parco 142 Tel. 203.568	Il Inseguito, Dustin Hoffman, Anne Bancroft. ★ Commedia
ARCOBA v. Brescia 2 Tel. 276.510	Yang l'implicabile del karate. ★ Lotta orientale
FALCHERA	Polizia investigativa femminile, Viet. 18. ★ Drammatico
MAIOR v. G. Cesare 105 Tel. 287.974	Lettere a Emanuele, Frey-Zacharias, Viet. 18. ★ Comma. dramma erotica (Ingr. 600)
FALERNO Studio 1 v. Palermo 118 Tel. 275.030	Domani: Donne in amore, di Ken Russell. ★ Drammatico
SEMPIONE c. Cervelli 144 Tel. 280.332	Domani: Descent zero. ★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.606	Domani: Gli scappatori, M. Ranzini, L. Delleandrea. ★ Drammatico
ZENIT v. Correlli 1 Tel. 287.697	Domani: Le jene delle anse d'acciaio. ★ Lotta orientale
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	
ARIZONA v. G. di Barolo 24 Tel. 871.374	Alleanza e Sertana Riti di Dio. ★ Western
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 871.374	Ultimo tango a Zagreb, F. Frauchi, C. Ingrasola. ★ Farsa
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 852.086	Attenzio Sticario Crown è in caccia. ★ Poliziesco
ZONA NIZZA - LINGOTTO	
CABIRIA v. Bonaldi Tel. 690.355	Chi dice donna dice donna. Viet. 18. ★ Commedia ad episodi
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Domani: Nerone, E. Montezano ★ Commedia
CINECCHIO v. Valenza 46 Tel. 694.021	California poker di R. Altman. 20,20; 22,30. ★ Comma
S. VIGGI v. Oropa 4 Tel. 682.471	Rollerball, James Capan. ★ Drammatico avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Erika, Vietato 18. ★ Commedia

CINECLUB
v. Calandra 15

Augusto sul grande fiume, T. Kendall, Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso riservato ai soci. **★ Western**

Riduzioni Enal-Agis

CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Arturo, Astor, Astra, Capitol, Central (50%), Eliseo, Fortino, Giardino, Massimo, Mirafiori, Po, Roma Inc., Splendor, Torino, Vignola, Vittoria, Ambrosio, Italia (Ateneo) - TEATRO: Erba: «Na Nivola al sol», recital di canzoni di Gipo Fassinio, biglietti ridotti all'Enal per domani sera, Juventus-Magdeburgo: biglietti interi e ridotti all'Enal.

FILM D'OGGI

(a. vald.) Si replica ancora stasera, allo Zeta d'Essai, l'opera prima televisiva di Pasolini, intitolata Appunti per un'Orestide africana.

Questa Orestide venne girata nel 1970 come serie di «appunti» per un film da realizzare in Africa avendo come base la tragedia di Eschilo e il tema classico della vendetta di Oreste contro Egisto assassino di Agamennone e contro Clitennestra, madre adultera. Pasolini, in quel film malinconicamente rimasto allo stato d'intenzione, voleva riunire le tre tragedie componenti l'Orestea (Agamennone, Le Coefore, Le Eumenidi) in un testo unico avente a sfondo l'Africa nera degli Anni 60, con i notabili delle società tribali in funzione di Attri, e il Biafra insanguinato come appropriato ambiente naturale. Nell'ora e un quarto di proiezione Pasolini effettua un lavoro di ricerca e di «ricognizione», incontra giovani intellettuali di colore, porta la cinepresa a contatto sia dell'Africa nuova irta di grattacieli, sia di quella tradizionale ma non immobile dei luoghi in cui la vita dell'uomo ha connotati tuttora barbarici.